



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 4 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 38

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
---	------

Rettifiche	» 73
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 74
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ANSALDO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Genova, via N. Lorenzi n. 8

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 55719

Codice fiscale n. 00734630155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 11 presso la sede della società in Genova via N. Lorenzi n. 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Sostituzione incarico alla società di revisione in relazione a quanto disposto dall'art. 165 del testo unico n. 58/1998 e dall'art. 83 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 novembre 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 27 settembre 1999

Il presidente: Giorgio Oldoini.

S-22795 (A pagamento).

LANDIS & GYR (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria n. 5
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 222430
 R.E.A. di Milano n. 863216

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 15 in assemblea ordinaria ed alle ore 16 in assemblea straordinaria, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999 nello stesso luogo alle stesse ore, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ex. art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Peschiera Borromeo, 23 settembre 1999

Il consigliere delegato: dott. ing. Guido Ravasio.

S-22804 (A pagamento).

ITALFINA**Società finanziaria per azioni**

Sede in Venezia, S. Marco n. 2760
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia
 Soc. 11567 - Vol. 17664
 Codice fiscale n. 00362390270

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società in Venezia, S. Marco n. 2760, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 18 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei consiglieri a seguito di dimissioni presentate da due consiglieri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie e gli azionisti possessori di azioni privilegiate (questi ultimi senza diritto di voto), iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gentili Primiana

S-22781 (A pagamento).

ASSISI - S.c.p.a.

Assisi, piazza del Comune
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Reg. imprese di Perugia n. 23815
 Codice fiscale n. 01949060543

Signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 ottobre 1999, in seconda convocazione, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione della società e determinazioni conseguenti.

p. Il presidente: ing. Claudio Ricci.

S-22776 (A pagamento).

VALENTINO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mignanelli n. 22
 Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Roma n. 2002/1998
 Codice fiscale n. 05412951005

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede di Holding di Partecipazioni Industriali S.p.a., via Turati n. 16/18, per i giorni 29 e 30 ottobre 1999 alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Società per Amministrazioni Fiduciarie - Spafid S.p.a., sita in Milano - Via Filodrammatici n. 8.

Milano, 22 settembre 1999

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Nicolò Nefri

S-22783 (A pagamento).

GIULIO SACCHETTI E C. SAPA

Sede sociale in via Giulia n. 66 - Roma
 Capitale sociale v.n. L. 200.000.000 versato L. 66.000.000
 Reg. imp. Trib. di Roma n. 607/95
 C.C.I.A.A. di Roma n. 807394
 Codice fiscale n. 04799431004

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci
(ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile)

Con il presente avviso il Consiglio degli accomandatari convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società Giulio Sacchetti e C. Sapa che si terrà in via Giulia n. 66 il giorno 26 ottobre dell'anno 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 novembre dell'anno 1999 alle ore 16, sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 predisposto a norma dell'art. 2413 del Codice civile e seguenti e deliberare relative;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1999.

p. Il Consiglio degli accomandatari
Il presidente: Giulio Sacchetti

S-22784 (A pagamento).

SARA LEE BAKERY ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro imprese Milano n. 156169/1997
Codice fiscale n. 12139330158

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 11, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 21 ottobre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio al 3 luglio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-22792 (A pagamento).

BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.

Società del Gruppo bancario «Bancaroma»
Sede legale in Roma - Via Marco Minghetti n. 17
Capitale sociale L. 17.596.223.000 interamente versato
Iscrizione al R.I. del Tribunale di Roma n. 2834/67
Codice fiscale n. 00432890580

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in viale Tupini n. 180, Roma, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Roma S.p.a. della Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a. sulla base delle relative situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999, mediante utilizzo di azioni proprie Banca di Roma S.p.a. da attribuire in cambio agli azionisti della Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a., in ragione di n. 13 azioni ordinarie Banca di Roma S.p.a., godimento 1° gennaio 1999, per ogni azione ordinaria e per ogni azione di risparmio Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a. Deliberazioni relative.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati rappresentativi delle azioni ordinarie, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca di Roma e Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 29 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuliano Montestarelli

S-22955 (A pagamento).

GRAFICHE ABRAMO - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro - Traversa Cassiodoro n. 19
Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Catanzaro n. 1669
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166800797

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 16 presso lo studio notarile Rocco Guglielmo di Catanzaro - Corso Mazzini n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti il recesso di un socio ai sensi dell'articolo 2437 del Codice civile;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale nell'originaria consistenza a seguito dell'operazione di cui al punto 1) di questo ordine del giorno.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Abramo

S-22951 (A pagamento)

BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.

Società del Gruppo bancario «Bancaroma»
Sede legale in Roma - Via Marco Minghetti n. 17
Capitale sociale L. 17.596.223.000 interamente versato
Iscrizione al R.I. del Tribunale di Roma n. 2834/67
Codice fiscale n. 00432890580

Convocazione assemblea speciale

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in viale Tupini n. 180, Roma, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Roma S.p.a. della Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a. sulla base delle relative situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999, mediante utilizzo di azioni proprie Banca di Roma S.p.a. da attribuire in cambio agli azionisti della Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a., in ragione di n. 13 azioni ordinarie Banca di Roma S.p.a., godimento 1° gennaio 1999, per ogni azione ordinaria e per ogni azione di risparmio Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a. Deliberazioni relative.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati rappresentativi delle azioni di risparmio, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca di Roma e Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 29 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuliano Montestarelli

S-22956 (A pagamento).

**FINACON S.A.P.A.
di Antonio Fiore e C.**

Sede in Roma, via Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Tribunale di Roma n. 6288/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04526461001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 ottobre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa sul bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
3. Bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
4. Cariche sociali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
dott. Maurizio Fiore

S-22797 (A pagamento).

CONSORTIUM - S.p.a.

Società per lo sviluppo di intese imprenditoriali

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8

Capitale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 192097

Codice fiscale n. 04706200153

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Delibere in relazione al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

p. il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Francesco Cingano

S-22806 (A pagamento).

F.I.A.P. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Articoli Plastici

Sede in Turate (Como), via Isonzo n. 26

Capitale sociale L. 26.450.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti - Associazione Professionale, Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 19, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Cessione di ramo d'azienda e conferimento dei relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale.
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-22826 (A pagamento).

MAITE - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Manfredonia (Foggia), via Orto Sdanga n. 108

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti - Associazione Professionale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 19,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Acquisto di ramo d'azienda e conferimento dei relativi poteri;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca dello stato di liquidazione della società;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Trasferimento della sede legale;
6. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone

S-22827 (A pagamento).

ERNESTO RONDINI - S.p.a.

Sede in Gorle, via Leopardi n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Trib. di Bergamo al n. 1292, vol. 1970
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00218410165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo presso lo studio Aspesi Arsuffi & Associati, via Don C. Botta n. 13 per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ipotesi di scissione e/o cessione del ramo aziendale costituito dall'attività «extra rete» e deliberazioni seguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Gorle, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Radaelli Cesare

S-22828 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Selciatella

Iscritta al registro delle imprese di Anagni al n. FR038-7410

Codice fiscale n. 02538830379

È convocata per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 15 presso lo studio legale Pavia e Ansaldo in Milano, via dell'Annunciata n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
dott. Gianandrea Rocca di Torrepadula

S-22984 (A pagamento).

I.M.E.A. - S.p.a.**Industria Meridionale Autobus**
(in liquidazione)

Sede sociale di Palermo, via Paolo Gili n. 4

Capitale sociale L. 2.068.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Palermo n.19242, vol. 125/19

Codice fiscale n. 02479020824

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Paolo Gili n. 4, Palermo per il giorno 20 ottobre 1999 in prima convocazione alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura procedura di liquidazione con pagamento parziale dei debiti verso l'unico azionista; provvedimenti conseguenziali;
2. Provvedimenti ex art. 2389 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Francesco Transirico.

S-22971 (A pagamento).

CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.

Sede legale in Casteldaccia (Palermo)

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Palermo registro imprese n. 7608

R.E.A. n. 32747

Codice fiscale n. 00120360821

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Casa Vinicola Duca di Salaparuta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Casteldaccia, presso la sede sociale, per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo e ora, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Affidamento incarico a società di revisione per il triennio 1999/2001.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, oltre che presso la sede sociale, presso gli istituti di credito operanti in Sicilia.

Casteldaccia, 20 settembre 1999

Il presidente: prof. avv. Roberto Merra.

S-22983 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. - S.p.a.

Sede legale in Solza (BG), via San Rocco n. 33

Capitale sociale L. 1.300.000.000 deliberato

L. 1.050.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 23187

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 novembre 1999 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Cattaneo.

S-22830 (A pagamento).

ERNESTO RONDINI - S.p.a.

Sede in Gorle, via Leopardi n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai numeri 1292 vol. 1970

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00218410165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo presso lo Studio Aspesi Arsuffi & Associati, via Don C. Botta n. 13, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio 30 giugno 1999, rapporto del Collegio sindacale e relative delibere;

Delibera compenso Consiglio di amministrazione 1999/2000;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima, presso la sede sociale.

Gorle, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Radaelli Cesare

S-22829 (A pagamento).

EUROZINCO - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Selciatella

Iscritta al registro delle imprese di Anagni al n. FR038-6297

Codice fiscale n. 01695180602

È convocata per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 15,30 presso lo studio legale Pavia e Ansaldo in Milano, via dell'Annunciata n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;

2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
dott. Gianandrea Rocco di Torrepadula

S-22985 (A pagamento).

POGGIO DEI MEDICI - S.p.a.

Sede legale Scarperia (FI), via San Gavino n. 27

Capitale sociale L. 1.097.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 52946 reg. imprese Trib. Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04072410485

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società presso la sede amministrativa in Montelupo Fiorentino (FI) via del Colle n. 9, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2447;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Scarperia, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paoli Stefano

S-22831 (A pagamento).

Gio. BUTON & C. - S.p.a.

Sede sociale in S. Lazzaro di Savena, via Tomba Forella n. 3

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 23685

Codice fiscale n. 01026700375

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Gio. Buton & C. S.p.a., con sede in S. Lazzaro di Savena, via Tomba Forella n. 3, sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 del giorno 22 ottobre 1999 presso gli uffici dello studio Gianni, Origoni & Partners, in Milano, piazza Belgioioso n. 2, ed, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 23 ottobre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinuncia ad azione di responsabilità nei confronti dei membri organi sociali,

2. Nomina di amministratori e sindaci;

3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Ragazzoni di Sant'Odorico

S-22832 (A pagamento).

SALERNO PULITA - S.p.a.

Salerno, via Fuorni di Sotto, n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03306830658

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione presso il comune di Salerno ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione del presidente del Consiglio di amministrazione, integrazione del Consiglio di amministrazione, nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

2. Situazione al 30 luglio 1999, finanziamento programma sviluppo della società: provvedimenti;

3. Varie ed eventuali.

Il vicepresidente: dott. Francesco Siani.

S-22841 (A pagamento).

ITTICA UGENTO - S.p.a.

Sede legale in Lecce, via Braccio Martello n. 2
 Capitale sociale L. 4.304.270.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Lecce al n. 3918 R.S.
 ed alla C.C.I.A.A. di Lecce al n. 101318 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263930752

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lecce presso la sede sociale, via Braccio Martello n. 2, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente: dott. Pierfrancesco Marzo.

S-22833 (A pagamento).

OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.

Sede in La Spezia, via S. Ravecca n. 23
 Capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato
 Tribunale La Spezia n. 40 (registro imprese La Spezia)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058490111

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 9, presso la sede sociale in La Spezia, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione,
4. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 ottobre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo.

La Spezia, 24 settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. ing. Enzo Rosa.

S-22834 (A pagamento).

GALENCHER - S.p.a.

Sede Bergamo, via Tiraboschi n. 48
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 55964/1998 reg. imprese e n. 312117 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Spostamento della data di chiusura del primo esercizio sociale al 31 dicembre 1999;
2. modifica dell'art. 22 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, presso Banca Popolare di Milano S.p.a. ovvero presso una agenzia della Banca Antoniana Popolare Veneta almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Galenchem S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Stefanutti

S-23021 (A pagamento).

OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.

Sede in La Spezia, via S. Ravecca n. 23
 Capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato
 Tribunale La Spezia n. 40 (registro imprese La Spezia)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058490111

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 11, presso la sede sociale in La Spezia, col seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche art. 2 dello Statuto sociale (assunzione di partecipazioni in società con oggetto analogo o affine);
2. Emissione prestito obbligazionario di L. 1.010.000.000;
3. Aumento capitale sociale.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 ottobre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo.

La Spezia, 24 settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. ing. Enzo Rosa.

S-22835 (A pagamento).

U.S. TEMPIO - S.r.l.

Sede in Tempio Pausania, via Roma n. 8
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tempio Pausania n. 3580
 Partita I.V.A. n. 00920820909

I signori soci sono convocati presso la sede sociale alle ore 19,30 del 30 ottobre p.v. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 30 giugno 1999 ed adempimenti;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ganau Antonello

C-25029 (A pagamento).

CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Nuova Francesca n. 23
 Capitale sociale sottoscritto L. 4.688.000.000
 Capitale sociale versato L. 4.669.100.000
 Iscritta al n. 10815 del registro delle imprese ufficio di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00982100505

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede dell'Associazione Conciatori società cooperativa a responsabilità limitata, in Santa Croce sull'Arno, via Buoni 2/a, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 18 ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1999 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Annullamento azioni socio fallito;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 20 settembre 1999

L'amministratore delegato: Mori Francesco.

F-948 (A pagamento).

SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.

Sede in Prati (TO), stazione seggiovie Malzat - Pian Alpet
 Capitale sociale L. 1.634.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Torino n. 249
 Codice fiscale n. 00773960018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala Valdese in Prati per il giorno 23 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 24 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Carlo Raviol.

T-1902 (A pagamento).

AUTOESSE - S.p.a.

Milano, via Balduccio da Pisa n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese Milano 225926
 Codice fiscale n. 07023960151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Leonardo Giuliano in Milano, via Borromei n. 1/A, per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di sede secondaria in Pordenone, via Fratelli Bandiera n. 40, con conseguente modifica statutaria; nomina del relativo preposto;
2. Adozione di un intero nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 23 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dina Crippa

M-7618 (A pagamento).

SANOBI BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Provinciale Lucchese n. 141
 Capitale sociale L. 13.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 240275/96
 Codice fiscale n. 07437430585

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I soci della società sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese n. 141, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Introduzione di un nuovo articolo nello Statuto sociale al fine di istituire la figura del presidente onorario. Modifica degli attuali articoli 1 e 5 dello Statuto sociale al fine di prevedere una nuova denominazione sociale e la conversione del capitale in euro.

Parte ordinaria:

2. Dimissioni di alcuni membri del Consiglio di amministrazione - erogazione di particolari emolumenti - delibere conseguenziali;
3. Nomina del presidente onorario;
4. Varie e eventuali.

L'amministratore delegato: Renzo De Stefani.

F-955 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1534151
 Iscritta all'U.I.C. al n. 29463 art. 113
 Codice fiscale n. 11918410157

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il 30 ottobre 1999 alle ore 14,30 presso la sede legale della società in Milano, via Visconti Venosta n. 2 in prima convocazione e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1999 stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali dei componenti del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione per scadenza dei termini.

Le azioni devono essere depositate presso la sede legale della società, nei termini di legge.

Milano, 23 settembre 1999

Il legale rappresentante: Domenico Intini.

M-7615 (A pagamento).

SKF MULTITEC - S.p.a.

Sede legale in Rivoli (TO), corso Francia n. 155
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 61892/1999 registro imprese di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07722640013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1999, ore 9, in Torino, via dell'Arcivescovado n. 1, presso la sede legale della società controllante SKF Industrie S.p.a., per il giorno 1° dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale, con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Rivoli, 20 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Paolo Napolione

T-1884 (A pagamento).

PLASET - S.p.a.

Sede sociale in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont n. 44/46
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 1546/75
REA n. 499940 di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01123350017

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Moncalieri (TO) via Vittime del Vajont n. 31 in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo consigliere.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Walter Valentino.

T-1891 (A pagamento).

RENISHAW - S.p.a.

Pianezza (TO), via dei Prati n. 5
Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino n. 693/89, Trib. di Torino

È convocata per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 11 presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e relativa relazione.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 3 novembre 1999 stessi luoghi ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

L'amministratore delegato: Pierangelo Mosca.

T-1897 (A pagamento).

FINARVE - S.p.a.

Finanziaria dell'Artigianato Veneto
(in liquidazione)

Sede legale in Venezia-Mestre, rampa cavalcavia n. 28
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 28175 Tribunale di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02161310277

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno giovedì 28 ottobre 1999 alle ore 8,30 presso la sede sociale e in seconda convocazione il giorno venerdì 29 ottobre 1999 alle ore 17,30 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto in vigore.

Il liquidatore: Borin rag. Mario.

C-25014 (A pagamento).

CANTRI - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Torino al n. 3768/93
REA n. 0798349 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 06585640011

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 21 ottobre 1999, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999, stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Società «Ibel S.p.a.» nella società «Cantri S.p.a.» mediante aumento per concambio del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 23 settembre 1999

Il presidente: Bellezza Gianfranco.

T-1895 (A pagamento).

IBEL - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese

Tribunale di Torino al n. 758/67

REA n. 397556 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 00493210017

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 21 ottobre 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999, stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Società «Ibel S.p.a.» nella società «Cantri S.p.a.».

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 23 settembre 1999

Il presidente: Bellezza Gianfranco.

T-1896 (A pagamento).

A.M.P.A.C. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 5557/81 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02774570010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 ottobre 1999 alle ore 13 presso lo studio Zunino - associazione professionale, in Torino, corso Stati Uniti n. 41, in prima convocazione, ed occorrendo per il 29 ottobre 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Anna Maria Cabiati

T-1903 (A pagamento).

FIN-ONE 2 - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 281437

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario

Ex. art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, al n. 4619 del 17 febbraio 1992

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09197970156

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il 30 ottobre 1999 alle ore 15,30 presso la sede legale della società in Milano, via Visconti Venosta n. 2 in prima convocazione e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1999 stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali dei componenti del Collegio sindacale e amministratore unico per scadenza dei termini.

Le azioni devono essere depositate presso la sede legale della società, nei termini di legge.

Milano, 23 settembre 1999

Il legale rappresentante: Giambattista Intini.

M-7614 (A pagamento).

LOGOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), via Biella n. 72

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Tribunale di Torino n. 1137/76 del registro imprese

Partita I.V.A. n. 01619290016

L'assemblea è convocata presso la sede sociale per le ore 17 del giorno 25 ottobre 1999 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 26 successivo, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Concessione di contributo legge n. 488/1992 (progetto 37166/98).

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Rivoli, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio: Renzo Gambaletta.

T-1905 (A pagamento).

A.C. PISTOIESE - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via Colleggiato n. 45

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al n. 11414 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01060210471

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pistoia, via Colleggiato n. 45, per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1998-30 giugno 1999;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 10 luglio 1998-30 giugno 1999;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bozzi Luciano

C-25024 (A pagamento).

FINCEA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 128
Capitale sociale L. 611.022.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 4351 registro società
Codice fiscale n. 00179760368

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 10 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1999, approvazione della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 30 giugno 1999;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 23 settembre 1999

L'amministratore unico: Pernici avv. Ermanno.

C-25053 (A pagamento).

MOLINO P. BERRUTO DI F.LLI BERRUTO - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via A. Montù n. 1
Capitale sociale € 676.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 106/68
Codice fiscale n. 00474250016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 18 presso lo studio Boidi - studio associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente ed amministratore delegato:
Cesare Berruto

T-1908 (A pagamento).

**INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA ITALIANA
Società per azioni**

Sede legale in Milano, viale Sabotino n. 19/2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, i consiglieri di amministrazione ed i sindaci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Prinetti, via Santa Marta n. 19/a - Milano, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: eliminazione attività immobiliare, convocazione assemblea, durata società ed aggiornamento con leggi vigenti;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Determinazione emolumento amministratori.

Milano, 23 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Roberto Vasile

C-25013 (A pagamento).

LA TURISTICA ABETONESE - S.p.a.

Sede in Abetone (PT), via Brennero n. 351
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2822 del registro delle imprese di Pistoia

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Abetone (PT), via Brennero n. 351 per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, il successivo giorno 27 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n.1), del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Abetone, 24 settembre 1999

L'amministratore delegato: Giancarlo Ciacci.

C-25019 (A pagamento).

MARANI IRRIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Rubiera (RE)

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5405

Codice fiscale n. 00288980352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rubiera (RE), via Emilia Ovest 32/a per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 17,30 degli stessi giorno e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione della società, andamento e prospettive. Deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniela Cottafava

C-25028 (A pagamento).

BIMGAS - S.p.a.

Gavoi (NU), via Roma, c/o Casa comunale

Capitale sociale 200 MIL., interamente versato

Registro imprese di Nuoro n. 3488

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Bimgas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gavoi (NU), in via Roma, c/o Casa comunale, alle ore 18 del giorno 22 ottobre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordini del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Gavoi, 28 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Costantino Tidu

C-25057 (A pagamento).

FINCAP - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16

Capitale sociale L. 1.410.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 41573 registro società

Codice fiscale n. 00133610352

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9,30 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1999, approvazione della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 30 giugno 1999;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 23 settembre 1999

L'amministratore unico: Pernici avv. Ermanno.

C-25052 (A pagamento).

SILVERFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Medaglie d'Oro n. 246

Capitale sociale L. 3.193.215.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1638/74 reg. soc.

Codice fiscale n. 02657230583

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 12, presso la studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1999, approvazione della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo;
2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 30 giugno 1999;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 23 settembre 1999

L'amministratore unico: Pernici avv. Ermanno.

C-25054 (A pagamento).

QUARZO - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 145602/1996

Codice fiscale n. 05656280582

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 11,30 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1999, approvazione della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 30 giugno 1999;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 23 settembre 1999

L'amministratore unico: Pernici avv. Ermanno.

C-25055 (A pagamento).

SCAVI VAL PESCARA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Chieti Scalo, via M. da Caramanico n. 19
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Chieti al n. 945
Codice fiscale n. 00091100693

Convocazione di assemblea

I signori soci azionisti della Scavi Val Pescara S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 8,30, in seconda convocazione per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Chieti Scalo, 27 settembre 1999

Il liquidatore: Aspide Dino.

C-25232 (A pagamento).

ENERGIA DA TRATTAMENTO RIFIUTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 192985
Tribunale di Milano R.E.A. Milano n. 1534127
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12189280154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 16 presso la sede legale in Milano, corso Venezia n. 16 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione contabile e di certificazione del bilancio per gli esercizi 1999-2000-2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure, presso il servizio titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck n. 63.

Milano, 28 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Giammusso

S-22846 (A pagamento).

CARTIERE VENETE - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 85148
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01792810150

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Villa Cozza n. 33 per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 1999 e deliberare conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Menegolli Domenico.

C-25064 (A pagamento).

LA VIVIENDA S.p.a.

Sede in Pradalunga (BG), via Piccinini n. 16
Capitale sociale L. 1.350.000.000 di cui L. 1.329.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. BG-1998-39223
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02611800166

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sala multimediale della Banca di Credito Cooperativo «Valle Seriana» via Grumelle n. 41, Pradalunga (BG), il giorno 23 ottobre 1999 alle ore 9 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 1999;
4. Determinazione compenso agli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Pradalunga, 22 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armani Angelo

C-25066 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25
 Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/1998
 Codice fiscale n. 02204810234
 Partita I.V.A. n. 12651910155

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che effettuerà, con decorrenza 1° ottobre 1999, un aumento dei tassi attivi nella misura dello 0,75 p.p. fermi restando il «prime rate» ed il «top-rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 5,75%, al 12,00% ed al 13,30%.

Milano, 23 settembre 1999

Banco Ambrosiano Veneto
 Il vice direttore generale: Flavio Venturini

M-7616 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc
 Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158
 Tribunale di Cosenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma II, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che Banca Carime a partire dal 1° ottobre 1999, ha apportato variazioni generalizzate in ordine a spese e commissioni praticate alla clientela come segue:

Conti correnti:

spese per operazioni aumento di L. 300 o di una misura atta a conseguire un minimo di L. 1.500;

spese per liquidazione aumento di L. 5.000 o di una misura atta a conseguire una misura minima di L. 40.000;

conti regolati forfettariamente per spese operazioni e liquidazione, aumento del 20% delle misure in vigore;

conti regolati con numero operazioni in franchigia, la misura in vigore sarà allineata ad un massimo di 60 operazioni annuali (15 trimestrali);

il costo massimo applicabile per ogni singola operazione L. 2.800;
 il recupero spese per invio estratto conto o comunicazione L. 4.000;

le valute sui versamenti saranno trattate in giorni lavorativi.

Conto convenzionato «Infamiglia», subisce le seguenti modifiche:

spese di liquidazione L. 20.000;

operazioni in franchigia 80 annuali (20 trimestrali);

costo operazioni oltre la franchigia L. 2.000;

recupero spese per invio estratto conto L. 4.000;

i rapporti affidati saranno scollegati da tale convenzione e dal 1° gennaio 2000 saranno privi di copertura assicurativa.

Carte di credito:

carta PagoBancomat, blocco carta L. 20.000;

carta Moneta, la quota associativa L. 70.000.

Depositi convenzionati:

spesa di tenuta conto L. 12.000 annue.

Titoli:

la commissione per depositi costituiti da titoli di Stato e da altri titoli del valore massimo di L. 10.000.000 - L. 20.000;

la commissione per depositi costituiti da obbligazioni non di Stato e da azioni superiori a L. 10.000.000 - L. 70.000;

la commissione per depositi di operazioni di pronti contro termini L. 60.000.

Bari, 24 settembre 1999

p. Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: Giorgio Borroni

C-25012 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
 Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893
 Codice fiscale n. 01127760047
 Partita I.V.A. n. 01127760047

Variazione generalizzata condizioni - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si informa che, i tassi passivi in essere sui conti multicurrency in valute «out» di conto valutario in capo a residenti e a non residenti, vengono diminuiti, con decorrenza 27 settembre 1999, fino ad un massimo di 0,70 punti percentuali. Restano invariati i tassi minimi.

Si informa altresì che i tassi attivi massimi (top-rate) in essere sui conti sopracitati sono aumentati, con la medesima decorrenza, fino ad un massimo di 3 punti percentuali.

Milano, 22 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-7617 (A pagamento).

**BANCA DI ANGHIAI E STIA
Credito Cooperativo S.c.r.l.**

Sede in Anghiari (Arezzo), via Mazzini n. 17
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491
 Codice fiscale n. 01622460515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunichiamo le variazioni con decorrenza 1° settembre 1999. Aumentano top-rate aziendali al 13% e tassi attivi c/c sino al max di 0,75 p.p.

Conti correnti «a costo zero»: limite giacenza infruttifera e senza spese L. 5.000.000; SBF, anticipi SBF e anticipi fatture: spese operazione aumento L. 500 (min. L. 2.000 max L. 3.000); «Associazione cristiana artigiani italiani»: spese operazione aumento L. 200 (min. L. 1.900 max L. 2.500); a costo variabile e rendita: spese operazione, oltre le esenti, aumento L. 200 (min. L. 1.900 max L. 2.500); convenzionato accredito stipendio: spese operazione, oltre le esenti, L. 1.300; spese tenuta conto trimestrali L. 12.000; bancari altri istituti: spese operazione, oltre le esenti, L. 1.100; spese tenuta conto trimestrali L. 9.000; ipotecario: spese operazione aumento L. 300 (min. L. 1.800 max L. 3.000; ordinario: spese operazione aumento L. 200 (min. L. 1.700 max L. 2.800).

Anghiari, 9 settembre 1999

Il presidente: Pier Girolamo Bartolomei.

C-25009 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Torino***Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano**Iscrizione albo gruppi bancari n. 2008.1*

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a., comunica che, con decorrenza 27 settembre 1999, per il prodotto Investigiovane sarà addebitata l'imposta sostitutiva annua (legge n. 133) relativa alle polizze titoli su cui sono depositati i certificati di deposito.

La misura dell'imposta fa riferimento a quanto stabilito dalla normativa tempo per tempo vigente.

Torino, 24 settembre 1999

Il vice direttore generale: M. Aramini.

T-1907 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA**Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16 - Fiera District

Si comunica alla clientela che:

1) con decorrenza 1° luglio 1999 la commissione annua di gestione applicata alle gestioni di patrimoni mobiliari ed alle gestioni di patrimoni in fondi, fissata nella misura dello 0,60% annuo; verrà addebitata con periodicità trimestrale;

2) con decorrenza 12 luglio 1999:

a) il tasso debitore applicato ai conti correnti subirà l'aumento generalizzato del +0,50% per i tassi superiori al 5,25%;

b) il tasso debitore applicato alle anticipazioni su presentazione effetti salvo buon fine subirà l'aumento generalizzato del +0,50% per i tassi superiori al 3,5%.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-25032 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOCOROTONDO****Cassa Rurale ed Artigiana****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Con riferimento alle attuali condizioni praticate si comunica alla gentile clientela che il C. di A. nella seduta del 7 settembre 1999 ha deliberato di aumentare i tassi attivi sui conti correnti, salvo buon fine e portafoglio commerciale dello 0,25 punti con decorrenza 1° ottobre 1999.

Locorotondo, 14 settembre 1999

Il presidente: avv. Giovanni Fumarola.

C-25056 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA**Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16 - Fiera District

Si comunica alla clientela che con decorrenza 6 agosto 1999:

a) il tasso creditore applicato ai conti correnti subirà una diminuzione generalizzata del -0,250% per i tassi compresi tra il 0,250% ed il 0,750%, del -0,375% per i tassi compresi tra il 0,751% ed il 1,250% e del -0,500% per i tassi superiori al 1,250%;

b) il tasso debitore applicato ai conti correnti subirà un aumento generalizzato del +0,250% per i tassi inferiori al 3,00%, del +0,500% per i tassi compresi tra il 3,00% ed il 5,249%, del +0,750% per i tassi superiori al 5,249%.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-25033 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COSENZA - Soc. coop. a r.l.***(in amministrazione straordinaria)*

Sede Cosenza, corso Mazzini n. 272

Capitale sociale L. 91.872.000

Iscrizione registro imprese n. 940

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112760780

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 15 settembre 1999 i tassi sui certificati di deposito di nuova emissione sono stati aumentati dello 0,25%; i tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti da un minimo dello 0,125% (invariato) ad un massimo del 2,50% (+ 0,250%), mentre sui tassi attivi il prime rate aziendale è stato portato al 7,250% (+ 0,125%).

Cosenza, 16 settembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Cosenza

I commissari straordinari: (firme illeggibili)

C-25008 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto, 8

Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1995-2000 (cod. ISIN IT0000538980), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° ottobre 1999 - 31 dicembre 1999 (cedola n. 19 esigibile dal 1° gennaio 2000) è stato determinato nella misura dello 0,75% pari a L. 37,50 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-22988 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7/1

Iscritta al n. 3480.10 dell'albo art. 13 decreto legislativo n. 385/1993

Si comunica che a partire dal mese di ottobre 1999 le nuove condizioni del servizio POS della nostra banca saranno le seguenti:

installazione (una tantum): massimo L. 120.000;

canone mensile per noleggio terminale: massimo L. 25.000;

commissione percentuale sul transato PagoBancomat: massimo 1,40%;

disinstallazione: massimo L. 350.000.

Cervignano del Friuli, 20 settembre 1999

Il presidente: Micolini p.a. Sergio.

C-25007 (A pagamento).

TECNOST INTERNATIONAL N.V.

Sede legale Amsterdam, Herengracht 548 - 1017 CG
 Capitale sociale NGL. 103.336.460 interamente versato
 Iscritta al «Trade Register» della Camera di commercio
 di Amsterdam al n. 33.214471

Prestito obbligazionario
«Tecnost International N.V. 1999-2004 t.v.»

Si avvisano i signori obbligazionisti che a partire dal 23 settembre 1999 saranno esigibili gli interessi trimestrali relativamente al periodo 23 giugno - 23 settembre 1999, nella misura del 4,487 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,14668 per cento.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Prestito, si informa che il tasso di interesse relativamente al periodo 23 settembre - 23 dicembre 1999, è stato fissato nella misura del 4,534 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,14609 per cento.

Ivrea, settembre 1999

Olivetti S.p.a.
 Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-22981 (A pagamento).

ICCRI - S.p.a.

Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane

BANCA POPOLARE DI INTRA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Con atto per Notar Enrico Troisi di Verbania in data 27 agosto 1999 rep. n. 16279/4560, registrato a Verbania il 2 settembre 1999 al n. 1725 Serie I/V, la società ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - S.p.a. con sede in Roma, via Boncompagni n. 71/H, codice fiscale n. 01295770588 partita I.V.A. n. 00983761008, ha ceduta e trasferito alla Banca Popolare di Intra - Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata, con sede in Verbania Intra (VB), Piazza Aldo Moro n. 8, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00118720036, che ha accettato ed acquistato, il ramo di azienda costituito da:

una Rete di promotori finanziari costituita da undici uffici amministrativi siti nei Comuni di Alessandria (piazza Garibaldi n. 31), Bergamo (viale Giovanni XXIII n. 48), Brescia (via Creta n. 31), Desenzano del Garda (viale Andreis n. 74), Lucca (via G. Pascoli n. 20), Milano (via Torino n. 2), Modena (via Farini n. 4), Napoli (via Cervantes n. 55), Padova (via Tommaseo n. 94), Varese (piazza Monte Grappa n. 12) e Roma (via Romagna n. 9), unitamente a:

tutti i beni materiali ed immateriali;

tutti i rapporti giuridici, ivi compresi i contratti di agenzia senza rappresentanza in essere con i Promotori finanziari;

il tutto finalizzato alla regolare prosecuzione, senza soluzione di continuità, dell'esercizio della «Rete» nell'attività di promozione finanziaria.

Il trasferimento del ramo di azienda ha effetto dalle ore 00,01 del 30 agosto 1999.

Il ramo di azienda è stato individuato attraverso la consistenza risultante nella situazione patrimoniale di trasferimento alla data di efficacia (30 agosto 1999).

La parte acquirente si è accollata e risponde, solo ed unicamente, dei debiti e delle passività derivanti da rapporti giuridici oggetto di cessione, che risulteranno iscritti nella situazione patrimoniale di trasferimento alla data di efficacia.

Sono stati pertanto espressamente esclusi dal ramo di azienda tutti gli eventuali debiti e passività della parte cedente, afferenti al predetto ramo di azienda, che non risultano iscritti nella situazione patrimoniale di trasferimento alla data di efficacia.

Conseguentemente la parte acquirente non si è assunta e non si assumerà alcuna responsabilità per debiti e passività non iscritti nella predetta situazione; la parte cedente si è impegnata a manlevare la parte acquirente qualora quest'ultima fosse chiamata da terzi a rispondere di tali eventuali debiti e passività.

Per effetto della cessione di ramo di azienda, sono stati trasferiti tutti i contratti bancari ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, nonché tutti i contratti di durata, diversi dai contratti bancari in genere, in quanto inerenti e strumentali alla continuazione del ramo di azienda.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di efficacia, la parte cedente provvederà a redigere la situazione patrimoniale di trasferimento alla predetta data.

Tale situazione patrimoniale dovrà anche evidenziare:

a) per quanto concerne i beni mobili, le attrezzature ed il «software», l'elencazione analitica, i relativi numeri di inventario, i valori di carico, i criteri utilizzati e i valori di ammortamento degli stessi;

b) per quanto concerne i rapporti di conto corrente e depositi amministrati, l'elenco analitico (nominativo) degli stessi.

La parte acquirente sarà tenuta a formulare eventuali osservazioni o rilievi sulla situazione patrimoniale di trasferimento alla data di efficacia, entro trenta giorni dalla consegna della medesima.

La gestione operativa del ramo di azienda sarà, sino alla data di efficacia, svolta nel pieno rispetto dei diritti di terzi e delle norme di leggi e di regolamenti applicabili in materia bancaria, finanziaria, di intermediazione di strumenti finanziari, fiscale, valutaria, igienico/sanitaria, di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Verbania, 13 settembre 1999

Banca Popolare di Intra - Direzione Generale:
 Federico Contini - Gianni Mezzetti

C-25035 (A pagamento).

SUPERCONAD EMILIO - S.r.l.*Deliberazione di fusione*

Deliberazione di fusione per incorporazione delle Società a responsabilità limitata:

Superconad Emilio S.r.l. con sede in Collesalveti (LI), via C. Marx n. 27, iscritta nel registro delle società di Livorno al n. 9400, R.E.A. n. 71892, codice fiscale n. 00725800494 (incorporante);

Supermercato La Leccia S.r.l. - uniminale, con sede in Livorno (LI), via Giotto n. 15, iscritta nel registro delle società di Livorno al n. 12676, R.E.A. n. 82793, codice fiscale n. 00882910490 (incorporata);

G.G.A. S.r.l. - uniminale, con sede legale in Livorno (LI), via C. Puini n. 97, iscritta nel registro delle società al n. 7219, R.E.A. n. 59979, codice fiscale n. 00380960492 (incorporata);

Supermercato Conad Il Pontino S.r.l. - uniminale, con sede legale in Livorno (LI), via delle Lastre n. 26, iscritta nel registro delle società al n. 10232, R.E.A. n. 75069, codice fiscale n. 00769540493 (incorporata).

Nulla da riferire in merito al rapporto di cambio, né all'assegnazione di quote, né alla data in cui le nuove quote partecipano agli utili, in quanto l'intero 100% dei capitali sociali delle incorporate è partecipato dalla incorporante.

Le operazioni poste in essere dalle società La Leccia S.r.l.; Il Pontino S.r.l. e G.G.A. S.r.l. prima dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Livorno saranno imputate al bilancio della società Superconad Emilio S.r.l. e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio precedente all'atto di fusione.

Non è riservato nessun trattamento a particolari categorie di soci.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori di alcuna delle società interessate nella fusione.

L'iscrizione della deliberazione di fusione nel registro delle imprese è avvenuta:

Supermercato Conad Il Pontino S.r.l. - unipersonale, in data 15 settembre 1999 al n. 13215;

G.G.A S.r.l. - unipersonale, in data 20 settembre 1999 al n. 13343;

Supermercato La Leccia S.r.l. - unipersonale, in data 15 settembre 1999 al n. 13214;

Superconad Emilio S.r.l. in data 16 settembre 1999 al n. 13262.

Dott. Alessandro Doccini.

S-22779 (A pagamento).

DONORATICO - S.r.l.

Sede in Cecina, (LI), via Pisana Livornese, km 2

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7555/1979 del registro delle imprese di Livorno

REA n. 62201

COMMERCianti ASSOCIATI PIOMBINESI - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Piombino (LI), Via Lerario n. 105

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13161 del registro delle imprese di Livorno

REA n. 84527

MARKET RIO COMMERCIALE - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Rio Marina (LI), via Traversa

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

iscritta al n. 16968 del registro delle imprese di Livorno

REA n. 98595

Estratto di deliberazione di fusione depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Livorno in data 16 settembre 1999, ricevuta n. 13267/1999 per Donoratico S.r.l., ivi data 16 settembre 1999, ricevuta n. 13264/1999 per Commercianti Associati Piombinesi S.r.l. (unipersonale) e in data 22 settembre 1999, ricevuta n. 13417/1999 per Market Rio Commerciale S.r.l. (unipersonale).

Con verbali di assemblea straordinaria del 29 luglio 1999, ai rogiti Notaio Francesco Paolo Tamma rep. 78.559 racc 7.805 per Donoratico S.r.l. rep. 78.556 racc. 7.802 per Commercianti Associati Piombinesi S.r.l. (unipersonale) rep. 78.557 racc. 7.803 per Market Rio Commerciale S.r.l. (unipersonale), è stata deliberata la fusione avente le seguenti caratteristiche:

1) Tipo di Fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione delle società Donoratico S.r.l., (incorporanda) e Commercianti Associati Piombinesi S.r.l. unipersonale (incorporanda) nella società Esercenti Associati di Donoratico S.r.l. (incorporante).

2) Nulla è da riferire in merito al rapporto di cambio poiché l'intero 100% dei capitali sociali delle società incorporande è partecipato dalla società incorporante.

3) Per la stessa ragione nulla è da riferire a in merito all'assegnazione delle quote.

4) Ai fini economici, contabili e fiscali, la data di decorrenza s'intende far corrispondere all'inizio del corrente esercizio e precisamente dal 1° gennaio 1999.

5) Non s'intende creare nessuna categoria particolare dei soci.

6) Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

I L.R. delle società interessate alla fusione:

Riccardo Gualtierotti - Paolo Degli Innocenti

Riccardo Gualtierotti

S-22778 (A pagamento).

SOGEDICO

Società Generale di Costruzioni - Società per azioni

Estratto delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Sogedico - Società Generale di Costruzioni Società per azioni, iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 6728, con sede legale in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9, con capitale sociale di L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 00277710927 (incorporante);

Elma Costruzioni S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 21782, con sede legale in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9, con capitale sociale di L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01947520928 (incorporanda).

Non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999, anno nel quale verrà sottoscritto l'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

La società risultante dalla fusione assumerà la nuova denominazione sociale «Sogedico - Società Generale Costruzioni - Società per azioni», avrà sede legale in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Cagliari in data 14 settembre 1999 rispettivamente al protocollo n. 21034 (incorporante) e 21033 (incorporanda).

Carlo Mario De Magistris, notaio.

S-22780 (A pagamento).

S.A.C.I.T.

Società Assisana Costruzioni Impianti Tecnologici - S.r.l.

Sede in Assisi, fraz. S. Maria degli Angeli

Estratto della delibera di scissione

(art. 2502-bis, primo comma, Codice civile)

A) Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: S.A.C.I.T. Società Assisana Costruzioni Impianti Tecnologici Società a responsabilità limitata, brevemente «S.A.C.I.T. S.r.l.» con sede in Assisi, fraz. S. Maria degli Angeli - zona industriale, capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Perugia al n. 5935 e R.E.A. n. 117521, partita I.V.A. n. 00435990544;

società beneficiaria da costituire: Ro.S.A.Fin. Group S.r.l., con sede in Assisi, fraz. S. Maria degli Angeli - zona industriale, capitale sociale di L. 20.000.000 suddiviso in quote del valore nominale di L. 1.000 o multiplo di mille ciascuna.

B) Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante costituzione di una nuova società beneficiaria alla quale verrà trasferito il 10% del patrimonio netto della scindenda. Il capitale sociale non sarà ridotto in quanto il netto patrimoniale che verrà trasferito trova capienza nelle riserve disponibili della società scindenda.

Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società «S.A.C.I.T. S.r.l.» nella stessa proporzione di partecipazione al capitale della società scindenda. Non ha luogo alcun conguaglio.

C) Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scindenda con godimento dalla data di costituzione della società stessa.

E) Le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto costitutivo della stessa al registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

F) Nessun trattamento particolare è riservato a determinate categorie di soci.

G) Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

H) La delibera di scissione a rogito dott. Mario Biavati coadiutore temporaneo del dott. Paolo Biavati del 5 agosto 1999 è stata iscritta al registro imprese di Perugia in data 15 settembre 1999 al n. 5935 registro società e n. 117521 R.E.A.

Perugia, 16 settembre 1999

Dott. Mario Biavati, coadiutore temporaneo.

S-22799 (A pagamento).

EMOGA - S.p.a.

Deliberazioni di fusione del 16 luglio 1999
(avviso ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Emoga S.p.a. con sede in Roma, via Pin-ciana n. 25, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta al n. 2912/79 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 00295720593;

società incorporanda: Lodan Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via Ammannati n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 2319/70 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 02655570584.

2. Rapporto di cambio: la fusione non comporta rapporto di cambio.

3. Data di effetto della fusione: con effetto, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: i soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi a favore: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporanda e incorporante.

Le delibere di fusione sono state depositate per le due società presso il registro delle imprese di Roma in data 16 settembre 1999.

p. Delega delle società interessate
Notaio: dott. Giuseppe Ramondelli

S-22802 (A pagamento).

CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Perugia

fraz. Ponte S. Giovanni, via della Valtiera n. 79

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Perugia n. 5543

R.E.A. C.C.I.A.A. Perugia n. 108774

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447280546

Estratto della delibera di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

1. Società scissa: Centro Italia Veicoli Industriali S.p.a. con sede in Perugia, fraz. Ponte San Giovanni, via della Valtiera n. 79, capitale sociale lire 5 miliardi interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 5543, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447280546.

2. Società beneficiaria: società da costituire denominata «Immobiliare Collestrada S.r.l.» con sede in Perugia, fraz. Ponte San Giovanni, via della Valtiera n. 79, con capitale sociale di lire 150.000.000.

3. Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante costituzione di una nuova società beneficiaria alla quale verrà trasferito il 50% del patrimonio netto della scissa. Questa provvederà alla riduzione del capitale sociale da lire 5 miliardi a lire 2,5 miliardi con conseguente annullamento di n. 250.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

Le quote della beneficiaria verranno attribuite agli azionisti della società scissa nella stessa proporzione di partecipazione al capitale sociale della scissa stessa ed avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

4. Decorrenza della scissione: le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate alla beneficiaria a decorrere dalla data di effetto dell'atto di scissione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione a rogito dott. Enzo Paolucci del 1° settembre 1999, rep. 88552, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Perugia il 24 settembre 1999 al n. 24287/1999.

Ponte San Giovanni, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bacchi

S-22800 (A pagamento).

LA FIDUCIARIA

Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni - S.p.a.

SOCIETÀ EUROPEA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI PER I RISCHI INDUSTRIALI - S.p.a.

Estratto delibere di fusione
(articoli 2501 e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

La Fiduciaria Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., in forma abbreviata «La Fiduciaria S.p.a.», incorporante, con sede in Bologna, via A. Finelli n. 8, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 17575, codice fiscale n. 00546320375, esercente attività di assicurazione e riassicurazione, capitale sociale L. 20.000.000.000 versato, e composto da n. 160.000 azioni del valore nominale di L. 125.000 cadauna, interamente possedute da La Mutuelle du Mans Assurance Iard - Società Europea di assicurazioni e riassicurazioni per i rischi industriali S.p.a., ed in forma abbreviata «Seri Assicurazioni S.p.a.», incorporanda, con sede in Bologna, via A. Finelli n. 8, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 23832, codice fiscale n. 01103680375, esercente attività di assicurazione e riassicurazione, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato, e composto da n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, interamente possedute da La Mutuelle du Mans Assurances Iard.

2. Con verbale di assemblea della La Fiduciaria S.p.a., a rogito dott. Luciano Severini, in data 21 giugno 1999, n. 157690/14573 di rep., omologato dal Tribunale di Bologna in data 14 luglio 1999 con decreto n. cron. 3836/L, e con verbale di assemblea della Seri Assicurazioni S.p.a., a rogito stesso notaio in data 21 giugno 1999, n. 157691/14574 di rep., omologato dal Tribunale di Bologna in data 14 luglio 1999 con decreto n. cron. 3835/L depositati presso il registro imprese di Bologna in data 17 settembre 1999, rispettivamente ric. n. 48421/1999 e ric. n. 48422/1999 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Seri Assicurazioni S.p.a. nella La Fiduciaria S.p.a.

3. A seguito della fusione lo statuto della incorporante La Fiduciaria S.p.a. viene modificato unicamente all'art. 5 per quanto riguarda l'ammontare del capitale sociale che è elevato a L. 25.000.000.000 mediante l'emissione di n. 40.000 nuove azioni del valore di L. 125.000

cadauna da attribuire all'unico azionista di Seri Assicurazioni S.p.a. e cioè a La Mutuelle du Mans Assurances Iard, con sede in Francia al n. 19-21 di Rue Chanzy a le Mans. Il capitale sociale de La Fiduciaria S.p.a. dopo la fusione sarà pertanto costituito da n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 125.000 cadauna per un totale di L. 25.000.000.000 interamente detenuto da La Mutuelle du Mans Assurances Iard.

4. Non vi è concambio azionario in quanto tutte le azioni emesse in seguito all'aumento di capitale sociale, sono attribuite interamente allo stesso ed unico azionista di Seri Assicurazioni S.p.a. e de La Fiduciaria S.p.a.

5. Le nuove azioni de La Fiduciaria S.p.a. saranno assegnate a La Mutuelle du Mans Assurances Iard dietro presentazione dei certificati azionari di Seri Assicurazioni S.p.a. nella misura sopra prevista, dopo il completamento di tutte le formalità prescritte dalla legge.

6. La fusione esplica i suoi effetti civilistici dalla data di stipula dell'atto di fusione. Ai soli fini assicurativi, contabili e delle imposte dirette l'effetto di fusione retroagirà al primo gennaio 1999 ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, ultimo comma del T.U. n. 917/86.

7. Nessun trattamento è riservato a particolari azionisti e a possessori di titoli diversi delle azioni.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore di amministratori.

Roma, 20 settembre 1999

L'amministratore delegato delle due società:
Dominique Salvay

S-22803 (A pagamento).

NATURALCLOTH - S.r.l.

Sede in Prato, via Braille n. 63

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Prato n. 10632

Codice fiscale n. 0356650482

Partita I.V.A. n. 00305600975

IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Prato, via Tiziano n. 7

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta al registro imprese di Prato n. 8642

Codice fiscale n. 01927420487

Partita I.V.A. n. 00275350973

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile) delle delibere di fusione delle società «Naturalcloth S.r.l.» e «Immobiliare La Torre S.r.l.» in liquidazione, in data 30 luglio 1999, repertorio n. 131687/30435 e repertorio n. 131686/30434 ai rogiti del notaio Stefano Balestri di Prato, con cui si è deliberato:

di approvare i progetti di fusione per incorporazione della società «Naturalcloth S.r.l.» e «Immobiliare La Torre S.r.l.» (depositati nel registro delle imprese di Prato in data 17 giugno 1999), mediante incorporazione della seconda nella prima, progetti ritualmente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 26 giugno 1999 - Foglio delle inserzioni n. 148, pagina 25, avviso n. 17688.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Le sopracitate delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Prato in data 23 settembre 1999.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-22972 (A pagamento).

SELCA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), corso Vercelli n. 123

Capitale sociale L. 4.210.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 1769

Partita I.V.A. n. 01977830015

SELCAPLAST - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Ivrea (TO), corso Vercelli n. 123

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 6241

Partita I.V.A. n. 06480860011

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Selcaplast S.r.l.» nella società «Selca S.p.a.».

Le assemblee delle società Selcaplast S.r.l. e Selca S.p.a., con verbali rogito notaio Liore Ezio di Ivrea in data 17 maggio 1999, rispettivamente repertorio n. 101638 e n. 101639, registrati ad Ivrea il 25 maggio 1999 ai numeri 863 e 864, debitamente omologati ed iscritti nel registro imprese di Torino con deposito in data 6 luglio 1999, hanno deliberato la fusione della società «Selcaplast S.r.l.» nella società «Selca S.p.a.», approvando il progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Torino il 16 marzo 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 3 aprile 1999, n. 78, da cui risulta, fra l'altro, quanto segue.

Società partecipanti alla fusione:

Selca S.p.a. con sede in corso Vercelli n. 123 - 10015 Ivrea (TO);

Selcaplast S.r.l., con unico socio, con sede in corso Vercelli n. 123 - 10015 Ivrea (TO).

Modalità della fusione: incorporazione di Selcaplast S.r.l. in Selca S.p.a., quest'ultima già titolare dell'intero capitale sociale della prima e quindi senza definizione di alcun rapporto di cambio delle azioni e quote.

Decorrenza della fusione: gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e l'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ivrea, 20 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione di Selca S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Renato Dealessi

p. Il Consiglio di amministrazione di Selcaplast S.r.l.
L'amministratore delegato: ing. Renato Dealessi

S-22980 (A pagamento).

DIATEX - S.p.a.

DIACONF - S.r.l.

CARTARIA VENETA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di Diaconf S.r.l. e Cartaria Veneta S.r.l. in Diatex S.p.a. (art. 2504 Codice civile).

Con atto pubblico in data 2 agosto 1999, repertorio n. 23461, atto n. 6233 a rogito notaio Paolo Piccoli di Trento è stata stipulata la fusione tra:

1. Diatex S.p.a. con sede legale in Trento, via Mancini, 54, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 14142, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00660380221 - incorporante;

Diaconf S.r.l. con sede legale in Trento, via Mancini, 54, capitale sociale di L. 54.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 12695, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00646040220 - incorporata;

Cartaria Veneta S.r.l. con sede legale in Creazzo (VI), via Piazzone, 10, capitale sociale di L. 69.300.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 6854, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323460246 - incorporata.

3.-4. Non si darà luogo ad alcun concambio né conguaglio in danaro né aumento di capitale né assegnazione di azioni di nuova emissione in quanto le quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Diaconf S.r.l. e Cartaria Veneta S.r.l. sono direttamente possedute dall'incorporante Diatex S.p.a.

5. Per le stesse ragioni non è prevista una data dalla quale partecipano agli utili le nuove azioni.

6. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza al 1° gennaio 1999.

7. - 8. Non esiste alcun trattamento particolare o vantaggio riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto atto di fusione risulta essere stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 25 agosto 1999 e di Trento in data 1° settembre 1999.

Diatex S.p.a.

Il presidente: Diego Mosna

S-22805 (A pagamento).

QUERCIA LEASING - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede in Verona, piazza Brà n. 26/d

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26450 Albo generale degli intermediari finanziari

Registro delle imprese di Verona n. 35368

C.C.I.A.A. di Verona n. 237796

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02418560237

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea a rogito Cicogna dott. Marco notaio in Verona, in data 12 luglio 1999, repertorio n. 85689 la società Quercia Leasing S.p.a. ha approvato un progetto di fusione portante incorporazione in Locat S.p.a. delle società «Findata Leasing S.p.a.» e «Quercia Leasing S.p.a.».

In particolare l'assemblea di Quercia Leasing S.p.a. ha deliberato che la fusione avvenga secondo le seguenti modalità:

società incorporante: Locat S.p.a., sede in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale L. 285.123.806.360 interamente versato, iscritta al n. 17153 Albo generale degli intermediari finanziari, iscritta al n. 19319 Albo speciale degli intermediari finanziari, registro delle imprese di Bologna n. 62059, C.C.I.A.A. di Bologna n. 348938, codice fiscale n. 03648050015, partita I.V.A. n. 04170380374, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei gruppi bancari n. 2008.1.

Società incorporande:

Findata Leasing S.p.a., sede in Torino, via Chisola n. 1, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20 Albo generale degli intermediari finanziari, iscritta al n. 19210 Albo speciale degli intermediari finanziari, registro delle imprese di Torino n. 2905/82, C.C.I.A.A. di Torino n. 616711, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04195720018, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei gruppi bancari n. 2008.1;

Quercia Leasing S.p.a., sede in Verona, Piazza Brà n. 26/d, capi-

tale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26450 Albo generale degli intermediari finanziari, registro delle imprese di Verona n. 35368, C.C.I.A.A. di Verona n. 237796, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02418560237, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei gruppi bancari n. 2008.1.

Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante annullamento delle azioni delle società incorporate «Findata Leasing S.p.a.» e «Quercia Leasing S.p.a.» ed attribuzione agli azionisti delle stesse di azioni della società incorporante nei rapporti di cambio di:

n. 26 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 610 cadauna ogni n. 25 azioni ordinarie Findata Leasing S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna; n. 190 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 610 cadauna ogni n. 1 azione ordinaria Quercia Leasing S.p.a., da nominali L. 100.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per soddisfare i rapporti di cambio di cui sopra è previsto un aumento di capitale di L. 43.859.000.000 mediante emissione di complessive n. 71.900.000 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale di L. 610 cadauna.

Le azioni assegnate in concambio ai possessori di n. 60.000.000 azioni Findata Leasing S.p.a. e di n. 50.000 azioni Quercia Leasing S.p.a. nei rapporti di cambio sopra indicati avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Verona in data 16 settembre 1999 e iscritta al registro delle imprese di Verona in data 24 settembre 1999.

Il presidente: Giancarlo Giani.

S-22987 (A pagamento).

SOFTER - S.p.a.

Sede in Forlì, via Mastrogiorgio n. 2

Capitale sociale L. 10.700.000.000

Registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 16316

Codice fiscale n. 09211800157

LATER - S.p.a.

Sede in Forlì, via Selva n. 18

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 19643

Codice fiscale n. 02278700402

Estratto (ai sensi art. 2503 del Codice civile)

Con atto del dott. Mario De Simone in data 6 agosto 1999, rep. 18024/7249, iscritto nel registro delle imprese in data 28 settembre 1999, la società Softer S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della Later S.p.a.

Con atto del dott. Mario De Simone in data 6 agosto 1999, rep. 18023/7248, iscritto nel registro delle imprese in data 28 settembre 1999, la Later S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Softer S.p.a.

La società incorporante ha deliberato la riduzione del capitale sociale a L. 6.420.000.000, secondo quanto indicato nel progetto di fusione e nella relazione dell'esperto.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui viene eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Forlì, 28 settembre 1999

Softer S.p.a.

Il presidente: dott. Italo Carfagnini

Later S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Italo Carfagnini

S-22986 (A pagamento).

INTERPACK 2000 - S.p.a.

Sede in Milano, via Bartolomeo Eustachi n. 12

Registro imprese di Milano n. 239709/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12599540155

INTERPACK

Società a responsabilità limitata

Sede in Pomezia (Roma), via Nicaragua n. 7

Registro imprese di Roma n. 3261-bis/1974

Codice fiscale n. 01268320585

Partita I.V.A. n. 00980011001

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Interpack società a responsabilità limitata» nella «Interpack 2000 S.p.a.».

Le assemblee degli azionisti delle società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione approvato, depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 17 maggio 1999 per la società incorporante e nel registro delle imprese di Roma in data 17 maggio 1999 per la società incorporanda nonché pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, foglio delle inserzioni, n. 119 del 24 maggio 1999 (pag. 48, avviso S/13647), cui si fa espresso riferimento a norma e ai sensi e per gli effetti tutti di legge, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per Interpack 2000 S.p.a. a rogito notaio Mario Negro di Roma in data 30 giugno 1999, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Milano il 21 settembre 1999;

per Interpack Società a responsabilità limitata a rogito notaio Mario Negro di Roma in data 30 giugno 1999, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 9 settembre 1999.

In particolare, l'assemblea della società incorporante, con la menzionata delibera del 30 giugno 1999, ha anche modificato la sua denominazione in «Interpack S.p.a.» ed ha trasferito la sua sede legale in Pomezia (Roma), via Nicaragua n. 7 con effetto a decorrere dalla data in cui la operazione di fusione di che trattasi avrà effetto a norma del disposto dell'art. 2504-bis Codice civile.

Mario Negro, notaio rogante.

S-22840 (A pagamento).

PETROL FUEL - S.r.l.

ASTOLFINA - S.a.s. di F. Biagini & C.

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: Petrol Fuel S.r.l., sede in Firenze, via Tino di Camaino n. 16, capitale sociale L. 22.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Firenze n. 16443.

Società incorporata: Astolfina S.a.s. di F. Biagini & C., sede in Firenze, via Tino di Camaino n. 16, capitale sociale di L. 185.000.000, registro delle imprese di Firenze n. 19815.

La fusione sarà realizzata mediante incorporazione della Astolfina S.a.s. nella Petrol Fuel S.r.l., con un aumento di capitale sociale di quest'ultima di L. 40.000.000 che passerà quindi da L. 22.000.000 a L. 62.000.000.

Le quote corrispondenti all'aumento di capitale della Petrol Fuel S.r.l. saranno n. 40.000 da nominali L. 1.000 ciascuna, da assegnare ai soci della Astolfina S.a.s., in ragione di n. 1.000 nuove quote ogni n. 4.625 quote possedute ed in proporzione per lotti inferiori.

Agli attuali soci della Astolfina S.a.s. spetterà il pagamento di un conguaglio in denaro di L. 1.688.000 totali, da suddividere in proporzione alla loro partecipazione al capitale.

Le operazioni della incorporata saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante con effetto dal primo luglio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Le quote Petrol Fuel S.r.l. di nuova emissione potranno partecipare agli utili dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Non esistono trattamenti particolari per i soci. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società fuse.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti presso il registro delle imprese di Firenze in data 2 agosto 1999 al prot. n. 43284 per entrambi le società partecipanti alla fusione.

Firenze, 9 settembre 1999

Petrol Fuel S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Biagini

Astolfina S.a.s. di Biagini F. & C.
L'amministratore: Fabio Biagini

F-949 (A pagamento).

B.M. OFFICINE MECCANICHE - S.r.l.

Sede Castelfiorentino (FI), via Isacco Newton n. 30

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. FI017-29198

Codice fiscale n. 01232250488

Estratto atto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

a) B.M. - Officine Meccaniche S.r.l., sede in Castelfiorentino (FI), via Isacco Newton n. 30, capitale sociale L. 180.000.000 (società scissa);

b) Bimeccanica S.r.l., sede in Castelfiorentino (FI), via I. Newton n. 5, capitale sociale L. 180.000.000 (società costituenda /beneficiaria).

2. Alla beneficiaria, costituitasi con il medesimo atto, è stato trasferito a valore contabile il ramo di azienda riconducibile al reparto «produzione viti e componenti per trasmissioni meccaniche».

3. Le quote di capitale della beneficiaria sono state sottoscritte ed assegnate ai soci della scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale di quest'ultima.

4. Gli effetti della scissione decorrono dall'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Non sono stati previsti trattamenti particolari o vantaggi in favore dei soci e degli amministratori.

6. Atto di scissione notaio dott. Orlando Marianna (rep. n. 141.102) del 6 agosto 1999, registrato ad Empoli il 25 agosto 1999 al n. 2955 serie I, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Firenze in data 30 agosto 1999.

Il legale rappresentante: Mucci Luciano.

F-950 (A pagamento).

CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 9.250.000.000

Registro imprese di Milano n. 61198 Tribunale MI

Codice fiscale n. 00722410156

D.E. Didieffe Editoriale - S.r.l.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Milano n. 317290 Tribunale MI

Codice fiscale n. 10403680159

TRE D Editoriale - S.r.l.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 338402 Tribunale MI

Codice fiscale n. 11007800151

WORLD Servizi Editoriali - S.r.l.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 353371 Tribunale MI

Codice fiscale n. 11488250157

Estratto delibere fusioni

Con delibere assembleari in data 27 luglio 1999 n. 138322/11092 di rep. (Casa Editrice Universo S.p.a.), n. 138323/11093 di rep. (D.E. Didieffe Editoriale S.r.l.), n. 138324/11094 di rep. (TRE D Editoriale S.r.l.) e n. 138325/11095 di rep. (World Servizi Editoriali S.r.l.) tutte a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società D.E. Didieffe Editoriale S.r.l., TRE D Editoriale S.r.l. e World Servizi Editoriali S.r.l. nella società Casa Editrice Universo S.p.a.

La fusione sarà attuata, in ottemperanza a quanto stabilito nel progetto di fusione approvato con le delibere succitate, sulla base del bilancio chiusi in data 31 dicembre 1998 per ciascuna società interessata all'operazione, dandosi altresì atto:

che a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Casa Editrice Universo S.p.a. verrà modificato, con effetto dalla data dell'atto di fusione, nell'articolo 6) inerente il capitale sociale:

a) nel valore nominale unitario delle azioni che verrà ridotto dalle attuali L. 10.000 (diecimila) a L. 1.000 (mille) mediante annullamento delle attuali n. 925.000 azioni in circolazione ed emissione di n. 9.250.000 nuove azioni;

b) nell'entità del capitale sociale che verrà aumentato da L. 9.250.000.000 a L. 9.362.320.000 (novemiliarditrecentosessantadue milioni trecentoventimila) mediante emissione di n. 112.320 nuove azioni da L. 1.000, ciascuna;

che l'operazione di fusione prevede un rapporto di cambio delle quote delle società incorporande con azioni della società incorporante mediante assegnazione ai soci delle società incorporande di n. 1 (una) nuova azione da L. 1.000 della società incorporante per ogni quota da

nominali L. 1.000 posseduta nelle società incorporande, con esclusione delle quote delle società incorporande possedute dalla società incorporante che verranno annullate;

non è stato previsto alcun conguaglio in denaro;

essendo il capitale delle società partecipanti alla fusione detenuto dagli stessi soci nelle medesime proporzioni non si è resa necessaria la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* Codice civile né la relazione degli amministratori a' sensi dell'art. 2501-*quater* Codice civile;

che le nuove azioni della società incorporante verranno attribuite ai soci delle incorporate e parteciperanno agli utili a far data dal verificarsi degli effetti della fusione così come previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 2, Codice civile;

che in relazione a quanto previsto dagli articoli 2501-*bis* Codice civile (comma 6) e 2504-*bis* Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile; le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini della determinazione di cui all'art. 123 DPR n. 917/1986, a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, che corrisponde alla data di inizio dell'esercizio sociale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione;

che non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sopraindicate, regolarmente omologate, sono state depositate nel registro delle imprese di Milano tutte in data 15 settembre 1999 come segue:

prot. n. 214756, per società Casa Editrice Universo S.p.a.;

prot. n. 214770 per società D.E. Didieffe Editoriale S.r.l.;

prot. n. 214774 per società TRE D Editoriale S.r.l.;

prot. n. 214766 per società World Servizi Editoriali S.r.l. ed iscritte tutte in data 15 settembre 1999.

Giovanni Ripamonti, notaio.

M-7620 (A pagamento).

STORA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 43

Iscritta al registro imprese di Milano n. 228613

ENSO ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via Volta n. 16

Iscritta al registro imprese di Milano n. 145222

HOLTZMANN ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 43

(già Padova, via Uruguay n. 53)

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 173743/99

Estratti delle delibere di fusione (ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Stora Italia S.r.l., sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Mario Notari di Milano in data 14 luglio 1999, rep. n. 6300/2771 omologato dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1999, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio registro imprese in data 22 settembre 1999 protocollo n. 218584;

b) Enso Italia S.r.l., sede sociale in Cologno Monzese (MI), via Volta n. 16, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Mario Notari di Milano in data 14 luglio 1999, rep. n. 6301/2772 omologato dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1999, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio registro imprese in data 22 settembre 1999 protocollo n. 218599;

c) Holtzmann Italia S.r.l., sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Mario Notari di Milano in data 14 luglio 1999, rep. n. 6299/2770 omologato dal Tri-

bunale di Milano in data 9 settembre 1999, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio registro imprese in data 22 settembre 1999 protocollo n. 218577.

2. Hanno deliberato la fusione mediante costituzione della società Stora Enso Italia S.r.l., sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, come risulta dall'atto costitutivo ed annesso statuto, allegati al progetto di fusione.

3. Tutte le quote della società di nuova costituzione risultante dalla fusione saranno assegnate all'unico socio di tutte le società partecipanti alla fusione.

4. Le quote di nuova emissione saranno assegnate all'unico socio al momento della costituzione della società risultante dalla fusione.

5. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società risultante dalla fusione a decorrere dalla data di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione, con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non ci sono, né ci saranno, particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né della società risultante dalla fusione.

Stora Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Arnaldo Ferrari

Enso Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Marcus Gonzaga

M-7613 (A pagamento).

IMMOCOM - S.r.l.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. imprese di Milano n. 331061 Trib. Milano

Codice fiscale n. 10797150157

COMFANTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Reg. imprese di Milano n. 151926 Trib. Milano

Codice fiscale n. 03163790151

PALATA CONSULTING - S.r.l.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 40.000.000

Reg. imprese di Milano n. 352033 Trib. Milano

Codice fiscale n. 00566140174

Estratto delibere fusioni

Con delibere assembleari in data 27 luglio 1999 n. 138328/11098 di rep. (Immocom S.r.l.), n. 138329/11099 di rep. (Comfante S.r.l.) e n. 138330/11100 di rep. (Palata Consulting S.r.l.) tutte a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Comfante S.r.l. e Palata Consulting S.r.l. nella società Immocom S.r.l.

La fusione sarà attuata, in ottemperanza a quanto stabilito nel progetto di fusione approvato con le delibere succitate, sulla base dei bilanci chiusi in data 31 dicembre 1998 per ciascuna società interessata all'operazione, dandosi altresì atto:

che la società incorporante Immocon S.r.l. detiene direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale delle società incorporande, e precisamente:

è titolare dell'intero capitale sociale della società Palata Consulting S.r.l.;

è titolare direttamente del 66,67% (sessantasei virgola sessantasette per cento) ed indirettamente, attraverso la società controllata Palata Consulting S.r.l., del 33,33% (trentatré virgola trentatré per cento) del capitale sociale della società Comfante S.r.l.;

che non è stata pertanto redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* Codice civile e non è previsto alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, comportando l'incorporazione l'annullamento senza alcun concambio delle quote delle società incorporande possedute direttamente o indirettamente dalla società incorporante;

che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che corrisponde alla data di inizio dell'esercizio sociale di ciascuna delle società partecipanti;

che nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci e che nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione;

di modificare, a seguito ed in relazione al progetto di fusione e con effetto a partire dalla data di efficacia dell'atto di fusione, gli articoli 1 (uno) e 2 (due), prima parte, dello statuto sociale attualmente in vigore, modificando la denominazione sociale in «Comfante S.r.l.» ed ampliando l'oggetto sociale, al fine di ricomprendervi l'attività di prestazione di servizi esercitata dalla incorporanda Palata Consulting S.r.l.

Le delibere sopraindicate, regolarmente omologate, sono state depositate nel registro delle imprese di Milano tutte in data 15 settembre 1999 come segue:

prot. n. 214864, per società Immocom S.r.l.; prot. n. 214853 per società Comfante S.r.l.; prot. n. 214849 per società Palata Consulting S.r.l., ed iscritte tutte in data 15 settembre 1999.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-7621 (A pagamento).

ADVITALIA - S.r.l.

Sede in Torino, corso San Maurizio n. 79

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 540/73

Codice fiscale n. 00916090012

Estratto della delibera di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2604-*octies*, Codice civile, omologata dal Tribunale di Torino in data 8 settembre 1999, iscritta nel registro imprese di Torino in data 21 settembre 1999).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «Advitalia S.r.l.», con sede in Torino (TO), corso San Maurizio n. 79, capitale sociale L. 99.000.000 versato, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 540/73, codice fiscale n. 00916090012;

società beneficiaria costituenda: «Didi S.r.l.», con sede in Torino (TO) corso San Maurizio n. 79, capitale sociale L. 99.000.000.

2. Modalità di effettuazione della scissione: alla società beneficiaria saranno trasferite alcune unità immobiliari costituenti il complesso immobiliare di cui è costituita quota parte del patrimonio societario.

3. Rapporto di cambio e criterio di assegnazione: non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della «Advitalia S.r.l.» delle quote di «Didi S.r.l.», avverrà con criterio proporzionale in ragione di una quota della «Didi S.r.l.» da nominali L. 25.000 ogni quota della «Advitalia S.r.l.», da nominali L. 25.000 posseduta.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le operazioni di assegnazione ai soci della società parzialmente scissa delle quote della società beneficiaria avverranno presso la sede sociale della «Advitalia S.r.l.» in Torino, corso San Maurizio n. 79.

Di tali operazioni verrà dato avviso ai soci nelle forme opportune.

5. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della «Didi S.r.l.» assegnate ai soci della «Advitalia S.r.l.» parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio di «Didi S.r.l.», sia ai fini contabili che fiscali, le operazioni afferenti le unità immobiliari oggetto di trasferimento.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, non è previsto alcun particolare trattamento.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Torino, 23 settembre 1999

p. Advitalia S.r.l.

L'amministratore delegato: Gambaudo Giuliano

T-1904 (A pagamento).

F. & G. - Società a responsabilità limitata

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società F.A.M.P.I. S.r.l. nella società F. & G. S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

Società incorporante: F. & G. Società a responsabilità limitata, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734400443, con sede legale in Monte Vidon Corrado, via Europa n. 3, capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2463 reg. società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Fermo, già iscritta al n. 97335 registro ditte, presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno.

Società incorporata: F.A.M.P.I. - Società a responsabilità limitata, codice fiscale n. 03990720371, partita I.V.A. n. 01578710442, con sede legale in Monte Vidon Corrado, via Europa n. 3, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33852/1998 registro delle imprese e al n. 157676 Repertorio Economico Amministrativo (REA), presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno Società.

Il rapporto di cambio è fissato nei seguenti termini: dato atto che il capitale sociale della società incorporanda è posseduto in egual misura dagli stessi soci della società incorporante, i soci della società F.A.M.P.I. S.r.l., per ogni 25% di capitale sociale posseduto, ricevono il 25% di capitale della società F. & G. S.r.l.

Le quote avranno godimento dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data di cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata sono fissate alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data cui avranno luogo tutte le iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non sussistono categorie di quote a soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della F. & G. S.r.l. con rogito a ministero della dottoressa Maria Antonietta Cavallo, notaio in Amandola, n. 4153 di repertorio, registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Ascoli Piceno il 13 settembre 1999, è stata iscritta nel registro delle imprese di Ascoli Piceno in data 20 settembre 1999 al n. 14389.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Fermani

C-25034 (A pagamento).

OMR - S.p.a.

Sede Remedello (BS), via Caravaggio n. 3

Registro imprese di Brescia n. 9347

C.M.A. - Componenti Metallici - S.r.l.

Sede Coccaglio (BS), via per Chiari n. 12

Registro imprese di Brescia n. 38870

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione
(ai sensi art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Società incorporante: O.M.R. S.p.a., con sede in Remedello (BS), via Caravaggio n. 3, capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato, codice fiscale n. 00300270170.

Società incorporanda: C.M.A. Componenti Metallici S.r.l., con sede in Coccaglio (BS), via per Chiari n. 12, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03003100173.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella O.M.R. S.p.a. della società C.M.A. Componenti Metallici S.r.l., posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Data di decorrenza contabile e fiscale della fusione: 1° gennaio 1999.

4. Omessa indicazione dei numeri 3, 4, 5, art. 2501-*bis* del Codice civile: trattasi di società interamente posseduta (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

5. Nessun trattamento preferenziale è riservato ai soci, né particolari vantaggi sono proposti per gli amministratori.

O.M.R. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceriali Enio

C.M.A. Componenti Metallici S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceriali Ruggero

C-25061 (A pagamento).

F.G.P. - S.n.c.

di Turrini Alberto & Ferrigolo Moreno

Sede in Villafranca di Verona, fraz. Dossobuono, via Staffali n. 16/b

Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 31858 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Verona n. 227911 R.D.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02280690237

Estratto del progetto di scissione (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile) *dagli amministratori della società F.G.P. S.n.c.* (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

a) la F.G.P. S.n.c. con sede in Villafranca di Verona, frazione Dossobuono, via Staffali n. 16/b, capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31858 registro imprese di Verona, codice fiscale n. 02280690237, quale società scissa, che assumerà la nuova denominazione I.M.A. S.n.c.;

b) la F.G.P. Società a responsabilità limitata, con sede in Villafranca di Verona, frazione Dossobuono, via Staffali n. 16/b, società costituenda beneficiaria, cui sarà trasferito parte del patrimonio della società scissa.

2. Atto costitutivo: (Omissis).

3. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa F.G.P. S.n.c. verranno assegnate quote della società beneficiaria neocostituita F.G.P. S.r.l., in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, senza determinare quindi alcun concambio né conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno assegnate proporzionalmente ai soci della società scissa con effetto dal 1° gennaio 2000, data stabilita ai sensi dell'art. 2504-*decies*.

5. Criteri di distribuzione delle quote: le quote di nuova emissione della società beneficiaria, saranno assegnate a tutti i soci della società scissa sulla base del rapporto di cambio indicato al precedente punto 3.

6. Data di partecipazione agli utili: a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

7. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 2000.

8. Trattamento e particolari vantaggi: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai cap. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di scissione è stato iscritto in data 24 settembre 1999 presso il registro delle imprese Tribunale di Verona c/o la Camera di commercio di Verona.

Gli amministratori e soci F.G.P. S.n.c.:
Turrini Alberto - Ferrigolo Moreno

C-25063 (A pagamento).

IMMOBILIARE XXIX NOVEMBRE - S.r.l.

Sede in Milano, via Stefini n. 2

IMMOBILIARE MARO - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, viale Casiraghi n. 504

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 27 luglio 1999 rispettivamente n. 107137/27819 e n. 107138/27820 di rep. notaio Alfredo Aquaro di Milano hanno deliberato la loro fusione mediante la costituzione di una nuova società denominata «MA.RO. Immobiliare S.r.l.»; sede in Milano, via Modestino n. 3, capitale sociale L. 115.000.000, con effetti civilistici e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 18 settembre 1999, n. 14080/99 ed in data 18 settembre 1999 n. 14081/99 e depositate nel registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 23 settembre 1999 ai nn. di prot. 219725 e 219726.

Dott. Alfredo Aquaro, notaio.

M-7622 (A pagamento).

DE LAGE LANDEN LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 12464/98 - R.E.A. n. 1474103

Codice fiscale n. 03893950158

DE LAGE LANDEN TECHNOLOGY FINANCE - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 295859/97 - R.E.A. n. 1542224

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12266210157

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti:

società incorporante: De Lage Landen Leasing S.p.a., con sede in Milano, via Dante n. 14;

società incorporanda: De Lage Landen Technology Finance S.p.a., con sede in Milano, via Dante n. 14.

Lo statuto della incorporante non subirà modifiche.

Ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporanda.

Poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale della incorporanda, la fusione avverrà senza rapporto di concambio, senza aumento del capitale sociale della incorporante, con annullamento del capitale della incorporanda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, a far data dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione; ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale e nessun trattamento di favore viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante a rogito del dott. Roberto Dini, notaio in Milano, in data 6 settembre 1999 rep. 41.113/6.902, è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 22 settembre 1999, protocollo n. 218774/1.

La delibera di fusione della società incorporanda a rogito del dott. Roberto Dini, notaio in Milano, in data 6 settembre 1999 rep. 41.112/6.901 è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 22 settembre 1999, protocollo n. 218778/1.

Milano, 28 settembre 1999

Dott. Roberto Dini, notaio.

S-23020 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 10.778.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 118743

R E A. di Milano n. 622094

CENTERVILL - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 114985/1997

R.E.A. di Milano 1526709

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano del 2 settembre 1999 n. 163409/13519 di repertorio, le società predette, in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (DI.TEX.AL. S.p.a.) della seconda (Centervill S.r.l.), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è tuttora interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporanda medesima (Centervill S.r.l.);

sulla base delle situazioni patrimoniali quali risultano dai rispettivi bilanci delle società interessate alla fusione alla data dell'8 novembre 1998 (salve le variazioni successivamente intervenute);

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico delle imposte sui redditi).

Fatto salvo quanto sopra, gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, dal giorno 1° ottobre 1999.

Si dà atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di soci.

La fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, dal giorno 1° ottobre 1999.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999 per la incorporata (Centervill S.r.l.); nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999 per la incorporante (DI.TEX.AL. S.p.a.).

p. DI.TEX.AL. S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Michele Ratti

p. Centervill S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Luigi Erba

S-23022 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
Capitale sociale L. 10.778.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 118743
R.E.A. di Milano n. 622094

AL CENTRO - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Milano, via Michele Barozzi n. 4
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 310775
R.E.A. di Milano 1352329

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano del 2 settembre 1999 n. 163407/13517 di repertorio, le società predette, in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (DI.TEX.AL. S.p.a.) della seconda (Al Centro S.r.l.), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è tuttora interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporanda medesima (Al Centro S.r.l.);

sulla base delle situazioni patrimoniali quali risultano dai rispettivi bilanci delle società interessate alla fusione alla data dell'8 novembre 1998 (salve le variazioni successivamente intervenute);

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico delle imposte sui redditi).

Fatto salvo quanto sopra, gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, dal giorno 1° ottobre 1999.

Si dà atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di soci.

La fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, dal giorno 1° ottobre 1999.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999 per la incorporata (Al Centro S.r.l.); nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999 per la incorporante (DI.TEX.AL. S.p.a.).

p. DI.TEX.AL. S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Michele Ratti

p. Al Centro S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Luigi Erba

S-23023 (A pagamento).

SCAME MASTAF - S.p.a.

Sede sociale Suisio, via Einstein n. 7
Capitale sociale L. 4.508.000.000 interamente versato
Iscritta R.I. Bergamo n. 17801 - R.E.A. n. 190698
Codice fiscale n. 05927490150

Estratto verbale assemblea straordinaria concernente fusione per incorporazione (art. 2502-bis Codice civile) omologato dal Tribunale di Bergamo il 19 agosto 1998 al n. 3567/99 depositato per l'iscrizione presso l'ufficio registro imprese il 25 agosto 1999 al n. 37345/1999/CBG0073.

L'assemblea straordinaria tenutasi in data 27 luglio 1999 rep. 85389, racc. 12186 notaio Franco Schiantarelli di Bergamo, omologata e depositata come sopra indicato, ha deliberato, fra l'altro, quanto segue:

1. Di approvare, sulla base del bilancio di esercizio chiuso, per entrambe le società interessate, al 31 dicembre 1998 ed ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile la fusione mediante incorporazione nella società «Scame Mastaf S.p.a.» (meglio identificata in epigrafe) della società «Cosmes S.r.l.», con sede in Suisio (BG) via Einstein, n. 7, con capitale sociale di L. 98.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 20455, approvando conseguentemente il relativo progetto di fusione.

2. Di prendere atto che la società incorporante «Scame Mastaf S.p.a.» non procederà ad alcun aumento di capitale sociale in quanto possiede il 100% dal capitale della incorporanda «Cosmes S.r.l.» e conseguentemente verrà annullata l'intera sua partecipazione nella medesima incorporanda, senza alcuna assegnazione di azioni, né alcun rapporto di cambio.

3. Di stabilire che gli effetti della deliberata fusione verranno imputati al bilancio della società incorporante «Scame Mastaf S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1999 oppure (qualora, per qualsiasi motivo l'atto pubblico di fusione venisse stipulato nel 2000) dal 1° gennaio 2000. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/1986.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci, e neppure nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Suisio, 23 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Andreoletti

C-25067 (A pagamento).

COSMES - S.r.l.

Sede sociale Suisio, via Einstein n. 7
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Iscritta al R.I. Bergamo n. 20455 e al R.E.A. al n. 200567
Codice fiscale n. 00983070160

Estratto verbale assemblea straordinaria concernente fusione per incorporazione (art. 2502-bis Codice civile) omologato dal Tribunale di Bergamo il 19 agosto 1998, al n. 3568/99, depositato per l'iscrizione presso l'ufficio registro imprese il 10 settembre 1999 al n. 38205/1999/CBG0073.

L'assemblea straordinaria tenutasi in data 27 luglio 1999 rep. 85390, racc. 12187 notaio Franco Schiantarelli di Bergamo, omologata e iscritta come indicato, ha deliberato, fra l'altro, quanto segue:

1. Di approvare, sulla base del bilancio di esercizio chiuso per entrambe le società interessate al 31 dicembre 1998, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile la fusione mediante incorporazione della stessa società «Cosmes S.r.l.» (meglio identificata in epigrafe) nella società «Scame Mastaf S.p.a.», con sede in Suisio (BG), via Einstein n. 7, capitale sociale di L. 4.508.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese al n. 17081 e al R.E.A. al n. 190698, approvando conseguentemente il relativo progetto di fusione.

2. Di prendere atto che la società incorporante «Scame Mastaf S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della incorporanda «Cosmes S.r.l.», e che pertanto verrà annullata l'intera sua partecipazione nella incorporanda, senza alcuna assegnazione di quote, né alcun rapporto di cambio, e senza procedere comunque ad alcun aumento di capitale.

3. Di stabilire che gli effetti della fusione vengano imputati al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 o qualora, per qualsiasi motivo l'atto pubblico di fusione venga stipulato nel 2000 dal 1° gennaio 2000. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 916/1986.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai Soci, e neppure nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Suisio, 23 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Andreoletti

C-25068 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 10.778.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 118743

R.E.A. di Milano n. 622094

SIMCO Distribuzione - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 358748

R.E.A. di Milano 1485266

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano del 2 settembre 1999 n. 163408/13518 di repertorio, le società predette, in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (DI.TEX.AL. S.p.a.) della seconda (SIMCO Distribuzione S.r.l.), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è tuttora interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporanda medesima (SIMCO Distribuzione S.r.l.);

sulla base delle situazioni patrimoniali quali risultano dai rispettivi bilanci delle società interessate alla fusione alla data dell'8 novembre 1998 (salve le variazioni successivamente intervenute);

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle imposte sui redditi).

Fatto salvo quanto sopra, gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, dal giorno 1° ottobre 1999.

Si dà atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di soci.

La fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile, dal giorno 1° ottobre 1999.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999 per la incorporata (SIMCO Distribuzione S.r.l.); nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999 per la incorporante (DI.TEX.AL. S.p.a.).

p. DI.TEX.AL. S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Michele Ratti

p. SIMCO Distribuzione S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Sergio Cristofoli

S-23024 (A pagamento).

FAB - S.p.a.

(già Filatura Artigiana Bergamasca F.A.B. - S.r.l.)

Sede in Casnigo (BG), via Lungo Romna n. 59/a

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bergamo registro imprese n. 3729

Codice fiscale e partita IVA n. 00217310168

COLUMBUS - S.r.l.

Sede in Gandino (BG), via Opifici n. 43

Capitale sociale L. 656.000.000 interamente versato

CCIAA di Bergamo registro imprese n. 4761

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229810163

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 30 luglio 1999 a rogito notaio Elio Luosi di Bergamo, le sopracitate società hanno deliberato di fondersi; fusione da attuarsi mediante incorporazione della Columbus S.r.l. nella Filatura Artigiana Bergamasca F.A.B. S.r.l. (che ha modificato la propria denominazione sociale in FAB S.p.a.).

La fusione avrà luogo senza alcun concambio e conguaglio in denaro poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 e da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun vantaggio o trattamento particolare deriverà da questa operazione di fusione per incorporazione a favore degli amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la C.C.I.A.A. di Bergamo il 17 settembre 1999 e registrate al numero 38729/1999 per quanto riguarda la società incorporante e al numero 38723/1999 per quanto riguarda la società incorporanda.

p. la società incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Colombi

p. la società incorporanda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Colombi

C-25065 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PESARO

Usucapione di fabbricato e di terreno

L'avv. Davide Binetti, procuratore ad litem dei sigg.ri Venturini Giorgio e Venturini Paolo, elettivamente domiciliati presso il suo studio in Pesaro, via Giordani n. 7, rivendicando la proprietà per maturata usucapione dell'immobile sito nel Comune di Pesaro, distinto al N.C.E.U. di detto Comune alla partita n. 1751, foglio n. 25, con il mappale n. 215, sub. 1 - 2- 3, e del terreno pertinenziale individuato al Catasto Terreni del Comune di Pesaro alla partita n. 2678, foglio n. 25, mappale 278, di ha 00,03,00, contro gli attuali intestatari Frulla Antonio fu Edoardo, Frulla Everett fu Edoardo, Frulla Maria fu Edoardo, Frulla Maria fu

Edoardo, Frulla Libero fu Edoardo, Frulla Libero fu Edoardo, Frulla Floro fu Edoardo, Frulla Rino fu Edoardo, Frulla Moris fu Edoardo, Frulla Roberto fu Edoardo, Betti Ida cita i predetti intestatari, tutti di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire avanti il Tribunale di Pesaro per l'udienza dell'11 Gennaio 2000 per ivi sentire dichiarare maturata l'usucapione in favore dei sigg.ri Venturini Giorgio e Venturini Paolo.

Pesaro, 23 settembre 1999

Avv. Davide Binetti.

S-22838 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Filindeu Salvatore (nato il 19 aprile 1939 ad Orgosolo, ivi residente in via Rinascita n. 41) e Mereu Antonio (nato il 12 agosto 1936 ad Orgosolo, ivi residente in via Brigata Sassari), hanno convenuto in giudizio Patteri Antonio fu Salvatore, Patteri Pasquale fu Salvatore, Patteri Pietro fu Giacomo, Patteri Salvatore fu Giacomo, Rubanu Anania fu Raimondo, Rubanu Caterina fu Raimondo, Rubanu Giovanni fu Raimondo, Rubanu Grazia fu Raimondo, Rubanu Maria fu Raimondo, Rubanu Pasqua fu Raimondo, Rubanu Pietro fu Raimondo, Rubanu Salvatore fu Raimondo, Salis Giovanni fu Giuseppe, Sorighe Anania di Giovanni, Sorighe Antonio Maria di Giovanni, Sorighe Battistina fu Salvatore, Sorighe Giovanna di Giovanni, Sorighe Giovanna fu Salvatore, Sorighe Giovanni fu Pietro, Sorighe Giuseppe di Giovanni, Sorighe Grazia di Giovanni, Sorighe Pasqua Rosa fu Salvatore, Sorighe Pietro di Giovanni, Succu Monni Francesco fu Giovanni, Succu Monni Maria Giuseppa fu Giovanni, Succu Monni Pasquale fu Giovanni, all'udienza del 25 gennaio 2000, nanti il Tribunale di Nuoro, per ivi sentire giudicare:

Dichiarare che, per effetto dell'intervenuta usucapione, Filindeu Salvatore e Mereu Antonio, sono divenuti proprietari assoluti ed esclusivi, nella sua interezza, dell'appezzamento di terreno sito in agro di Orgosolo, distinto in catasto al Foglio 25, Mapp.li 236/b (di are 1,40), 329/b (di are 19,20) e 331/b (di are 2,50);

Ordinare alla Conservatoria dei R.R.II. di Nuoro la relativa trascrizione e all'U.T.E. di Nuoro di eseguire la voltura di accatastamento, senza alcuna responsabilità;

Munire la sentenza di clausola di provvisoria esecuzione;

Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa in caso di opposizione.

Nuoro, 18 settembre 1999

Avv. Francesco Pirari.

C-25048 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Con decreto 6 agosto 1999 il presidente del Tribunale di Venezia ha autorizzato gli scriventi legali, quale procuratori delle sigg.re Buriolo Giselda e Pagnin Emanuela, da Quarto d'Altino (VE), alla notificazione, ex art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione ex art. 1158 c.c. relativo alla causa dalle stesse promossa nei confronti del sig. Veronese Ugo fu Domenico, di luogo e data di nascita nonché residenza sconosciuti, nonché del Ministero dei Lavori Pubblici, e diretta ad accertare che i beni qui di seguito identificati risultano essere posseduti dal 1973 e, comunque, da oltre venti anni, pacificamente, continuativamente e pubblicamente da parte delle attrici, dichiarando le stesse proprietarie esclusive dei seguenti beni:

Comune di Quarto d'Altino, via Marzi n. 17 N.C.T. foglio 12 mn. 79 (terreno con fabbricato).

La prima udienza sarà chiamata davanti al Tribunale di Venezia il giorno 25 febbraio 2000 ad ore di rito (con espresso avviso di costituzione entro il termine di giorni venti, prima dell'udienza di comparizione, con l'avvertimento che la costituzione oltre tale termine comporterà le decadenze previste ex art. 167 c.p.c.).

Avv. Giuseppe Ruberti - Avv. Federico Scanferlato
Avv. Renato Panizzon

C-25050 (A pagamento).

PRETURA DI BRESCIA

Avvertesi che il pretore di Brescia, con decreto in data 29 marzo 1999 ha riconosciuto i sigg. Zanotti Maria, Zani Libero, Zani Giuseppe, Zani Alba, Conti Giovannina, Zani Giuseppe, Zani Francesco, Zani Apostola, Zani Emilia detta Amelia, Zani Giancarla, Zani Lucia Maria, Zani Anna, Zani Franca Maria, Zani Maria, Zani Savina, Zani Giuseppe Carlo, Saviori Luigi, Saviori Franca, Zani Adele, Zani Libera, Zani Colomba, Zani Teresa, Consoli Paolina vedova Massetti, unici ed esclusivi proprietari del fondo con fabbricato rurale sito nel Comune di Roccafranca (BS) e contraddistinto al Catasto Terreni al fg. 6 mappale n. 73 (di Ha. 0.00.80 reddito domenicale L. 0), mappale n. 71 (di Ha. 0.03.30 reddito domenicale L. 0) e mappale n. 429 (di Ha. 0.00.40 reddito domenicale L. 0).

Decorsi sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione, in mancanza di opposizione il decreto verrà reso esecutivo.

Brescia, 13 settembre 1999

Avv. Elena De Ambrogio.

C-25062 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Atto di citazione

Addis Giovanni, nato a Lodè il 1° agosto 1944 e ivi residente elettivamente domiciliato in Siniscola via De Gasperi 39, presso lo studio degli avv.ti Luciano E. Trubbas e Simonetta Trubbas che lo rappresentano e difendono per delega a margine dell'atto di citazione, cita a comparire avanti al Giudice Unico del Tribunale di Nuoro, per l'udienza del 16 dicembre 1999 ore di rito Canu Francesco, Canu Lucia, Canu Maria Grazia, Canu Mattia, Canu Pasquale, Canu Pasqualina, Canu Sebastiano, Farris Mario fu Matteo, Farris Nicolò fu Matteo e Farris Pasquale Antonio fu Matteo, Curreli Alfredo, Curreli Depalmas Maria fu Raimondo, Curreli Depalmas Pietro fu Raimondo, Curreli Depalmas Giovannangelo fu Raimondo, Curreli Edoardo, Curreli Ersilia, Curreli Vargiu Giovannantonio fu Raimondo, Curreli Vargiu Luca fu Raimondo, Curreli Veronica, Nanu Giuseppe di Francesco, Nanu Lucia di Francesco, Nanu Salvatorica di Francesco, Nanu Francesco e Vargiu Grazia Rosa, e per essi, in caso di decesso, i legittimi eredi, invitandoli a costituirsi come per legge e così concludendo: dichiarare Addis Giovanni, nato a Lodè il 1° agosto 1944 e ivi residente, unico ed esclusivo proprietario dei terreni posti in agro di Lodè località «Tonnale», distinti in catasto al foglio 28 mappali 129, 130 (derivati dal mappale originario 1); foglio 28 mappale 132 (derivato dal mappale originario 2); foglio 28 mappale 134 (derivato dal mappale originario 18); foglio 28 mappale 136 (derivato dal mappale originario 19), per usucapione.

Siniscola Nuoro 12 luglio 1999

Avv. Simonetta Trubbas - Avv. Luciano E. Trubbas

C-25238 (A pagamento).

PROCURA DELLA REPUBBLICA Presso la Pretura circondariale di Foggia

Proc. n. 98/7205 R.G.N.R.

Il pubblico ministero dott. Remo Epifani, ritenuto che l'elevato numero di persone offese (224 soggetti) alle quali il presente decreto deve essere notificato a norma dell'art. 558 c.p.p. rende difficile la notificazione nelle forme ordinarie:

- 1) Panzano Alfonso, nato in Lucera (Foggia), l'11 giugno 1976, domiciliato in Alberona (Foggia), vico I Cassitto n. 7;
- 2) Fanizzi Nicola, nato in Foggia il 28 gennaio 1947, domiciliato in Foggia, via del Mare, km 4;
- 3) Rispoli Elvira Angela A., nata in Foggia, il 24 aprile 1940, domiciliata in Foggia, via Silvio Pellico n. 5
- 4) Del Priore Maria Fedele, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 31 marzo 1948, domiciliato in Foggia, contrada Posta Rivolta, pod. 656 Segezia;
- 5) Del Priore Angiolina, nata in Orsara di Puglia (Foggia), il 31 gennaio 1954, domiciliata in Foggia, via Zuppeta n. 34;
- 6) Ranieri Elia, nata in Vieste (Foggia), il 16 gennaio 1927, domiciliata in Foggia, Tratturo San Lorenzo n. 81;
- 7) Spano Carmela, nata in Deliceto (Foggia), il 18 aprile 1950, domiciliata in Foggia, via Castelluccio dei Sauri, pod. onc 613 Segezia;
- 8) Siccotti Giuseppe, nato in Foggia, il 12 dicembre 1934, domiciliato in Foggia, via del Mare, km 4, località contrada Semplicione;
- 9) Quitadamo Giuseppe, nato in Monte Sant'Angelo (Foggia) il 2 gennaio 1920, domiciliato in Foggia, via Cerignola, pod. onc 286;
- 10) Gramazio Carmine, nato in Foggia, il 13 novembre 1950, domiciliato in Foggia, via La Piccirella n. 5;
- 11) Tino Filippo Antonio, nato in Foggia, il 19 maggio 1934, domiciliato in Foggia, via Vieste, lotto 511;
- 12) Gramazio Maria, nata in Foggia, il 16 settembre 1948, domiciliata in Foggia, via Eritrea n. 3;
- 13) Trevisano Carmine, nato in Orsara di Puglia (Foggia), il 6 marzo 1924, domiciliato in Foggia, via Napoli Pod. Onc 100 Segezia;
- 14) Dell'Aquila Filippo, nato in Vico del Gargano (Foggia), il 22 marzo 1934, domiciliato in Foggia, piazza De Gasperi n. 8/c;
- 15) Cericola Rocco, nato in Orsara di Puglia (Foggia), il 19 febbraio 1945, domiciliato in Orsara (Foggia), via Soldato Boccascino n. 5;
- 16) Morlino Siponta, nato in Foggia, il 5 novembre 1954, domiciliato in Foggia, strada Salice Nuovo San Lorenzo n. 88;
- 17) Pandolfi Antonio Michele, nato in Bisaccia (AV), il 30 aprile 1957, domiciliato in Foggia, via San Pietro n. 21/b;
- 18) Li Bergolis Francesco, nato in Monte Sant'Angelo (Foggia), il 16 aprile 1947, domiciliato in Foggia, via Fania n. 40;
- 19) Ceglia Teodoro, nato in Candela (Foggia), il 9 dicembre 1952, domiciliato in Foggia, borgo Incoronata;
- 20) Sangiovanni Michele, nato in Napoli, il 20 maggio 1931, domiciliato in Foggia, via I Maggio n. 2;
- 21) Negro Vincenzo Fedele, nato in Foggia, il 12 dicembre 1927, domiciliato in Foggia, via del Mare, km 2;
- 22) Di Santo Antonio, nato in Foggia, il 20 ottobre 1932, domiciliato in Foggia, via del Mare, km 3, pod. Frattarola;
- 23) Gervasio Maria Michela Antonia, nata in Bisaccia (Avellino), il 29 settembre 1926, domiciliata in Foggia, via Castelluccio dei Sauri Pod. 696;
- 24) Zottola Michele, nato in Orsara di Puglia (Foggia), il 1° settembre 1922, domiciliato in Troia (Foggia), contrada Posticchio n. 51;
- 25) Caricato Giuseppe, nato in Foggia, il 21 aprile 1923, domiciliato in Foggia, via Fortunato n. 113;
- 26) La Morgese Nicola, nato in Foggia, il 17 maggio 1925, domiciliato in Foggia, viale Candelaro n. 28;
- 27) Dota Antonia, nata in Bovino (Foggia), il 20 giugno 1929, domiciliata in Foggia, vico Nicola Stame n. 3;
- 28) Cagnazzo Michelina Maria Assunta, nata in Foggia, il 19 marzo 1957, domiciliato in Foggia, via Oberty n. 12;

- 29) Cardone Leonardo, nato in Foggia, il 9 ottobre 1944, domiciliato in Foggia, via Pellico n. 156;
- 30) Morlino Francesco, nato in Manfredonia (Foggia), il 15 gennaio 1915, domiciliato in Foggia, via Trento n. 30;
- 31) Caricato Ciro, nato in Foggia, il 19 gennaio 1917, domiciliato in Foggia, via Martire n. 56;
- 32) Specchio Chiaranata in Cerignola (Foggia), il 12 agosto 1944, domiciliata in Foggia, via Guerrieri n. 57;
- 33) De Palma Antonio, nato in Bovino (Foggia), il 10 febbraio 1924, domiciliato in Foggia, via Castelluccio dei Sauri Pod. Onc 614;
- 34) Carella Raffaele, nato in Foggia, il 21 novembre 1942, domiciliato in Foggia, via Lucera n. 273;
- 35) Perdonò Luigi, nato in Foggia, 22 settembre 1934, domiciliato in Foggia, vico Cervo n. 34;
- 36) Mele Pasqualina, nata in Foggia, il 7 maggio 1954, domiciliata in Foggia, viale Michelangelo n. 204/a;
- 37) Maiorano Salvatore, nato in Lesina (Foggia), il 29 novembre 1929, domiciliato in Foggia, via Bengasi n. 5;
- 38) Sacchetta Giuseppe, nato in Alberona (Foggia), il 29 maggio 1933, domiciliato in Foggia, via Meridiana n. 14;
- 39) Morelli Antonio, nato in Candela (Foggia), il 25 novembre 1928, domiciliato in Foggia, via Imperiale n. 34;
- 40) Morea Michele, nato in Orta Nova (Foggia), l'8 gennaio 1917, domiciliato in Foggia, viale Di Vittorio n. 205;
- 41) Papadia Luigi, nato in Otranto (Lecce) il 20 maggio 1940, domiciliato in Foggia, viale Europa n. 32;
- 42) Scarano Filomena, nata in San Giovanni Rotondo (Foggia), il 29 luglio 1960, domiciliata in Foggia, via San Nicola Pod. 792 Segezia;
- 43) De Masis Michele, nato in Foggia, il 22 marzo 1965, domiciliato in Foggia, via Napoli Pod. 102;
- 44) Franchino Francesco, nato in Foggia, il 7 gennaio 1948, domiciliato in Foggia, via Imperiale n. 22;
- 45) Aquilino Antonio, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 19 gennaio 1935, domiciliato in Foggia, via De Amicis n. 61;
- 46) Franchino Lucia, nata in Alberona (Foggia), il 14 luglio 1946, domiciliata in Foggia, via Trani n. 13;
- 47) Scuccimarra Michelantonio, nato in Foggia, il 17 marzo 1957, domiciliato in Foggia, via Mancini n. 9;
- 48) Scuccimarra Vincenzo, nato in Carapelle (Foggia) il 23 aprile 1921, domiciliato in Foggia, strada del Salice Pod. Onc 511;
- 49) Merlino Nazario Luigi, nato in Apricena (Foggia) il 25 ottobre 1922, domiciliato in Foggia, via Barletta n. 22;
- 50) Narducci Antonio, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 20 aprile 1945, domiciliato in Foggia, via Tommaso Fiore n. 19;
- 51) Ferrara Carmine Nicola, nato in Orsara di Puglia (Foggia), il 12 aprile 1935, domiciliato in Foggia, viale Ofanto n. 29;
- 52) Vairo Francesco, nato in Manfredonia (Foggia), il 9 luglio 1947, domiciliato in Manfredonia (Foggia) piana De Lillis n. 22;
- 53) Carpinone Nicola, nato in Foggia, l'8 dicembre 1947, domiciliato in Foggia, Tratturo Camporeale km 2;
- 54) Papadia Antonio, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia), il 12 gennaio 1943, domiciliato in Foggia, viale Europa n. 32;
- 55) Frisoli Michele Antonio, nato in Orsara di Puglia (Foggia), il 2 gennaio 1934, domiciliato in Foggia, piazza Scaramella n. 9;
- 56) Dedda Giuseppe, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 24 luglio 1927, domiciliato in Foggia, borgo Cervaro Pod. Onc 542;
- 57) Scoglietti Michele, nato in Orsara di Puglia (Foggia), il 7 febbraio 1940, domiciliato in Foggia, viale Michelangelo n. 204;
- 58) Ritoli Vincenzo, nato in Foggia, il 17 maggio 1953, domiciliato in Foggia, via Napoli pod. 774;
- 59) Racano Vincenzo, nato in Sannicandro Garganico (Foggia) il 1° gennaio 1947, domiciliato in Orta Nova (Foggia), via Umbia n. 6;
- 60) Antoniciello Lorenzo, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 6 luglio 1935, domiciliato in Foggia, via Ruggiero Grieco n. 19;
- 61) D'Angelo Pellegrino, nato in Foggia il 4 gennaio 1932, domiciliato in Foggia, via la Piccirella n. 4/g;
- 62) Lisi Felice, nato in Foggia l'8 agosto 1948 domiciliato in Foggia, via Vittorio Alfieri n. 7;

63) Soldano Antonio, nato in Lucera (Foggia) il 12 marzo 1947, domiciliato in Foggia, via Castelluccio dei Sauri pod. 597;

64) Varraso Lucia, nata in Orsara di Puglia (Foggia) il 14 dicembre 1939, domiciliata in Foggia, via Bonghi n. 8;

65) Silvestri Giovanna, nata in Alberona (Foggia) il 30 novembre 1965, domiciliata in Lucera (Foggia), via Da Vinci n. 92;

66) Scagliozzi Vito Nicola, nato in Ortona (Foggia) l'8 dicembre 1929, domiciliato in Ortona (Foggia), via Soldato Boccascino n. 6;

67) Capuzzolo Giovanni, nato in Andria (BA) il 24 giugno 1934, domiciliato in Foggia, strada ss 16 km 680,700;

68) Berardi Gerardo, nato in Candela (Foggia) il 30 gennaio 1946, domiciliato in Foggia, via Grecia n. 21;

69) Berardi Pasquale, nato in Candela (Foggia) il 1° gennaio 1941, domiciliato in Foggia (Foggia) via Ascoli pod. Onc 50;

70) Caranfa Matteo, nato in Alberona (Foggia) il 29 dicembre 1941, domiciliato in Foggia, via Padre Angelico Da Sarno n. 33;

71) Vigilante Leonardo, nato in Sannicandro Garganico (Foggia), il 31 marzo 1930, domiciliato in Foggia, via Pesola n. 7;

72) Forchignone Michele, nato in Foggia, il 1° ottobre 1939, domiciliato in Foggia, viale Giotto n. 92;

73) Ricciardi Antonio, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia), il 16 novembre 1935, domiciliato in Ortona (Foggia), via Garibaldi n. 6;

74) De Gregorio Stefano, nato in San Severo (Foggia), il 2 luglio 1932, domiciliato in Ortona (Foggia), via Giotto n. 3;

75) Bozzi Giovanni, nato in Rutigliano (BA), il 22 maggio 1937, domiciliato in Foggia, via Fioritto n. 8;

76) Carella Paolina, nata in Foggia, il 18 ottobre 1950, domiciliata in Foggia, via Silvestri n. 5;

77) Graniero Giuseppina, nata in Lacedonia (AV), il 13 settembre 1946, domiciliata in Ortona (Foggia), via Macchiavelli n. 13;

78) De Leonardis Gionannangelo, nato in Putignano (BA) l'11 febbraio 1928, domiciliato in Foggia, via Marinacci n. 5;

79) Rendina Potito Pasquale, nato in Rocchetta Sant'Antonio (Foggia), il 12 aprile 1925, domiciliato in Foggia, via Salvemini n. 10;

80) D'Urso Fedele, nato in S. Bartolomeo in Galdo, il 23 ottobre 1932, ivi residente, via P. Circelli n. 179;

81) Aquilino Michele, nato in Orsara di Puglia (Foggia), il 23 gennaio 1941, domiciliato in Foggia, via Gissi n. 16;

82) Morese Teresa, nata in Sant'Agata di Puglia (Foggia), il 24 novembre 1954, domiciliata in Foggia, via La Marmora n. 3;

83) Russo Maria, nata in Foggia, il 1° luglio 1961, domiciliata in Foggia, corso Roma n. 204;

84) Vascello Filomenoi, nato in Casalnuovo Monterotaro (Foggia), il 4 agosto 1938, domiciliato in Foggia, via Gramsci n. 12;

85) Vascello Giacomino, nato in Morcone (BN), il 7 ottobre 1933, domiciliato in Foggia, via Marinaccio n. 5;

86) Albanese Francesco, nato in Rocchetta Sant'Antonio (Foggia), il 21 marzo 1942, domiciliato in Ortona (Foggia), via Neviera n. 40;

87) Frisoli Antonietta, nata in Foggia l'11 aprile 1957, domiciliata in Foggia, Segezia, via Castelluccio n. 612;

88) Pavarini Adamo, nato in Novellara (RE) il 6 giugno 1936, domiciliato in Foggia, viale Michelangelo n. 145;

89) Lecce Donato, nato in Orsara di Puglia (Foggia), il 30 maggio 1934, domiciliato in Foggia, viale Ofanto n. 160;

90) Paziienza Matteo, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia), il 30 luglio 1971, domiciliato in Foggia, via Castiglione n. 52;

91) Fiore Emilio, nato in Foggia, il 15 febbraio 1936, domiciliato in Foggia, via Corona n. 25;

92) Siconolfi Maria, nata in Guardia Lombardi (AV), il 9 settembre 1945, domiciliata in Ascoli Satriano (Foggia), via Boccia n. 8;

93) Anzivino Alfonso, nato in Montaguto (AV), il 2 luglio 1936, domiciliato in Foggia, via Matteotti n. 111;

94) Piserchia Antonio, nato in Foggia, il 26 settembre 1949, domiciliato in Foggia, via San Marco in Lamis pod. n. 11;

95) Montanaro Maria, nata in Faeto (Foggia), il 7 giugno 1938, domiciliata in Foggia, strada Cervaro pod. n. 609;

96) Diaferio Michele, nato in San Ferdinando di Puglia (Foggia), il 27 novembre 1921, domiciliato in Foggia, via Colombo n. 80/f;

97) Palumbo Antonio, nato in Accadia (Foggia), il 9 ottobre 1946, domiciliato in Foggia, via Martiri di via Fani n. 76;

98) Longo Michele, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia), l'8 maggio 1920, domiciliato in San Giovanni Rotondo (Foggia), via Verrocchio n. 6;

99) Barbano Antonio, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia), il 15 gennaio 1961, domiciliato in Ortona (Foggia), pod. 878 contrada Spartivento;

100) Malizia Maria, nata in Sannicandro Garganico (Foggia), il 5 gennaio 1929, domiciliata in Foggia, viale Colombo n. 160;

101) Di Paola Euplio Angelo, nato in Lacedonia (AV), il 5 luglio 1930, domiciliato in Ortona (Foggia), via Papini n. 7

102) Palladino Silvio, nato in Ortona (Foggia), il 15 giugno 1934, domiciliato in Ortona (Foggia), via Giovine n. 15;

103) Marchese Daniele Elio, nato in Foggia, il 13 maggio 1964, domiciliato in Foggia, borgo Incoronata n. 826;

104) Caruso Pasquale, nato in Sannicandro Garganico (Foggia), il 18 dicembre 1922 domiciliato in Foggia, via dell'Immacolata n. 32;

105) Trabacco Domenico, nato in Orta Nova (Foggia), il 5 giugno 1948, domiciliato in Orta Nova (Foggia), via Papa Giovanni XXIII n. 23;

106) Cimaduomo Leandro Italo, nato in Castelluccio Valmaggire (Foggia), il 3 settembre 1939, domiciliato in Foggia, via Trento n. 1;

107) Cericola Rocco, nato in Orsara di Puglia (Foggia), il 3 giugno 1927, domiciliato in Foggia, via Sbrano n. 77;

108) Ciarcio Maria, nata in Panni (Foggia), il 7 giugno 1937, domiciliata in Foggia, viale Fortore n. 30;

109) Festa Maria, nata in Carapelle (Foggia), l'8 ottobre 1948, domiciliata in Foggia, via Ciano n. 20;

110) Canistro Gennaro, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia), il 20 settembre 1950, domiciliato in Foggia, via Dell'uva n. 56

111) Chiuccariello Silvia, nata in Bovino (Foggia), il 4 ottobre 1934, domiciliata in Foggia, via Napoli, pod. 101;

112) Soldano Antonio, nato in Foggia, 4 aprile 1946, domiciliato in Foggia, piazza D. Scaramella n. 44/b

113) Russo Rosaria, nata in Bovino (Foggia) il 27 agosto 1941, domiciliata in Bovino (Foggia), via San Martino n. 8;

114) Trigiani Michele, nato in Foggia il 17 febbraio 1957, domiciliato in Foggia, via Napoli, pod. 74;

115) Di Bello Gennaro, nato in Foggia il 21 febbraio 1927, domiciliato in Foggia, via degli Aviatori n. 106;

116) Rendina Francesco Pasqualino, nato in Rocchetta Sant'Antonio (Foggia) il 6 gennaio 1923, domiciliato in Foggia, via Tarantino n. 24;

117) Petrucci Maria Grazia, nata in Foggia il 7 febbraio 1953, domiciliata in Foggia, viale Pinto n. 3;

118) Loffredo Pasqualina, nata in Orsara di Puglia (Foggia) il 27 luglio 1946, domiciliata in Foggia, via G. Imperiale n. 53/f;

119) De Masis Felicia Giuseppina, nata in Foggia il 18 marzo 1958, domiciliata in Foggia, via B. Croce n. 85/f;

120) Quitadamo Donato, nato in Monte Sant'Angelo (Foggia) il 25 luglio 1954, domiciliato in Foggia, via V. Acquaviva n. 23;

121) Chiuccariello Giuseppe, nato in Foggia il 19 marzo 1958, domiciliato in Foggia, borgo Segezia, via Napoli, pod. 101;

122) Chiuccariello Ferdinando, nato in Foggia il 19 marzo 1958, domiciliato in Foggia, borgo Segezia, via Napoli, pod. 105;

123) Siconolfi Antonia, nata in Ascoli Satriano (Foggia) l'11 settembre 1954, domiciliata in Brindisi, via Aspromonte n. 7;

124) Angiolino Marco, nato in Foggia il 1° maggio 1953, domiciliato in Foggia, via Tarantino n. 52;

125) Ciciretti Giuseppa Maria Lucia, nata in Sant'Agata di Puglia (FG) il 13 dicembre 1965, domiciliata in Foggia, via A. Ricci n. 162/b;

126) Baiardi Giovanni, nato in Accadia (Foggia) il 14 dicembre 1940, domiciliato in Foggia, via Molfetta n. 15;

127) Curcetti Paolo, nato in Foggia il 30 agosto 1960, domiciliato in Foggia, via Sbrano n. 55;

128) Carella Luigi, nato in Foggia il 25 aprile 1962, domiciliato in Foggia, viale Lussemburgo n. 40;

129) Muscarella Pasquale, nato in Rignano Garganico (Foggia) il 25 novembre 1933, domiciliato in Foggia, via Garofalo 40;

130) D'andola Fernando Antonio, nato in Foggia il 16 aprile 1950, domiciliato in Foggia, via Fiorello La Guardia n. 6/c;

131) Piscitelli Gelsomina, nata in Foggia il 14 giugno 1956, domiciliata in Foggia, borgo Cervaro n. 2111/g;

132) Piscitelli Domenico, nato in Maddaloni (Caserta) il 17 settembre 1926, domiciliato in Foggia, borgo Cervaro n. 2111/b;

133) Iatesta Angiolina, nata in Alberona (Foggia) il 14 marzo 1945, domiciliata in Roma, viale Marco Fulvio Nobilione n. 50;

134) Pedone Savino, nato in Foggia il 9 maggio 1938, domiciliato in Foggia, viale Giotto n. 120;

135) Caranfa Vittoria, nata in Alberona (Foggia) il 4 ottobre 1939, domiciliata in Foggia, viale Colombo n. 104;

136) Lisi Silvia, nata in Foggia il 9 agosto 1964, domiciliata in Foggia, viale Ofanto n. 185;

137) De Rosa Raffaele, nato in Lucera (Foggia) il 13 novembre 1926, domiciliato in Foggia, via Ciampitti n. 66;

138) Aquilino Domenico, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 9 febbraio 1966, domiciliato in Orsara di Puglia (Foggia), via Cavour n. 38;

139) Zuppa Marco, nato in Benevento il 29 giugno 1953, domiciliato in Foggia, via G. Fortunato n. 197;

140) Cifaldi Maria, nata in Foggia il 29 luglio 1946, domiciliata in Foggia, via Molfetta n. 15;

141) Gesualdo Raffaele, nato in Foggia il 25 aprile 1925, domiciliato in Foggia, borgo Cervaro;

142) Guida Pio, nato in Foggia il 28 gennaio 1963, domiciliato in Foggia, via San Severo n. 46;

143) Tauro Settimio, nato in Foggia il 17 febbraio 1961, domiciliato in Foggia, via Castelluccio dei Sauri, pod. n. 597;

144) Marchese Antonio, nato in Foggia il 25 ottobre 1952, domiciliato in Foggia, borgo incoronata, pod. onc 826;

145) Ferri Michele, nato in Monte Sant'Angelo (Foggia) il 22 ottobre 1938, domiciliato in Foggia, piazza della Libertà n. 4;

146) Mazzini Giovanna, nata in Foggia il 10 gennaio 1957, domiciliata in Foggia, viale Francia n. 53;

147) Aquilino Leonardo, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 6 giugno 1950, domiciliato in Foggia, via Grecia n. 16;

148) Racano Nicola, nato in Sannicandro Garganico (Foggia) il 3 febbraio 1948, domiciliato in Foggia, via Grieco n. 19/b;

149) Russo Salvatore, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia) il 31 agosto 1956, domiciliato in San Giovanni Rotondo (Foggia), via Duse cn;

150) Russo Claudio, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia) il 2 dicembre 1964, domiciliato in San Giovanni Rotondo (Foggia), via Calvino n. 6;

151) Sauchelli Pietro, nato in Foggia il 16 febbraio 1957, domiciliato in Foggia, via Marinaccio n. 64;

152) Rubino Cornelia, nata in Torremaggiore (Foggia) il 12 novembre 1921, domiciliata in Foggia, viale Kennedy n. 67;

153) Di Stolfo Filippo, nato in San Paolo di Civitate (Foggia) il 14 giugno 1942, domiciliato in Foggia, piazza Aldo Moro n. 66;

154) Caso Antonietta, nata in Foggia il 12 ottobre 1954, domiciliata in Foggia, via La Piccirella n. 2;

155) Tirelli Lucia, nata in Foggia il 20 novembre 1921, domiciliata in Foggia, via Saggese n. 21;

156) Caione Urbano, nato in Troia (Foggia) l'11 settembre 1950, domiciliato in Foggia, via dell'Arcangelo Michele n. 34;

157) Piscitelli Stefano, nato in Foggia il 16 luglio 1947, domiciliato in Foggia, viale Candelaro n. 89;

158) Nardella Nicola, nato in Torremaggiore (Foggia) il 21 novembre 1944, domiciliato in Ortona (Foggia), via Soldato Comegna Cm;

159) Stiscia Maria Angelica, nata in Lucera (Foggia) il 7 gennaio 1959, domiciliata in Foggia, via Petruzzelli n. 43;

160) Aghilar Rosa, nata in Orta Nova (Foggia) il 6 febbraio 1939, domiciliata in Orta Nova (Foggia), via Martiri della Resistenza n. 3;

161) Mastrolitto Tommaso, nato in Foggia il 6 dicembre 1951, domiciliato in Foggia, viale Europa n. 32;

162) Raio Domenico, nato in Foggia il 1 aprile 1946, domiciliato in Foggia, via Zuppetta n. 64;

163) Pedone Antonio, nato in Foggia il 25 aprile 1959, domiciliato in Foggia, via Matteotti n. 81;

164) Saponaro Vincenzo, nato in Foggia il 27 settembre 1926, domiciliato in Foggia, borgo Cervaro n. 7;

165) Mele Francesco, nato in Foggia il 4 agosto 1948, domiciliato in Foggia, via Napoli, località Coppa Montone;

166) D'Andola Antonio, nato in Volturino (Foggia) il 23 marzo 1946, domiciliato in Foggia, via Imperiale n. 26;

167) Di Franco Angelo Michele, nato in Foggia il 30 marzo 1956, domiciliato in Foggia, via dell'Arcangelo Michele n. 2;

168) Pazienza Grazia, nata in San Giovanni Rotondo (Foggia) il 2 luglio 1922, domiciliata in Foggia, via Petrarca n. 47;

169) Del Vecchio Angelo, nato in San Paolo di Civitate (Foggia) l'8 agosto 1941, domiciliato in Foggia, via Petruzzelli n. 3;

170) Scuccimarra Lucia, nata in Orta Nova (Foggia) il 28 ottobre 1933, domiciliata in Foggia, via Barletta n. 15;

171) Scuccimarra Ivo, nato in Foggia il 24 gennaio 1962, domiciliato in Foggia, via Carlo Ciampitti n. 1;

172) Scuccimarra Giuseppina Loreta, nata in Orta Nova (Foggia) il 19 marzo 1928, domiciliata in Foggia, via Fraccacreta n. 74;

173) Barbato Donato, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 13 ottobre 1945, domiciliato in Foggia, via Sen. Pepe n. 5;

174) Bonfitto Carolina, nata in San Marco in Lamis (Foggia) il 23 novembre 1930, domiciliata in Foggia, via Pesola n. 7;

175) Cacchiotti Carlo, nato in Panni (Foggia) il 31 agosto 1923, domiciliato in Foggia, via Napoli, pod. n. 108;

176) Carrozzoli Gianfranco, nato in Foggia il 10 settembre 1951, domiciliato in Foggia, via Gioberti n. 56;

177) Caruso Giuseppe, nato in Sannicandro Garganico (Foggia) il 17 febbraio 1946, domiciliato in Foggia, via Ascoli Satriano, km 6,500;

178) Caruso Matteo, nato in Sannicandro Garganico (Foggia) il 25 ottobre 1944, domiciliato in Foggia, via Ascoli, km 6,500;

179) Cornacchio Giovanni, nato in Ascoli Satriano (Foggia) il 5 giugno 1936, domiciliato in Ortona (Foggia), via Senigaglia n. 2;

180) De Palma Angela, nata in Foggia il 21 marzo 1953, domiciliata in Foggia, via Castelluccio dei Sauri, pod. n. 599;

181) Di Flumeri Antonietta, nata in Foggia il 18 maggio 1960, domiciliata in Foggia, via Fratelli Biondi n. 31/b;

182) Di Sapia Antonio, nato in Accadia (Foggia) il 10 aprile 1929, domiciliato in Foggia, via Salice Nuovo n. 4750/b;

183) Ricciardi Nicola, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia) il 5 novembre 1940, domiciliato in San Giovanni Rotondo (Foggia), corso Roma n. 106;

184) Delli Carri Pasquale, nato in Foggia il 12 dicembre 1921, domiciliato in Foggia, piazza Aldo Moro n. 10;

185) Festa Giuseppe, nato in Orta Nova (Foggia) il 6 ottobre 1935, domiciliato in Orta Nova (Foggia), corso Aldo Moro nn. 146-148;

186) Granatiero Pasquale, nato in Monte Sant'Angelo (Foggia) il 23 dicembre 1932, domiciliato in Manfredonia (Foggia), via Allegato n. 7;

187) Leccese Lucia, nata in Foggia il 26 settembre 1955, domiciliata in Foggia, via S. Pepe n. 5/b;

188) Maffiola Francesco Paolo, nato in Foggia il 7 maggio 1929, domiciliato in Foggia, via De Luca n. 3;

189) Marchese Giovanna, nata in Castelluccio Valmaggiore (Foggia) il 26 agosto 1930, domiciliata in Rivoli (Torino), via Pisa n. 14/3;

190) Mastrolitto Donato, nato in Volturino (Foggia) il 18 ottobre 1923, domiciliato in Foggia, via Petruzzelli n. 43;

191) Mastrolitto Teresa, nata in San Giovanni Rotondo (Foggia) il 24 luglio 1976, domiciliata in Foggia, via Labriola n. 19;

192) Miraglia Lucia, nata in Foggia il 25 novembre 1935, domiciliata in Foggia, rione S. Pio X n. 24;

193) Moccia Gianfranco, nato in Foggia il 5 agosto 1966, domiciliato in Foggia, via Fiorito n. 37;

194) Moccia Vincenzo Donato, nato in Rutigliano (Bari) il 1° novembre 1930, domiciliato in Foggia, via Ciano n. 2/h;

195) Orlando Vincenzo, nato in Rutigliano (Bari) il 10 aprile 1926, domiciliato in Foggia, via Monfalcone n. 82;

196) Ottomano Lorenza, nata in Rutigliano (Bari) il 13 luglio 1950, domiciliata in Foggia, via Fiorito n. 10;

197) Ottomano Stefano, nato in Rutigliano (Bari) il 16 maggio 1953, domiciliato in Foggia, via Ciano n. 2/h;

198) Paglialonga Maria Giuseppina, nata in Foggia il 21 aprile 1940, domiciliata in Foggia, via Labriola n. 19;

199) Pellegrino Luigi, nato in Foggia il 21 gennaio 1935, domiciliato in Foggia, via D'Orso n. 24;

200) Rendine Antonietta, nata in Foggia il 19 maggio 1939, domiciliata in Foggia, via S. Pellico n. 158/a;

201) Rendine Pellegrino, nato in Foggia il 5 agosto 1935, domiciliato in Manfredonia (Foggia), borgo Mezzanone, via dell'Olmo nn. 1-2;

202) Ricciardi Bambina, nata in San Giovanni Rotondo (Foggia) il 18 febbraio 1948, domiciliata in San Giovanni Rotondo (Foggia), via Palestro n. 79;

203) Ricciardi Giovanni, nato in San Giovanni Rotondo (Foggia) il 10 ottobre 1945, domiciliato in San Giovanni Rotondo (Foggia), via Fiume n. 8;

204) Santoro Vincenzo, nato in Foggia il 23 maggio 1947, domiciliato in Foggia, via Grecia n. 1/b;

205) Simone Vito, nato in Trevico (Avellino) il 24 maggio 1925, domiciliato in Foggia, via Napoli, pod. n. 138;

206) Soldano Donato, nato in Foggia il 25 agosto 1955, domiciliato in Foggia, borgo Segezia, via Castelluccio, km 6,300;

207) Sullo Antonio, nato in Orsara di Puglia (Foggia) l'8 novembre 1931, domiciliato in Foggia, via dell'Immacolata n. 72;

208) Sullo Arturo, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 25 maggio 1921, domiciliato in Foggia, piazza Padre Pio n. 52;

209) Sullo Donato, nato in Orsara di Puglia (Foggia) il 1° giugno 1950, domiciliato in Foggia, via Onorato n. 68/c;

210) Sullo Rocchina, nata in Foggia il 23 gennaio 1952, domiciliata in Foggia, corso Roma n. 103/s;

211) Panzano Giuseppina, nata in Foggia il 16 ottobre 1977, domiciliata in Alberona (Foggia), 1° Vico B. Umberto n. 12.

Rilevato che l'art. 155 c.p.p. consente, in tale ipotesi, la notificazione per pubblici annunci;

Dispone:

che la notificazione del presente decreto di citazione alle persone offese dal reato sia eseguita mediante pubblicazione da effettuarsi, per una sola volta, sul quotidiano *Gazzetta del Mezzogiorno*;

che il presente decreto venga notificato nelle forme ordinarie ai soggetti di cui appresso, i quali verranno citati anche quali testimoni per il dibattimento:

1) Monaco Francesco, domiciliato in Casalvecchio (Foggia), contrada S. Lucia n. 10;

2) Sabatino Maria Lucia, domiciliata in Foggia, viale Ofanto n. 48/s;

3) Marchese Agata, domiciliata in Foggia, via Pesola n. 33;

4) Barrasso Alfredo, domiciliato in Foggia, via Sbrano n. 8;

5) Capobianco Filippo, domiciliato in Foggia, via del Salice, pod. n. 509;

6) Carrozzoli Giuseppe, domiciliato in Foggia, via S. Pellico n. 154;

7) Di Bari Michele, domiciliato in Foggia, via Villani n. 43;

8) Signoriello Domenico, domiciliato in Foggia, via Aquilonare n. 36;

9) Pandolfi Domenico, domiciliato in Foggia, via Mazzini n. 16/a;

10) Scapola Angelo, domiciliato in Foggia, borgo Incoronata, pod. n. 293;

11) Coletta Paolo Gerardo, domiciliato in Foggia, via S. Pellico n. 36;

12) Chiuccariello Antonietta, domiciliata in Foggia, via Napoli, pod. n. 101;

13) Facciorusso Maria Stella, domiciliata in Foggia, via Manzoni n. 15;

Manda

all'ufficiale giudiziario per gli adempimenti di competenza ed, in particolare, per il deposito di copia del presente decreto di citazione nella Casa comunale e per la pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a norma del citato art. 155, comma secondo c.p.p.

Foggia, 29 aprile 1999

p. Sostituto procuratore della Repubblica:
dott. F. Chiaramonte

C-25058 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto del 15 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari all'ordine Fiat Sava: L. 5.960.000 a carico TIN scadenza 22 settembre 1998; L. 3.106.560 emesso a Bodio Lomnago il 23 febbraio 1998 a carico Robius S.r.l. scadenza 23 settembre 1998.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-952 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Tribunale di Forlì - Il presidente in data 18 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Assegno n. 31366575/06 tratto sul c/c n. 26856 presso la Cassa di Risparmio di Cesena emesso dal sig. Foschi Giorgio, legale rappresentante dell'Associazione «Amici della Musica» con sede in Cesena, a favore di Fariselli Alessandro per un importo di L. 1.500.000;

2) Assegno n. 0020981761 tratto sul c/c n. 1339/78 presso la Cassa dei Risparmi di Forlì emesso dal sig. Gozzi Franco a favore di Farinelli Alessandro per un importo di L. 3.400.000.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte II, purché il detentore non faccia opposizione.

Cesena (FO), 22 settembre 1999

Avv. Valerio Moscatelli.

C-25011 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il tribunale di Mantova - Sezione distaccata di Castiglione delle Stiviere, con decreto in data 23 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0015592873, della Banca Popolare Pugliese, ag. Di Melissano (LE), di L. 3.867.954, all'ordine di Gorispac S.p.a. di Casalmoro (MN), autorizzando il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Gorispac S.p.a.:
avv. Massimiliano Montecchi

C-25030 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Oderzo con decreto del 9 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0819047973.03 di L. 1.100.000 emesso dalla filiale di Motta di Livenza, ag. Centro della Banca Antoniana Popolare Veneta in data 12 gennaio 1999 e smarrito in data e luogo imprecisati.

Ditta Grafiche Group S.r.l.: Cover Paolo.

C-25039 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 31 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari trasferibili, tutti emessi dall'ICCRI per il tramite della Banca delle Marche S.p.a. dipendenza di Cingoli, il 17 dicembre 1998, all'ordine dell'ufficio P.T. di Cingoli:

n. 1 di L. 1.000.000 n. 536320292; n. 1 di L. 1.000.000 n. 536320293; n. 1 di L. 1.000.000 n. 536320294, autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Cingoli, 2 settembre 1999

Direttore ufficio P.T. Cingoli: Tortora Antonio.

C-25044 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 20 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 532.500 emessa in data 27 novembre 1985 da Ministeri Rocco e Fiammetti Laura a favore della Market Casa S.r.l., con data di pagamento 27 maggio 1992, e pagabile presso l'agenzia Istituto San Paolo di Torino agenzia 26 di via Monginevro 228 Torino, regolarmente pagata e smarrita dopo l'avvenuto pagamento.

Opposizione trenta giorni.

Torino, 21 settembre 1999

Avv. Mauro Bruno Franco.

T-1890 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Visto il ricorso ex art. 89 e segg. R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, presentato dal sig. Gianluca Giuliano presso il Tribunale di Torino in data 7 settembre 1999, il Giudice ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) n. 1 effetto cambiario di L. 800.000, protestato il 4 gennaio 1995 dall'ufficio notarile numero 18 - bollettino 01/95;

2) n. 2 effetto cambiario di L. 800.000, protestato il 2 febbraio 1995 dall'ufficio notarile numero 2 - bollettino 03/95.

Il Giudice ha altresì disposto la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 24 settembre 1999

Alida Righetti.

T-1906 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Mantova con decreto 21 agosto 1999 n. 1450/99 ha ammortato il libretto di risparmio al portatore n. 5351481-00-35 emesso dalla Banca Commerciale Italiana succursale di Mantova a Bonalli Cesarina Adalgisa con saldo apparente di L. 1.030.000, autorizzando il duplicato decorsi i termini di legge senza opposizione.

Bonalli Cesarina Adalgisa.

S-22836 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea in data 20 settembre 1999 dichiara:

l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 1751796/08/05 e n. 1921313/03/71 con saldo apparente di L. 23.000.000 (ventitremilioni) emessi dalla Banca C.R.T. di Torino, agenzia di Azeglio.

Autorizza la C.R.T. di Torino, agenzia di Azeglio a rilasciare il duplicato dei suddetti libretti dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Ivrea, 22 settembre 1999

Pavignano Ugo.

T-1892 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 14 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, sede di Forlì, n. 106172 di L. 40.000.000;

2) certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Commerciale Italiana, Filiale di Forlì, n. 004001170428 di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dante Salvadori.

S-22837 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 18 settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 302880 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze in Grosseto l'8 maggio 1998, scadenza 8 novembre 1999 dell'importo di lire 40 milioni, designato Viviani Giuseppe; autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Anna Bruni.

C-25010 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Cassino, Sezione distaccata di Sora, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2762343 avente un saldo contabile all'11 giugno 1999 di L. 100.000.000, emesso dalla Banca di Roma, agenzia 2, via Napoli, Sora (FR); autorizza l'Istituto emittente a rilasciare ai ricorrenti Leonetti Leonetti Francesco Loreto Giovanni e Leonetti Carlo Secondo Loreto, nati a Sora (FR) rispettivamente il 6 aprile 1951 ed il 6 aprile 1961, il duplicato del certificato di deposito al portatore *de quo*, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sora, 27 agosto 1999. Cron. 6388.

Il giudice: dott. G. Sorgi.

S-22843 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Cassino - Sezione distaccata di Sora, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 794109, avente un saldo contabile all'11 giugno 1999 di L. 200.000.000, emesso dalla Banca di Roma, agenzia 1, via Veneto - Sora (FR); autorizza l'Istituto emittente a rilasciare ai ricorrenti Leonetti Leonetti Francesco Loreto Giovanni e Leonetti Carlo Secondo Loreto, nati a Sora (FR) rispettivamente il 6 aprile 1951 ed il 6 aprile 1961, il duplicato del certificato di deposito al portatore *de quo*, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sora, 27 agosto 1999. Cron. 6389.

Avv. Angelo Romiti.

S-22844 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico di Sora, con decreto del 27 agosto 1999 ad istanza di Lupo Americo, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 902210, valore L. 10.000.000 emesso il 21 ottobre 1991 dalla Banca Popolare della Marsica S.p.a., smarrito, autorizzando il rilascio del duplicato in favore di Lupo Americo decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Sora, 20 settembre 1999

Lupo Americo.

C-25006 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Cassino, Sezione distaccata di Sora, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 890519, avente un saldo contabile all'11 giugno 1999 di L. 130.000.000, emesso

dalla Banca di Roma, agenzia 1, via Veneto, Sora (FR); autorizza l'Istituto emittente a rilasciare ai ricorrenti Leonetti Leonetti Francesco Loreto Giovanni e Leonetti Carlo Secondo Loreto, nati a Sora (FR) rispettivamente il 6 aprile 1951 ed il 6 aprile 1961, il duplicato del certificato di deposito al portatore *de quo*, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sora, 27 agosto 1999. Cron. 6387.

Il giudice: dott. G. Sorgi.

S-22842 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico di Sora, con decreto del 27 agosto 1999 ad istanza di Cipollone Maria Rita, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001028496, valore L. 4.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, scadente il 5 gennaio 1999, smarrito, autorizzando il rilascio di duplicato in favore di Cipollone Maria Rita decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Sora, 20 settembre 1999

Cipollone Maria Rita.

C-25038 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 5 agosto 1999, ha autorizzato l'ammortamento della seguente polizza di carico: n. SGNX35305 riguardante la partita di n. 5.268 paia di scarpe casual (Superga ord. n. 265), mittente Fine Vietnam Industrial Co. Ltd., 8 Cach Mang Thang Tam St., Thu Dau Mot Town, Binh Duong Province - Vietnam, emessa a Ho Chi Minh il 31 maggio 1999 dalla Maersk Line, con agente per l'Italia Maersk Italia S.p.a., con sede a Genova Sampierdarena, via dei Marini n. 53.

Opposizione giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

Torino, 7 settembre 1999

Superga S.p.a.

Amministratore delegato: Vigilante Domenico

T-1900 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Frosinone, ad istanza di Grimaldi Vera quale genitrice affidataria di Battisti Melania, ha disposto, con decreto del 7 marzo 1999, l'ammortamento dei titoli di credito:

certificato di deposito Mediobanca, al portatore n. 5974957, importo nominale L. 1.000.000, scadente il 31 ottobre 1999, rilasciato dalla Banca di Roma, ag. Frosinone n. 1;

libretto risparmio n. 013191/11, rilasciato dalla Banca di Roma, ag. Frosinone n. 1, di L. 834.080, a nome di Battisti Melania; concedendo giorni novanta dalla presente pubblicazione ai fini dell'opposizione.

Grimaldi Vera.

C-25045 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 15 luglio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Nicolò Antonio Coltro Marangon, nato a Rovigo il 1° agosto 1991 ed ivi residente in via Sant'Antonio n. 8, venga autorizzato ad abbandonare il cognome Marangon per conservare solo quello «Coltro».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Rovigo, 17 settembre 1999

Roberta Cappato.

C-25015 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale in coniugi Mugnone Massimo e Andolina Nadia hanno chiesto per conto della figlia adottiva Maria Valerievna, nata a Volgograd (Russia) il 22 aprile 1995, residente a Prato in via A. Righi n. 40, il cambiamento del nome in quello di «Masha».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 settembre 1999

Mugnone Massimo - Andolina Nadia.

F-954 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta De Toma Filomena, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 agosto 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Cuneo Costantino, nato a Torino, il 10 giugno 1989, residente in San Benigno Canavese (TO), via Volpini n. 26, di cambiamento del nome attuale in quello di «Gabriele», in modo da risultare Cuneo Gabriele.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Lì, 22 settembre 1999

De Toma Filomena.

T-1889 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 40/99 S.C. del 10 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Frijy Jasir, nato a Feltre (BL) il 1° gennaio 1997 e residente a Cassola (VI), in via Monte Asolon n. 21, venga autorizzato a cambiare nome in «Yasir».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Frijy Brahim.

C-25046 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 14 settembre 1999 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Schrott Ada Teresa, nata a Bressanone il 14 dicembre 1952, residente a Marlen-go, via Palade n. 24, da Ada Teresa in «Anna Theresia».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 22 settembre 1999

Ada Schrott.

C-25040 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Catania in data 23 luglio 1999 ha dichiarato la morte presunta del sig. Bertaiola Tullio, nato a Barce il 5 marzo 1923, scomparso il 29 giugno 1997 a Giardini Naxos.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella G.U. della Regione siciliana.

Avv. Mario Viante.

C-24202 (A pagamento - Dalla G.U. n. 224).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CO.RE.CO.

Consorzio Regionale Cooperativa del Lazio - Roma

Bilancio finale di liquidazione
(depositato presso il Tribunale di Roma il 28 luglio 1999)

ENTRATE

Vendita app. via G. Gaslini	L. 100.000.000
I.V.A. app. via G. Gaslini	L. 4.000.000
Interessi bancari	L. 2.407.000
TOTALE	L. 106.407.000

USCITE

Spese di liquidazione	L. 5.215.200
Pagamento imposte	L. 10.265.270
Parcella avv. Potere	L. 67.822.800
Compenso dott. De Bernardinis	L. 5.000.000
Compenso dott. Annulli	L. 14.778.000
Spese di chiusura (compresa G.U.)	L. 320.000
Monte dei Paschi di Siena (credito esattoria per imposte ar.)	L. 3.005.730
TOTALE	L. 106.407.000

Il liquidatore: Aldo Annulli.

S-22794 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Avviso pubblico per alienazione beni immobili di proprietà Azienda U.S.L. n. 11.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della A.S.L. n. 11 n. 497 del 14 maggio 1999, così come modificata dalla delibera n. 901 del 27 agosto 1999, il giorno 30 novembre 1999, alle ore 10 presso la sede amministrativa dell'ente sita a Fermo, via Zeppilli n. 18 si terrà l'asta pubblica per la vendita a corpo dei seguenti immobili di proprietà dell'azienda:

lotto n. 1 fondo rustico, sito in comune di Falerone, contrada Salegnana, descritto alla partita n. 1518, foglio n. 3, particella numero 91, della superficie di H. 0.27.20 (in uso gratuito). Prezzo base d'asta L. 4.000.000 (€ 2.065,93), cauzione provvisoria 10% L. 400.000 (€ 206,58);

lotto n. 2 fondo rustico, sito in comune di Falerone, contrada Salegnana, descritto alla partita n. 1518, foglio n. 3, particella numeri 94, 95, 96, 105, 106, della superficie di H. 4.57.30 (concesso in locazione). Prezzo base d'asta L. 63.150.000 (€ 32.614,25), cauzione provvisoria 10% L. 6.315.000 (€ 3.261,42);

lotto n. 3 fabbricato rurale, sito in comune di Falerone, contrada Salegnana, descritto alla partita n. 1518, foglio n. 4, particella numeri 86, 87, della superficie di H. 0.39.90 (concesso in locazione). Prezzo base d'asta L. 33.000.000 (€ 17.043,08), cauzione provvisoria 10% L. 3.300.000 (€ 1.704,30);

lotto n. 4 fondo rustico, sito in comune di Falerone, contrada Salegnana, descritto alla partita n. 1518, foglio n. 4, particella numeri 70, 241, della superficie di H. 0.43.40 (concesso in locazione). Prezzo base d'asta L. 6.400.000 (€ 3.305,32), cauzione provvisoria 10% L. 640.000 (€ 330,53);

lotto n. 5 fondo rustico, sito in comune di Falerone, contrada Salegnana descritto alla partita n. 1518, foglio n. 4, particella numeri 204, 205, 281, 282, della superficie di H. 2.80,30 (concesso in locazione). Prezzo base d'asta L. 66.000.000 (€ 34.086,16), cauzione provvisoria 10% L. 6.600.000 (€ 3.408,61);

lotto n. 6 fondo rustico, sito in comune di Falerone, contrada Salegnana, descritto alla partita n. 1518, foglio n. 5, particella numeri 195, 196, della superficie di H. 1.43,80. Prezzo base d'asta L. 3.700.000 (€ 1.910,89), cauzione provvisoria 10% L. 370.000 (€ 191,08);

lotto n. 7 fabbricato rurale, sito in comune di Falerone, contrada S. Paolina e Faleriense a Valle, descritto alla partita n. 1520, foglio n. 21, particella numeri 238, 232, 380, 790, 792, della superficie di H. 0.61.30, (concesso in locazione). Prezzo base d'asta L. 64.800.000 (€ 33.466,41), cauzione provvisoria 10% L. 6.480.000 (€ 3.346,64);

lotto n. 8 fondo rustico, sito in comune di Falerone, contrada S. Paolina e Faleriense a Valle, descritto alla partita numero 1520, foglio n. 21, particella numeri 789, 791 e foglio n. 22 particella numeri 338, 339, 340, 343, 344, 345, 352, 421, 450, 452, 456, 466 della superficie di H. 9.07.70 (concesso in locazione). Prezzo base d'asta L. 163.100.000 (€ 84.234,12), cauzione provvisoria 10% L. 16.310.000 (€ 8.423,41);

lotto n. 9 fondo rustico, sito in comune di Falerone, via Faleriense, descritto alla partita numero 1518, foglio n. 13, particella numeri 3, 239, della superficie di H. 0.15,80 (concesso in locazione). Prezzo base d'asta L. 4.300.000 (€ 2.220,76), cauzione provvisoria 10% L. 430.000 (€ 222,07).

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, di cui alla lettera c), dell'art. 73, del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 ed il deliberamento seguirà a favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa in aumento al prezzo base. L'offerta, distinta per ciascun lotto, da inviarsi esclusivamente per posta a mezzo R.A.R. con plico debitamente sigillato riportante sul frontespizio la seguente dicitura: «Offerta per la vendita dell'immobile lotto n.», dovrà essere redatta su carta semplice indicando i dati, catastali dell'appezzamento, il prezzo offerto riportato in cifre ed in lettere e sottoscrivendo il tutto con firma leggibile. L'offerta, accompagnata da ricevuta rilasciata dalla tesoreria dell'ente comprovante il versamento della cauzione provvisoria come sopra indicata per ciascun lotto, dovrà pervenire all'ente entro e non oltre il 20 novembre 1999. L'asta sarà tenuta con unico e definitivo incanto e si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di unica offerta. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato dall'acquirente in unica soluzione all'atto del rogito notarile da effettuarsi a sue spese. La vendita viene fatta con tutti gli annessi e connessi, usi e servitù attive e passive, con la cessione di tutti i diritti pertinenti al venditore garantendo la proprietà libera da evizioni, gravame ipotecario e trascrizioni pregiudizievoli salvo quanto descritto nelle singole situazioni. Per quanto altro non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il servizio tecnico dell'azienda, via Zeppilli n. 10 dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, telefono n. 0734/625834, fax n. 0734/625831.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Caruso.

C-25001 (A pagamento).

ISTITUZIONI RIUNITE OPERE LAICHE LAURETANE E PIA CASA HERMES

Loreto

Estratto avviso asta pubblica

Si rende noto che il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 12 nella sede di via S. Francesco n. 52 - Loreto (AN), si procederà alla vendita mediante asta pubblica, con il metodo della candela vergine, degli immobili di proprietà delle I. R. Opere Laiche Lauretane e Pia Casa Hermes di seguito descritti:

comune di Loreto: 1. Fabbricato superficie coperta e scoperta mq 6.220 circa in via Morlongo n. 4. Base d'asta L. 255.400.000;

2. Area produttiva di completamento in zona industriale «Brodolini» mq 11.048 circa. Base d'asta L. 561.380.000;

comune di Castelfidardo: 1. Fabbricato superficie coperta e scoperta mq 11.875 circa in via Che Guevara «Occupato, sfratto esecutivo». Base d'asta L. 410.000.000;

2. Fabbricato superficie coperta e scoperta mq 1.500 circa in via Mirano Vittoria n. 6 «Occupato, sfratto esecutivo». Base d'asta L. 177.000.000;

comune di Montelupone: Fabbricato superficie coperta e scoperta mq 3.690 circa in via Piani Potenza n. 13 «Libero». Base d'asta L. 253.000.000;

comune di Porto Recanati: 1. Fabbricato superficie coperta e scoperta mq 705 circa in via Montarice n. 28 «Con inquilino, scadenza contratto 31 maggio 2003». Base d'asta L. 314.000.000;

2. Fabbricato superficie coperta e scoperta mq 1.800 circa in via Montarice n. 32 «Libero». Base d'asta L. 240.000.000;

3. Fabbricato superficie coperta e scoperta mq 2450 circa in via Montarice n. 56 «Libero». Base d'asta L. 385.000.000;

4. Fabbricato superficie coperta e scoperta mq 4.100 circa in via Scossicci n. 53 «Libero». Base d'asta L. 434.000.000.

Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000.

Deposito cauzionale pari al 50% del prezzo stabilito come base d'asta.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi agli uffici amministrativi dell'ente, telefono n. 071978226.

Il presidente: avv. Daniele Storti.

C-25022 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di aste pubbliche
(Atti provinciali n. 25801/5927/76)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, telefono n. 02/77401, fax n. 02/7740.2792, indirizzo Internet www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti e concorsi), codice fiscale n. 02120090150, indice aste pubbliche per l'alienazione dei seguenti beni immobili:

asta n. 1: immobile ubicato in comune di Loano e parte in comune di Boissano, costituito da villa con annesso terreno pertinenziale. Superficie totale mq 14.964. Importo a base d'asta: L. 2.151.000.000;

asta n. 2: immobile ubicato in comune di Loano composto da abitazione rurale con terreno di pertinenza, area edificabile, area destinata a verde pubblico e piccolo uliveto. Superficie totale mq 20.323. Importo a base d'asta: L. 837.000.000.

Termine perentorio per il ricevimento delle offerte:

asta n. 1: 28 ottobre 1999 ore 9,30;

asta n. 2: 28 ottobre 1999 ore 9,30.

Data della gara:

asta n. 1: dalle ore 11 del giorno 28 ottobre 1999 presso la sede dell'ente;

asta n. 2: dalle ore 11 del giorno 28 ottobre 1999 presso la sede dell'ente.

Ulteriori informazioni circa i requisiti ed i documenti richiesti per l'offerta sono reperibili nel bando integrale pubblicato nel B.U.R.L., nel B.U.R. Liguria, all'albo pretorio della Provincia di Milano e Savona, all'Albo pretorio dei comuni di Loano e Boissano, sui quotidiani «Il Secolo XIX» e su «Il Sole 24 Ore» ed è inoltre disponibile presso il Settore appalti e contratti dell'ente, telefono n. 02/7740.2818, via Vivaio n. 1, Milano e all'indirizzo Internet.

Eventuali visite in loco possono essere effettuate fino al giorno precedente al termine di presentazione delle offerte previa prenotazione ai seguenti numeri: 02/7740.3617 - 02/7740.3544 - 02/7740.3640.

Milano, 14 settembre 1999

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-7619 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 158/99

Alienazione immobile municipale sito in Moncalieri, corso Roma n. 28

L'amministrazione comunale intende procedere all'alienazione, mediante asta pubblica, dell'immobile sito in Moncalieri, corso Roma n. 28, costituito da terreno della superficie di mq 1.032 circa, con sovrastante palazzina uffici, nonché capannone industriale di mq totali 666 per una superficie complessiva di mq 1.700 circa.

L'immobile viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Sotto la linea di confine del lato nord della proprietà sussiste fogna bianca a favore del comune di Moncalieri, sulla quale non potranno essere realizzati manufatti di alcun genere.

L'immobile risulta descritto al comune di Moncalieri al foglio 3, n. 747, sub. 4.

L'immobile risulta attualmente libero.

Prezzo base d'asta complessivo: L. 450.000.000 (€ 232.405,60).

Deposito cauzionale: L. 45.000.000 (€ 23.240,56).

Deposito per spese d'asta contrattuali L. 10.000.000 (€ 5.164,56) salvo conguaglio.

In luogo dei versamenti presso la civica tesoreria dei suddetti depositi cauzionali e depositi per spese d'asta e contrattuali sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, con scadenza non inferiore a centottanta giorni.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte, il giorno di mercoledì 10 novembre 1999 alle ore 9 in una sala del palazzo comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e sottoscritta validamente, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica, alienazione dell'immobile sito in Moncalieri, corso Roma n. 28».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate va inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la tesoreria comunale di via Bellezia n. 2 p.t. unitamente all'istanza di partecipazione all'asta.

L'istanza redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del partecipante dovrà essere debitamente autenticata; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) dichiarazione del partecipante, per proprio conto, di inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché dichiarazione dei dati anagrafici (data, luogo di nascita), di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve dichiarare quanto previsto dal punto a) relativamente al delegante e produrre l'originale procura speciale in virtù della quale opera, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di società di persone deve dichiarare quanto previsto dal punto a), relativamente ai soci e produrre idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza, e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi ed a quietanzare.

Inoltre dovrà produrre un certificato della competente C.C.I.A.A. dal quale risulti:

1) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

2) il nominativo dei legali rappresentanti della società.

In luogo di quest'ultimo certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva con firma autenticata;

d) il partecipante per conto di ditta individuale, deve produrre, oltre alla dichiarazione di cui al punto a), anche un certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., dal quale, in base agli atti ivi esistenti, in ultimo la ragione sociale e le generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare e che nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

In luogo di quest'ultimo certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva con firma autenticata;

e) il partecipante per conto di società di capitale deve dichiarare:

1) che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

2) il nominativo dei legali rappresentanti della società.

Depositi cauzionali, depositi spese d'asta e contrattuali, documenti e dichiarazioni sono richiesti a pena di esclusione.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta «Contiene offerta per asta pubblica, alienazione immobile municipale sito in Moncalieri, corso Roma n. 28».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata postale in piego sigillato (è ammesso il corso particolare), presso il seguente indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, entro le ore 9 di martedì 9 novembre 1999.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e la concessione potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la civica amministrazione allorché saranno divenute esecutive, ai sensi di legge, la deliberazione di approvazione dell'esito della gara e la deliberazione di trasferimento definitivo della proprietà dell'immobile.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Servizio centrale affari istituzionali, via Corte d'Appello n. 1, Torino, piano II, ufficio n. 1, telefono n. 442-3117/442-2239 (ore 8,30-15,30 giorni feriali, escluso il sabato).

Ulteriori informazioni sulla gara potranno essere richieste al numero telefonico 011.442.2457 dott. Luglio (ore 9-12 dal lunedì al venerdì).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Torino, 22 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24990 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE PIEMONTE Progetto «La Venaria Reale»

Torino, via Bertolotti n. 2
Tel. 011-432.2764 - 432.2674
Fax 011-432.2791 - 432.2676

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Regione Piemonte.
2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.
3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).
4. Esecuzione delle opere di restauro e valorizzazione dei giardini della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto B - (Giardino di Fiori, Giardini Inglesi, Parco Alto).
5. Importo base d'asta: L. 5.756.768.396/€ 2.973.122,75 I.V.A. esclusa; di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 19.500.000/€ 10.070,90 non soggetti ribasso d'asta.

6. Opere prevalenti: opere edili L. 3.126.515.604/€ 1.614.710,55 I.V.A. esclusa; opere scorporabili obbligatorie: sistemazione verde pubblico L. 2.566.975.992/€ 1.325.732,46 I.V.A. esclusa; ulteriori opere: opere di restauro L. 63.276.800/€ 32.679,73 I.V.A. esclusa; iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1, classifica d'importo almeno pari a L. 3.000.000.000; opere scorporabili obbligatorie: Categoria S1, classifica d'importo almeno pari a L. 3.000.000.000 e in base a quanto disposto nel documento complementare «Disciplinare di gara».

7. Termine esecuzione lavori: seicentotrentanove giorni naturali e consecutivi.

8. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto e documento complementare «Disciplinare di gara» con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe.

«Disciplinare di gara» con allegati sarà inviato a semplice richiesta.

Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Eliografia Camandona, via Bligny n. 7, Torino, telefono 011/4369529.

9. Offerte dovranno pervenire a regione Piemonte, progetto «La Venaria Reale», via Bertolotti n. 2 - 10121 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 16 novembre 1999, ore 12 presso indirizzo in epigrafe.

Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

12. Cauzione provvisoria: L. 115.135.365/€ 59.462,45 da costituire secondo modalità indicate nel «Disciplinare di gara», nel rispetto degli articoli 1, legge n. 348/1982 e 30, commi 1 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.

13. Finanziamento con fondi comunitari ex Reg. CEE 2081/93. Pagamento ai sensi C.S.A.

14. Condizioni minime di carattere economico tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:

- a) idonee referenze bancarie;
- b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2,5 volte importo complessivo lavori;
- c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo lavori;
- d) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1,2 volte importo complessivo lavori;
- e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari, rispettivamente, ad almeno 0,50 volte o a 0,60 volte importo complessivo lavori;
- f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici idonei per regolare esecuzione lavori;
- g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c)
- h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991.

15. Termine vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.

16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i.

18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

20. Aggiudicazione definitiva subordinata acquisizione da parte ente committente delle aree oggetto di intervento.

21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i.

22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e ss decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

23. Data invio bando gara all'UPUCE 17 settembre 1999.

Data ricevimento bando gara da UPUCE 17 settembre 1999.

24. Appalto rientrante nell'Accordo GPA.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-1887 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Progetto «La Venaria Reale»

Torino, via Bertolotti n. 2
Tel. 011-432.2764 - 432.2674
Fax 011-432.2791 - 432.2676

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Regione Piemonte.
2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.
3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).
4. Esecuzione delle opere di restauro e valorizzazione dei giardini della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto A - (Parco Basso).
5. Importo base d'asta: L. 11.905.735.000/€ 6.148.798,97 I.V.A. esclusa; di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 47.500.000/€ 24.531,70 non soggetti ribasso d'asta.
6. Opere prevalenti: opere edili L. 7.292.656.000/€ 3.766.342,50 I.V.A. esclusa;
 - opere scorporabili obbligatorie: sistemazione verde pubblico L. 4.113.322.000/€ 2.124.353,52 I.V.A. esclusa;
 - opere scorporabili: opere di restauro L. 499.757.000/€ 258.102,95 I.V.A. esclusa;
 - iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1 classifica d'importo almeno pari a L. 9.000.000.000;
 - opere scorporabili obbligatorie: Categoria S1 classifica d'importo almeno pari a L. 6.000.000.000 e in base a quanto disposto nel documento complementare «Disciplinare di gara»;
 - opere scorporabili: Categoria G2 classifica d'importo almeno pari a L. 750.000.000.
7. Termine esecuzione lavori: seicentotrentanove giorni naturali e consecutivi.
8. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto e documento complementare «Disciplinare di gara» con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe.
 - «Disciplinare di gara» con allegati sarà inviato a semplice richiesta.
 - Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Eliografia Camandona, via Bligny n. 7, Torino - telefono 011/4369529.
9. Offerte dovranno pervenire a Regione Piemonte - Progetto «La Venaria Reale», via Bertolotti n. 2 - 10121 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».
10. Lingua ufficiale: italiano.
11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 16 novembre 1999, ore 10 presso indirizzo in epigrafe.
 - Potrà presenziare chiunque abbia interesse.
12. Cauzione provvisoria: L. 238.114.700/€ 122.975,97 da costituire secondo modalità indicate nel «Disciplinare di gara», nel rispetto degli articoli 1, legge n. 348/1982 e 30, commi 1 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i.
- Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.
13. Finanziamento con fondi comunitari ex Reg. CEE 2081/93. Pagamento ai sensi C.S.A.
14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:
 - a) idonee referenze bancarie;

b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2.5 volte importo complessivo lavori;

c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo lavori;

d) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1.2 volte importo complessivo lavori;

e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari, rispettivamente, ad almeno 0.50 volte o a 0.60 volte importo complessivo lavori;

f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici idonei per regolare esecuzione lavori;

g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c)

h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991.

15. Termine vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i.

18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i.

22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994 e s.m.i. e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

23. Data invio bando gara all'UPUCE 17 settembre 1999.

Data ricevimento bando gara da UPUCE 17 settembre 1999.

24. Appalto rientrante nell'Accordo GPA.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-1888 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda sanitaria locale n. 7 Chivasso (TO)

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per appalto servizi assicurativi

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO), Italia, telefono 011/9176666, telefax 011/0176394.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 6), lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 6, CPC, ex 81, 812, 814 servizi assicurativi riferiti alle seguenti polizze:

lotto 1: RCT/RCO responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro. Importo presunto L. 2.460.000.000 € 1.270.483,97;

lotto 2: infortuni. Importo presunto L. 830.000.000 € 428.659,23;

lotto 3: furto / rapina / portavalori. Importo presunto L. 100.000.000 € 51.645,69;

lotto 4: incendi. Importo presunto L. 200.000.000 € 103.291,38;

lotto 5 RCA + infortuni conducente. Importo presunto L. 250.000.000 € 129.114,23;

lotto 6: kasko + infortuni conducente. Importo presunto L. 250.000.000 € 129.114,23.

Importo complessivo presunto per l'appalto di tutti i servizi assicurativi per la durata di anni cinque: L. 4.090.000.000 € 2.112.308,72.

4. Luogo di esecuzione: A.S.L. 7 di Chivasso (TO).

5. Prestazione riservata ad una particolare professione: possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio della attività assicurativa, e quelle stabilite in uno dei paesi della Comunità Europea autorizzate ad operare in regime di libertà di prestazione di servizi nel territorio nazionale. Dette società possono partecipare direttamente o per il tramite di propri agenti delegati con apposita procura notarile. Saranno escluse dalla gara le compagnie che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e in raggruppamento d'impresa. È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi in coassicurazione tra più imprese (art. 1911 del Codice civile) purché ognuna di esse possieda i requisiti minimi di partecipazione di cui al punto 14 del presente bando.

6. Divisione in lotti: le società possono presentare offerte per uno o più lotti, non saranno ammesse offerte per una sola parte dei servizi di ciascun lotto.

7. Varianti: sono ammesse varianti alle specifiche tecniche ma non schemi alternativi.

8. Durata dei contratti: i contratti avranno durata di anni cinque dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 fino alle ore 24 del 31 dicembre 2004. L'amministrazione si riserva la facoltà sia di rescindibilità annuale che di rinnovo contrattuale.

9.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: gli atti di gara (capitolato e specifiche tecniche) sono in visione presso l'U.O.A. provveditorato-economato dell'azienda, via Po n. 11, primo piano, 10034 Chivasso (TO); gli stessi possono essere richiesti e ritirati, previo invio di copia di ricevuta di versamento di L. 10.000, secondo le modalità di cui al punto 9.b) ed accordo telefonico al n. 011/9176376. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla signora Conconi C. al telefono n. 011/9176342.

9.b) Costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: la domanda di richiesta degli atti di gara, in carta libera, può essere trasmessa anche via fax al n. 011/9176394, dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 10.000 € 5,17. Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite conto corrente bancario n. 2277075/00 intestato alla tesoreria dell'A.S.L. 7 di Chivasso - Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso;

tramite conto corrente postale n. 29123106 intestato all'A.S.L. 7 cauzioni diritti sanitari servizio C.C.P. - 10034 Chivasso;

in entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Atti di gara per appalto servizi assicurativi».

9.c) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 28 ottobre 1999.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1999. Scaduto tale termine non è ammessa la produzione di nuove offerte anche se sostitutive od aggiuntive ad offerta precedente.

10.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte, redatte su carta legale, dovranno pervenire al protocollo generale dell'A.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) Italia tramite il servizio postale o agenzia autorizzata o in corso particolare, con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Offerta per gara a pubblico incanto del giorno 16 novembre 1999 appalto servizi assicurativi».

10.c) Lingua di redazione dell'offerta: italiano.

11.a) Data ora e luogo apertura offerte: si procederà all'apertura delle buste il giorno 16 novembre 1999 alle ore 9,30 presso l'A.S.L. 7, via Po n. 11, terzo piano, Chivasso.

11.b) Persone autorizzate a presenziare all'apertura: l'apertura delle offerte è pubblica ma hanno diritto ad intervenire (messa a verbale, osservazioni, ecc.) solo i legali rappresentanti delle compagnie offerenti o i propri mandatari muniti di regolare procura.

12. Garanzie: non è prevista alcuna forma di garanzia.

13. Raggruppamento d'imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

14. Condizioni minime: saranno ammesse alla gara esclusivamente le compagnie di assicurazioni in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, rilasciata dal competente Ministero o autorità dello stato aderente alla Unione Europea;

il possesso o l'impegno a dotarsi al momento della stipulazione dei contratti di polizza, di idonea struttura con sede nell'ambito territoriale dell'A.S.L. 7.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di chiusura della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto, il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base degli elementi di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

17. Altre informazioni:

a) la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

b) si rende noto che i dati forniti dalle compagnie partecipanti verranno raccolti e trattati esclusivamente ai fini di gara e contrattuali ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

c) l'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in lire o in Euro a scelta del concorrente come previsto dal D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22 che regola il regime transitorio di introduzione dell'euro;

d) il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

18. Data di pubblicazione avviso preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 settembre 1999.

Il direttore generale dell'A.S.L. n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermini

T-1893 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO (Provincia di Torino)

Esito di gara per i lavori di completamento e di sdoppiamento della rete primaria in località Fornaci, secondo lotto

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, in base al criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Imprese partecipanti:

1) Edil Gafin S.a.s. di Genova; 2) Baudino Costruzioni S.r.l. di Roletto (TO); 3) Tecneco S.r.l. di Torino; 4) Essepi Strade S.r.l. di Piobesi Torinese (TO); 5) Riverditi Angelo S.n.c. di Diano D'Alba (CN); 6) Garzena F.lli S.r.l. di Osasco (TO); 7) Giuseppe Margrita di Giaveno (TO); 8) Immobiliare Tartara S.a.s. di San Secondo di Pinerolo (TO); 9) Garzena Sergio S.a.s. di Cavour (TO); 10) Ices S.a.s. di Pinasca (TO); 11) Italstrade S.a.s. di Salerno; 12) Ambiente S.r.l. di Salerno; 13) Almeria Costruzioni S.r.l. di Salerno; 14) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 15) Alfa Costruzioni S.r.l. di Torino; 16) So.Ge.Co. S.r.l. di Cuorgnè (TO); 17) Isaf S.r.l. di Issogne (AO); 18) Comaf S.r.l. di Torino; 19) Sirio S.r.l. di Orbassano (TO); 20) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. di Cuorgnè (TO); 21) Co.Ge.Fa. S.p.a. di Torino; 22) Cosfaber S.r.l. di Torino; 23) Cumino S.p.a. di Torino; 24) Bresciani Bruno S.r.l. di Venaria (TO); 25) Fedet S.n.c. di Torino; 26) I.C.I.M. di Ozegna (TO); 27) C.E.V.I.G. S.n.c. di Rivara C.se (TO); 28) Co.Ge.Ca. S.r.l. di Torino; 29) Cogeis S.p.a. di Quincinetto (TO); 30) Borio Giacomo S.r.l. di Borgaro Torinese (TO); 31) Cogeat S.r.l. di Torino; 32) Impregest S.r.l. di Orbassano (TO); 33) Cocsit S.p.a. di Torino; 34) Roello Armando S.n.c. di Dogliani (CN); 35) Mondo S.n.c. di Montegrosso d'Asti (AT); 36) Ferruccio Zublena S.r.l. di Pinerolo (TO); 37) Edilceban S.r.l. di Ceva (CN); 38) Sisea S.p.a. di Pianezza (TO);

39) Ital.Co.Ge. S.r.l. di Torino; 40) Borgis Luigino di Bruzolo di Susa (TO); 41) C.B.C. S.r.l. di Grugliasco (TO); 42) Escavazioni Val Susa S.r.l. di Ferriere di Butt. Alta (TO); 43) Co.Ve.Co. di Marghera (VE); 44) Consorzio Ravennate di Ravenna; 45) Camardo S.r.l. di Pinerolo (TO); 46) Smaldone Costruzioni S.r.l. di Torino; 47) Vicino Luciano di Monticello d'Alba (CN); 48) Ruscalla Delio S.p.a. di Asti; 49) Brogioni S.r.l. di Pieve del Cairo (PV); 50) I.C.I.S. S.n.c. di Asti; 51) F.Ili Baudino S.n.c. di Pinerolo (TO); 52) Lis S.r.l. di Serravalle Sosia (VC); 53) Co.Gen. S.a.s. di Niella Tanaro (CN); 54) Vieta Quinto & Figli S.a.s. di Rivara (TO).

Data di aggiudicazione: 20 luglio 1999.

Impresa aggiudicataria: Roello Armando S.n.c., corrente in Dogliani (CN), viale Prof. Gabetti n. 32.

Importo di aggiudicazione: L. 716.646.000 (€ 370.116,78), dato tra la somma dell'importo di L. 671.646.000 (€ 346.876,22) al netto del ribasso offerto del 14,44% e l'importo di L. 45.000.000 (€ 23.240,56) relativo al progetto per la sicurezza dei lavoratori non soggetto a ribasso.

Il dirigente: dott. Mateo Rizzo.

T-1894 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. 1 di Torino

Via San Secondo n. 29

Bando di gara

Con determinazione n. 195/02 del 20 settembre 1997 è indetta gara con procedura ristretta e d'urgenza, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 in quanto applicabile.

Oggetto: servizio di trasporto e facchinaggio occorrente alla A.S.L. n. 1 di Torino.

Durata: ventiquattro mesi decorrenza 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001 eventualmente rinnovabili.

Importo annuo presunto: L. 300.000.000 oneri fiscali compresi (€ 154.937).

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 1 di Torino, via San Secondo n. 29, tel. 011/5662315, fax 011/5623676.

È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo d'impresa.

La gara sarà espletata secondo la normativa di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo il criterio del prezzo minore.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dal decreto legislativo n. 157/1995;

importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici od affini a quello oggetto di gara, realizzati negli anni 1996/1997/1998;

elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato europeo per le imprese non residenti di data non antecedente a sei mesi a quella di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione, con la richiesta documentazione, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: A.S.L. 1 di Torino, ufficio protocollo, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, riportando sulla busta la ragione sociale dell'impresa concorrente e la dicitura: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto e facchinaggio occorrente alla A.S.L. 1 di Torino», il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione (abbreviato per motivi d'urgenza) scade alle ore 12 del giorno 22 ottobre 1999.

Il presente bando è stato inviato alla G.U. CEE il 6 ottobre 1999 e vi è pervenuto in pari data.

L'amministrazione procederà all'invio a presentare offerta entro centoventi giorni a decorrere dalla scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi al servizio provveditoriale economale dell'A.S.L. 1 di Torino tel. 011/5662315 o 011/562226, fax 011/5623676.

Il dirigente responsabile del servizio provveditoriale economale:
dott. Ermanno Ricci

T-1898 (A pagamento).

C.I.S.

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali Ciriè (TO)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

È indetta gara per pubblico incanto per la fornitura di giornate alimentari a crudo per gli ospiti dei presidi per anziani del C.I.S. e di pasti crudi per i dipendenti. Periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002.

Importo annuo a base di gara: L. 303.240.000 (€ 156.610,39) oltre I.V.A. per complessive L. 909.720.000 (€ 469.831,17) oltre I.V.A.

Il testo integrale del bando, inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 22 settembre 1999, può essere richiesto al C.I.S. - Ufficio segreteria - Piazza Castello n. 20 - Ciriè, in orario d'ufficio (tel. 011.921.28.96 - fax: 011.920.60.42).

La gara verrà espletata con la procedura prevista dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con verifica di cui ai commi 2 e 3 del medesimo art. 19.

Le offerte in bollo, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999, secondo le modalità indicate nel bando.

Ciriè, 22 settembre 1999

Il direttore: F. Mondino.

T-1899 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 164/99

Oggetto: Opere di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e di sicurezza relativi alla sala polivalente interrata della chiesa di San Massimo Vescovo.

Importi base: L. 257.985.000, oltre L. 12.015.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 270.000.000 pari a € 139.443,36.

Categoria A.N.C.: «G11» (5A-5C) per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S4» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: economie di mutui.

Pagamenti: si rinvia all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 novembre 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 10 novembre 1999 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e di sicurezza relativi alla sala polivalente interrata della chiesa di San Massimo Vescovo».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G11» (SA-5C) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico edifici per la cultura attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 4 novembre 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.400.000 (€ 2.788), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edifici per la cultura - Via San Francesco da Paola n. 3 - Torino - tel. 011.443.4404/4434 - fax 011.443.4410.

Torino, 20 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24991 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara P3TZD509)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - Via A. Diaz n. 128 - 17047 Valleggia di Quiliano (SV). Tel. 019.22041, telefax 019.2204808.

Luogo di esecuzione: regione Liguria, provincia di Savona.

Oggetto: adeguamento tratto ferroviario di collegamento della centrale termoelettrica di Vado Ligure (SV) alla rete delle Ferrovie dello Stato. Lavoro soggetto alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996.

Importo: circa 480.000.000 di lire I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: sessanta giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista nel primo trimestre 2000).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *ventitre giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - Casella Postale 178 - 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3TZD509 - Richiesta partecipazione all'appalto lavori».

Pagamenti: al terz'ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento per via elettronica dei dati relativi alla fattura, su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; nel caso di trasmissione della fattura in forma cartacea il suddetto termine si intende prorogato di trenta giorni. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Misure per ritardata ultimazione: sono previste penali in caso di ritardo nell'ultimazione nei lavori.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime:

1) l'impresa concernente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 presentando i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

il certificato d'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., attestante l'insussistenza di procedure fallimentari, di concordato preventivo o amministrazione controllata;

il certificato del Casellario giudiziale dei legali rappresentanti;

il certificato di iscrizione all'A.N.C.

In alternativa ai suddetti certificati può essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva di identico contenuto all'articolo 18 summenzionato. In tal caso la dichiarazione di cui al punto sub c) dello stesso articolo dovrà essere rilasciata da ciascuno dei legali rappresentanti. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate).

2) Il concorrente è tenuto altresì a presentare una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti attestante:

a) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella cat. S9 per importo non inferiore a 750.000.000 di lire ed alla C.C.I.A.A., qualora a dimostrazione dei requisiti di cui al punto 1) il concorrente presenti una dichiarazione temporaneamente sostitutiva;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari globale relativa agli ultimi tre anni (1996-1997-1998) (valore minimo ammesso 1.200.000.000 di lire);

d) l'importo dei lavori eseguiti nel triennio 1996-1997-1998 rientranti nella cat. S9 dell'A.N.C. (valore minimo ammesso 600.000.000 di lire);

e) l'elenco dei principali lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio dal quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro ai tipologia analoga riconducibile alla categoria ANC S9 di importo non inferiore a 250.000.000 di lire (I.V.A. esclusa), oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a 300.000.000 di lire (I.V.A. esclusa); per ogni lavoro dichiarato dovranno essere, altresì indicati la descrizione dettagliata dell'opera, il committente, la località e data di inizio e fine dei lavori;

f) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori. I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2.c), 2.d) e 2.e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di A.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Il requisito frazionabile di cui al punto 2.a), nel caso di A.T.I. deve essere soddisfatto come segue:

la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento;

l'importo di iscrizione della mandataria e delle mandanti deve cumulativamente corrispondere ad un importo non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

l'importo di iscrizione richiesto deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% dell'importo dei lavori e delle altre imprese costituenti l'associazione nella misura minima del 20%.

La dichiarazione deve essere trasmessa insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. A tal fine si precisa che l'appalto è interamente riconducibile alla categoria S9.

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà effettuato esclusivamente all'appaltatore, il quale è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore, il Capo della divisione produzione, che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, domiciliato presso la Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, via A. Diaz n. 128, 17047 Valleggia di Quiliano (SV).

Valleggia di Quiliano, 23 settembre 1999

Responsabile acquisti appalti: Ravetta ing. Claudio.

C-24989 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA Servizio Gare e Contratti

Padova, piazza Antenore n. 3
Tel. 049/8201682 - Fax 8201621

Estratto avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 29 giugno 1999 e 14 luglio 1999 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di messa a norma, ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994, del liceo Scientifico «Fermi» di Padova.

A base d'asta: L. 2.972.196.031. Imprese invitate n. 81; partecipanti n. 19. Aggiudicataria: «Abitar di Tomj geom. Oscar», capogruppo, in associazione con «R.E.T.I.C.E. S.n.c.», entrambe di Badia Polesine (RO), per l'importo di L. 2.695.431.148, (€ 1.392.074,01).

La gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del precitato art. 21, comma 1-bis.

L'avviso integrale, pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia, può essere richiesto all'U.R.P. (tel. 049-8201212 fax 049-8201216) ed è consultabile al sito Internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 23 settembre 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-24992 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PAGANI (Provincia di Salerno)

*Avviso di gara esperita servizio raccolta e trasporto
R.S.U. - R.U.P. - differenziati e servizi collaterali*

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che in data 13 luglio 1999 è stata esperita asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato le seguenti ditte: Ri.San. S.r.l.; De Vizia Transfer S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta: De Vizia Transfer S.p.a., da Avellino, con il ribasso dello 0,28% sul prezzo a base d'asta, per l'importo netto di L. 1.018.994.803 oltre I.V.A. (€ 526.266,896 oltre I.V.A.).

Lì, 22 settembre 1999

Il segretario generale: dott.ssa Franca Fiorenzano.

C-24993 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUEDOTTO MESSINA

Estratto di bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Acquedotto Messina, via Cavalieri della Stella n. 41, 98122 Messina, tel. 090/346550, fax 090/346654.

2. Pubblico incanto da esperirsi in osservanza dell'art. 19 della legge regionale 8 gennaio 1996, n. 4, con modalità di aggiudicazione di cui all'art. 23, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio del massimo ribasso.

3. Luogo di esecuzione: territorio delle provincie di Catania e Messina.

Oggetto: servizio di gestione, controllo e presidio impianti di sollevamento dell'acquedotto del Fiumefreddo, Bufardo-Torrerossa e Trappitello, del serbatoio di Piedimonte Etneo e delle condotte ricadenti nella provincia di Catania, nonché degli impianti di sollevamento esistenti a Moio Alcantara con le modalità riportate nel C.S.A., decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. L'importo a base d'asta è di L. 1.014.000.000, pari a € 523.687,30, nei due anni di appalto.

5. Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso la direzione dell'Azienda dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

6. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 1999 il giorno trenta, del mese di novembre alle ore 11, nella sede dell'Azienda.

Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà affisso all'Albo Pretorio del comune di Messina.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Galatà

Il presidente: dott. ing. Vincenzo Clemente

C-24994 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 4 - PRATO

Bando di gara - Appalto concorso

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4, con sede in viale della Repubblica n. 240, 59100 Prato, tel. 0574/434856 - 434845, telefax 0574/434802.

2.a) Appalto concorso;

b) —;

c) fornitura di apparecchiature ad alto contenuto tecnologico.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Prato;

b) oggetto dell'appalto:

lotto 1: n. 1 Cardioangiografo monoplanare, importo L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35); CPA: —;

lotto 2: n. 1 amplificatore di brillantezza, importo L. 200.000.000 (€ 103.291,38); CPA: —;

lotto 3: n. 1 sistema di monitoraggio, importo L. 690.000.000 (€ 356.355,27); CPA: —;

lotto 4: n. 1 poligrafo per emodinamica e n. 1 poligrafo per elettrofisiologia, importo L. 200.000.000 (€ 103.291,38); CPA: —;

lotto 5: apparecchiature di rete e sistemi informatici per la gestione delle immagini, importo di L. 400.000.000 (€ 206.582,76); CPA: —;

per l'importo complessivo di L. 2.990.000.000 (€ 1.544.206,13), oltre I.V.A.;

c) —;

d) sono ammesse offerte per singoli lotti. Per il lotto 4 anche per un solo poligrafo.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 30 aprile 2000.

5. I raggruppamenti aggiudicatari della fornitura dovranno assumere la forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Domande di partecipazione (devono essere effettuate su apposita scheda di prequalificazione, da ritirare presso la U.O., Acquisizione Beni e Servizi all'indirizzo di cui al punto 1):

- a) termine ricezione domande: ore 12 del 3 novembre 1999;
- b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1);
- c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro il 18 novembre 1999.

8. Cauzione definitiva: 5% del valore del contratto.

9. Non possono candidarsi imprese che non:

a) rispondano ai requisiti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) provino la propria capacità finanziaria ed economica, art. 13, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992. A tale scopo l'impresa dovrà presentare: almeno due dichiarazioni bancarie che attestino la capacità economica e finanziaria della impresa; per ciascun lotto, dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nel triennio 1996-1998. Ai fini dell'ammissione, per ciascun lotto, quest'ultimo importo triennale non deve essere inferiore a tre volte l'ammontare presunto del lotto (I.V.A. esclusa);

c) provino la propria capacità tecnica, art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992. A tale scopo l'impresa deve: presentare, per ciascun lotto, elenco delle principali forniture, del tipo in appalto, effettuate nel triennio 1996-1998, specificando importo, data e destinatario; descrivere l'organizzazione con riferimento agli organi tecnici e alle misure adottate per garantire la qualità e presentare certificazione di qualità aziendale rilasciata in base alla normativa ISO 9000/EN 29000.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, secondo i seguenti criteri:

- valore tecnico (qualitativo, funzionale e commerciale);
- prezzo;
- termini di garanzia e assistenza tecnica;
- termini di consegna e installazione.

11. —

12. Sono ammesse varianti limitatamente a quanto espressamente consentito nel capitolato speciale.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L., che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 settembre 1999.

17. —

Il direttore generale: dott. Carlo Montani.

C-24995 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda Sanitaria Locale n. 3

Foligno, piazza Giacomini n. 40

Bando di gara a procedura ristretta e accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 3, provincia di Perugia, piazza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno, tel. 0742/3391, fax 0742/350902.

2. Oggetto dell'appalto: servizio triennale di pulizia e sanificazione ospedaliera e degli altri servizi ed uffici della A.S.L. n. 3, allegato 1, del decreto legislativo n. 157/1995, cat. 14 CPC 874, vari lotti.

Importo a base d'asta riferito al triennio: L. 9.000.855.000 I.V.A. esclusa, controvalore € 4.648.555,66. Spesa presunta annua: L. 3.000.285.000 I.V.A. esclusa, controvalore € 1.549.517,88.

Spesa presunta annua divisa per lotti:

lotto n. 1 comprendente P.O. di Foligno (incluse sedi di Trevi e Montefalco) L. 1.392.000.000 I.V.A. esclusa, controvalore € 718.908;

lotto n. 2 comprendente P.O. Gualdo Tadino e distretti n. 2 (Gualdo Tadino) e n. 3 (Foligno), Uffici e servizi aziendali (in Foligno) L. 1.006.372.500 I.V.A. esclusa, controvalore € 519.748,02;

lotto n. 3 comprendente P.O. Cascia Norcia e distretti n. 1 (Valnerina) e n. 4 (Spoleto), L. 601.912.500 I.V.A. esclusa, controvalore € 310.861,86.

3. Luogo di esecuzione: strutture ospedaliere, distrettuali, ambulatoriali ed uffici della A.S.L. n. 3.

4.a) Il servizio è riservato alle imprese aventi i requisiti previsti dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, e dal regolamento approvato con decreto ministeriale del 7 luglio 1997 n. 274.

4.c) I partecipanti dovranno indicare le persone incaricate della prestazione dei servizi.

5. È prevista la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerta per singoli lotti.

8. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di aggiudicazione.

9. È ammessa la partecipazione di:

a) imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura di aggiudicazione licitazione privata con ricorso alla procedura ristretta ed accelerata per scadenza contratto;

b) la domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 novembre 1999.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta al successivo punto 13, dovrà pervenire contenuta in un plico, controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno, oltre al nominativo del mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata servizio triennale di pulizia e sanificazione ospedaliera e degli altri servizi ed uffici della A.S.L. n. 3 Foligno»;

c) indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 3, provincia di Perugia, regione Umbria, piazza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data sub 10.b).

12. Cauzione come da lettera di invito e capitolato speciale di appalto.

13. Condizioni minime di partecipazione: a pena di esclusione alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal dichiarante (legale rappresentante della ditta), unitamente alla fotocopia del documento di identità (art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 e successive integrazioni) nella quale attesti:

a.1) di essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero per i concorrenti stranieri ad analogo registro del proprio stato di appartenenza.

Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dai certificati in oggetto: iscrizione, ragione sociale, sede legale, codice fiscale, forma giuridica, poteri da statuto o da patti sociali, titolari di cariche o qualifiche, attività esercitata, notizie circa lo stato dell'impresa (fallimento, liquidazione, amministrazione coatta ecc. ...), integrato della dichiarazione antimafia;

a.2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

a.3) l'elenco dei principali servizi identici all'oggetto di gara, realizzati nell'ultimo triennio con l'indicazione dell'importo, del periodo di esecuzione e del committente;

a.4) l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi economici 1996, 1997, 1998 e l'importo distinto per anno per i servizi analoghi all'oggetto del presente appalto;

a.5) idonee dichiarazioni bancarie;

a.6) il numero medio annuo dei dipendenti impegnati, in ambienti sanitari, ed il numero dei dipendenti impegnati in ambienti sanitari negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998 desumibile da dichiarazione dell'I.N.P.S., o dal mod. DM 10 relativo all'ultimo versamento che deve essere aggiornato a tutto il mese di maggio 1999;

a.7) che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse secondo la legge italiana. Le ditte straniere dovranno presentare un certificato sostitutivo che attesti l'avvenuto adempimento degli obblighi tributari previsto dalle disposizioni legislative dello Stato di residenza;

a.8) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, dei mezzi e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

a.9) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente sub-appaltare (art. 14, primo comma, lettera g) decreto legislativo n. 157/1995);

a.10) possesso di certificati di controllo di qualità.

L'A.S.L. procede altresì a verificare, attraverso controlli a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive l'art. 11, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, attribuendo il fattore ponderale 50 all'elemento «prezzo» e 50 all'elemento «qualità del servizio» come meglio indicato nella lettera di invito e nel capitolato speciale di gara.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.S.L. n. 3, che si riserva anche la facoltà di non attivare la procedura di gara; l'A.S.L., si riserva inoltre di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione per singolo lotto.

Altre informazioni possono essere richieste al Servizio provveditorato-economato, piazza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno al responsabile del procedimento amministrativo: dott. Giuliana Proietti Bocchini (telefono 0039.0742/339863), o al dirigente del servizio dott. Gastone Osimani (telefono 0039.0742/339401), fax 0039.0742/339688.

L'informativa di cui art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, è contenuta nella lettera di invito e nel capitolato speciale di gara.

16. —

17. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax alla Gazzetta Ufficiale C.E.E., il 23 settembre 1999 e ricevuto il medesimo giorno.

Il direttore generale: dott. Luigi Macchitella.

C-24996 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «CARLO POMA»

Mantova, via Albertoni n. 1

Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/20897, fax 0376/201688.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese presso i presidi ospedalieri facenti capo all'azienda (Mantova, Asola, Castiglione delle Stiviere, Pieve di Coriano e Suzzara).

4. Natura e quantità delle apparecchiature da fornire: fornitura di n. 40 defibrillatori con monitor, n. 1 ecografo multidisciplinare di alta fascia e di n. 1 ecografo-color Doppler di alta fascia; importo presunto della fornitura L. 850.000.000 I.V.A. esclusa (€ 38.988,36). L'aggiudicazione della fornitura è prevista in tre «lotti» (lotto n. 1: n. 40 defibrillatori con monitor; lotto n. 2: n. 1 ecografo multidisciplinare; lotto n. 3: n. 1 ecografo-color Doppler).

5. Termini di consegna: le apparecchiature dovranno essere consegnate e collaudate in «uso clinico» entro quaranta giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordine di acquisto.

6. Servizio presso il quale si possono richiedere le documentazioni pertinenti: uffici area approvvigionamenti (siti all'interno del presidio ospedaliero «Carlo Poma»), viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova. Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

7. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 12 novembre 1999.

8. Indirizzo al quale devono essere indirizzate le offerte: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», ufficio protocollo, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, (Italia).

9. Lingua da utilizzarsi nella redazione delle offerte: lingua italiana.

10. Data e luogo apertura delle offerte - persone ammesse alle operazioni: 15 novembre 1999, alle ore 10 presso gli uffici area approvvigionamenti, titolari o rappresentanti legali o rappresentanti purché muniti di delega.

11. Cauzioni e forme di garanzia: deposito cauzionale definitivo pari al 3% degli importi di aggiudicazione.

12. Periodo di validità contrattuale: tutto l'anno 1999.

13. Criterio di aggiudicazione: le forniture verranno aggiudicate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettera b) così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 valutabile secondo i diversi elementi indicati nel capitolato speciale a cui si fa espresso rinvio.

14. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni, rivolgersi in orario d'ufficio all'area approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/201897, fax 0376/201688.

15. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 settembre 1999 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Lelio Pischcedda.

C-24997 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Oristano

Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di bonifica dell'Oristane, via Cagliari n. 170 - 09170 Oristano, tel. 0783/3150-0783/302939, fax 0783/211286-0783/70171.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Oristano e Marrubiu;

b) natura dei prodotti da fornitura: contatori per acqua;

c) quantità: n. 10.767;

d) divisione in lotti: sì.

4.a) Termine ultimo per il completamento della fornitura: trecento giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Indirizzo per richiesta di documenti: vedi punto 1;

b) termine per la ricezione della domanda sub a): quindici giorni prima del termine di cui al punto 6.a);

c) modalità di pagamento dei documenti sub a): mediante assegno circolare di L. 100.000 all'ordine dall'ente appaltante;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 15 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto n. 1;

c) lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque vi abbia interesse;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 16 novembre 1999 ore 10 Oristano, via Carducci n. 21.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauazione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento della regione autonoma della Sardegna, programma operativo plurifondo 1994/1999 misura 6,5 e legge regionale n. 9/1996 e 8/1998, pagamento secondo le modalità indicate nel disciplinare di fornitura.

11. Il fornitore dovrà essere in grado (come meglio specificato nel bando integrale di gara):

a) di documentare che è esente dalle cause di esclusione della partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di documentare che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, è iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro di altro paese straniero;

c) di documentare che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari a 2 volte l'importo a base di gara;

il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari 1,5 volte l'importo a base di gara;

d) di produrre, i certificati delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, costituiti da un solo certificato per importo almeno pari a 0,4 volte l'importo a base di gara, oppure due o più certificati per importo complessivo almeno pari a 0,6 volte l'importo a base di gara;

e) di esibire, i dati e i documenti richiesti dall'art. 15 del disciplinare (offerta tecnica);

f) di esibire i certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità;

g) di dichiarare che non presenteranno offerta per la gara altre imprese collegate o controllate;

h) di produrre i campioni dei beni dell'appalto;

i) di restituire una copia del disciplinare di fornitura firmato in ogni foglio per accettazione;

Per l'ammissione alla gara le dichiarazioni ed i documenti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), f) e g) consisteranno in una unica autocertificazione secondo lo schema allegato al bando integrale di gara. I documenti di cui al punto e) e i) dovranno essere forniti in busta sigillata all'interno del plico principale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: offerta prezzi sulla base dell'art. 16, lettera a) dal decreto legislativo n. 358/1992 mod. dal D.P.R. n. 402/1998. Importo a base d'asta primo lotto L. 3.540.000.000 (€ 1.836.709,28) e secondo lotto L. 950.000.000 (€ 503.279,10).

15. Altre indicazioni: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20 settembre 1999.

18. Data di ricezione del bando dallo stesso ufficio: —.

Il commissario: dott. Italo Bussa.

C-24998 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Piazzale Aldo Moro n. 1

Avviso (Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Esito appalto lavori di risagomatura e rifacimento del tappetino di usura lungo la via Viganò e tratto di via Prealpi con formazione rotonde. Base d'asta L. 450.000.000 più I.V.A. oltre a L. 2.000.000 più I.V.A. per opere sicurezza cantiere. Pubblico incanto: offerta massimo ribasso percentuale, esclusione automatica offerte anomale.

Partecipanti: Bassetto S.p.a.**; BetonVilla S.p.a.; Borotto S.p.a.; Ceriani S.r.l.; Co.Ge.Ti. S.r.l.; EdiNapoli S.r.l.; Farina G. S.r.l.; Borgonovo S.r.l.**; Ronzoni S.n.c.**; General Strade S.p.a.; Guastella S.r.l.**; Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l.**; Locatelli Lavori Stradali**; Mascheroni Strade; Nuova Erre S.r.l.; Perego Strade S.a.s.; Pravettoni S.a.s.; Romeo S.r.l.**; Rovelli S.r.l.**; Santini S.r.l.**; Strade 2020 S.r.l.*; Tecno Gi. Strade S.r.l.

Esclusi per irregolarità: contrassegnate con *; esclusi ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994: contrassegnate con **.

Appaltatrice: General Strade S.p.a., V. Piave n. 36/38, Barlassina, con un ribasso del 5,50%, e così per un importo netto di aggiudicazione di L. 425.250.000 (€ 219.623,30) più I.V.A.

Giussano, 15 settembre 1999

Il presidente di gara: dott. Franco Scifo.

C-24999 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. (Gruppo Autostrade S.p.a.)

Sede legale Moncalieri, corso Trieste n. 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 93/36/CEE si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per la «Fornitura e posa in opera di pannelli fonoassorbenti, lotti 7, 8 e 8-bis, 9» dell'importo a base d'asta di L. 1.944.893.465 € 1.004.453,647 da effettuarsi ai sensi dell'art. 26, primo comma, sub a) della direttiva 93/36/CEE, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Elenco imprese partecipanti (n. 4): CIR Ambiente S.p.a., Intekna S.p.a., MS Isolamenti S.p.a., Metalmeccanica Fracasso S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Metalmeccanica Fracasso S.p.a., corrente in Fiesse d'Artico (VE) con il ribasso del 22,69%.

Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari.

C-25000 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Amministrazione del patrimonio

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione del patrimonio, via Crispi n. 9 - 39100 Bolzano.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio da riscaldamento per gli edifici provinciali per la durata di tre anni.

Importo a base d'asta: Lire 8.482.320.000 / € 4.380.752,68 (I.V.A. esclusa);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna delle forniture: specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto.

5.a) Richiesta di documenti: Bando di gara, capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto con l'allegato elenco degli edifici provinciali da riscaldare, presso l'Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992504/992514 - fax 0471/992519 dalle ore 9-12 entro il 29 ottobre 1999, gratuiti.

b) - c) —.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 12 novembre 1999 ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia (Stanza 110, 1° piano) via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 16 novembre 1999, ore 9 vedi punto 5.a).

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 3% del valore netto del contratto, vedi all'uopo metodo di calcolo nel capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel pre-detto capitolato condizioni.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso e così determinato sconto in Lire sul prezzo al litro del gasolio da riscaldamento, al netto degli oneri fiscali, quale viene rilevato nel «listino dei prezzi medi ponderati» edito dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano con riferimento alle caratteristiche «franco destino del consumatore», «pagamento alla consegna» e con equiparazione delle forniture per quantitativi inferiori a 5000 litri a quelle per quantitativi da 5.001 a 10.000 litri (art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

Non sono ammesse offerte d'importo, superiore a quello stimato ed indicato sopra. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 5.a). Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data di invio del bando: 17 settembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 17 settembre 1999.

Il direttore di ripartizione: dott. Josef Urthaler.

C-25003 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza Municipio 33013 Gemona del Friuli (UD).

Aggiudicazione: asta pubblica del giorno 1° giugno 1999.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione degli spogliatoi del campo sportivo comunale «Tarcisio Goi» località Pascat - Gemona.

Imposto a base asta: L. 302.118.450 di cui L. 25.000.000 per oneri di sicurezza.

Ditte partecipanti: n. 1.

Ditta aggiudicataria I.T.E.C. S.r.l., Martigacco (UD).

Offerta: L. 295.306.660 compresi oneri di sicurezza.

Gemona del Friuli, 10 settembre 1999

Responsabile procedimento: geom. Daniele Cantoni.

C-25002 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana Firenze Servizio Contratti

Tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esperita in data 17 giugno 1999, 29 giugno 1999 e 13 luglio 1999 l'asta pubblica relativa ai lavori di recupero officiosità idraulica ed adeguamento del sistema di difesa del fiume Tevere toscano a valle della Diga di Montedoglio, perizia n. 8531.

Importo a base d'asta L. 3.677.054.718 (€ 1.899.040,28) di cui L. 68.900.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sul l'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del succitato articolo.

Imprese partecipanti:

1) A.T.I. Piero Chiodi/Di Bernardo, S.a.s. Teramo; 2) Sales S.a.s., di A. Zambardi & C. Roma; 3) Vitaliani & Randich S.p.a. Roma; 4) A.T.I. Salvati S.r.l./Chitarrini Terzi; 5) Impresa Coletto S.p.a. S. Andrea Barbarana (TV); 6) A.T.I. Calzoni Lamberto S.a.s./Tecnostade S.r.l. Fontignano (PG); 7) Tomat S.r.l. Tolmezzo (UD); 8) Faustini S.p.a. Rovereto (TN); 9) De Marco Cstruzioni S.r.l. Palermo; 10) SEAS Società Edile Acquadotti Umbertide (PG); 11) A.T.I. Co.Ge.Ter. S.r.l./Impresa Terzo S.r.l. Isola della Scala (VR); 12) A.T.I. Gellini Giovanni & Figlio S.n.c./ICES S.r.l. Arezzo; 13) A.T.I. Topo Silvio e Topo Fausto S.n.c./ GLES S.r.l./I.G.C. S.r.l. Ficulles (TR); 14) Generalvie S.p.a. Roma; 15) Costruzioni Pellegriani S.r.l. S. Martino Venezie (RO); 16) Italbeton S.r.l. Verona; 17) A.T.I. Berti Sisto & C. S.a.s./S.A.C. Guerri S.p.a. Firenze; 18) Co.E.Sta. S.p.a. Firenze; 19) Bergamini Franco & C. S.r.l. Modena; 20) Manni Costruzioni S.r.l. Modena; 21) Giudici e Casali S.p.a. Firenze; 22) A.T.I. Valdarno S.p.a./Parisi Francesco Scandicci (FI); 23) Impr. geom. Locatelli S.p.a. Cavemago, (BG); 24) Impresa Borghi S.r.l. Mantova; 25) A.T.I. G.C.S. S.r.l./Beton Villa S.p.a. Sesto ed Uniti (CR); 26) Betoncamuna S.p.a. Boario Terme (BS); 27) Prandini Eco Geo S.r.l. Castelfranco Emilia (MO); 28) Impresa Cogni S.p.a. Piacenza; 29) A.T.I. I.Ge.Co. S.r.l./Sclavi Costruzioni Generali S.r.l. Cremona; 30) Costruzioni Bianchino S.a.s. Ceva (CN); 31) A.T.I. Inteco S.p.a./Ghella S.p.a. Roma; 32) Acmar S.c.r.l. Ravenna; 33) A.T.I. SAP S.r.l./G.Li.Cos. S.r.l./Litoide S.r.l. Perugia; 34) Impresa Luigi Notari S.p.a. Milano; 35) A.T.I. Marcello Rossi S.r.l./Edilizia Girotti Mario S.n.c./I.Co.Mar. S.a.s. Roma; 36) Cospe S.r.l. Parma; 37) Edilsuolo S.p.a. Piacenza; 38) Burgazzi S.p.a. Piacenza; 39) A.T.I. Co.Ed.Ar. S.c.r.l./Redil Costruzioni S.r.l. Arezzo; 40) Copetti S.p.a. di Gemona del Friuli (UD); 41) A.T.I. Paulli Marsilio/Impremare S.r.l./Seima S.r.l./Soles S.r.l. Umbertide (PG); 42) A.T.I. Delta Costruzioni S.r.l./Soc. Valle Romanella S.r.l. Roma; 43) A.T.I. Costruzioni Alberto Fagotti S.r.l./Codimaf S.r.l./Fag S.r.l. Petriano di Assisi (PG); 44) A.T.I. Co.For. S.r.l./Impianti e Costruzioni S.r.l. Reggio Calabria; 45) A.T.I. Co.E.St. S.r.l./S.J.L.E.S. S.r.l. Moliterno (PZ); 46) A.T.I. Flu.M.ter Costruzioni S.p.a./Cogni geom. Maurizio & C. S.a.s. Codogno (LO); 47) I.L.E.S.I. S.p.a. - Caselle Landi (LO); 48) Ing. Domenico Giangioffe/Giangioffe Costruzioni S.a.s./Elisco ing. Renato S.r.l. Campobasso; 49) Gedifa S.r.l. Gallicchio (PZ); 50) Sticca Titignano Cascina (PI); 51) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. Poggio Renatico (FE); 52) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. Viareggio (PR); 53) Impresa Mina S.r.l. Casale M.To (AL); 54) A.T.I. Giovannini Costruzioni S.p.a./F.Li Vispi S.r.l. Nami Scalo (TR); 55) Impr. Costr. ing. Castelli S.p.a. Morbegno (SO); 56) A.T.I. Piselli Cave S.r.l./Pagnotta Almero/Sococi S.r.l./Ircop S.r.l. San Marco (PG); 57) A.T.I. Spinelli & Mannocchi S.r.l./Colombo Centro Costruz. S.n.c. San Marco (PG); 58) A.T.I. Frappi Dino/Impresa Edile Bindi Federigo S.a.s. Castiglion Fiorentino (AR).

Imprese escluse: 14), 31), 40), 42), 44).

Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea D'impresa «Frappi Dino Impresa Edile Stradale Bindi Federigo S.a.s.», con sede in Castiglion Fiorentino (AR) per l'importo di L. 2.864.137.460 (€ 1.479.203,55) oneri sicurezza inclusi.

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriaco

C-25004 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL DISTRETTO TECNOLOGICO DEL CANAVESE

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: acquisto di attrezzature scientifiche per attività di ricerca.
Importo dei lotti e ditte partecipanti:

lotto A) L. 860.000.000, I.V.A. esclusa (€ 444.152,9) Trumpf Homberger S.r.l., di Genova; Baasel Lasertech Italia S.r.l., di Olgiate Olona (VA);

lotto B) L. 220.000.000, I.V.A. esclusa (€ 113.620,5) Baasel Lasertech Italia S.r.l. di Genova; PRC Europe di Oudenaarde (B);

lotto C) L. 370.000.000, I.V.A. esclusa (€ 191.089,1) Assing S.p.a. di Monterotondo (Roma); Philips Electron Optics di Monza (MI);

lotto D) L. 160.000.000, I.V.A. esclusa (€ 82.633,1) Engin Soft Trading S.r.l. di Trento;

lotto E) L. 500.000.000, I.V.A. esclusa (€ 258.228,4) Assing S.p.a. di Monterotondo (Roma), Galvani S.r.l. di San Giovanni Lupatoto (VR).

Gara esperita il giorno: 8 settembre 1999.

Aggiudicatari:

Trumpf Homberger S.r.l., di Genova per il lotto A - L. 785.000.000, I.V.A. esclusa (€ 405.418,66) con un ribasso dell'8,72%;

PRC Europe di Oudenaarde (B) per il lotto B - L. 165.000.000, I.V.A. esclusa (€ 85.215,388) con un ribasso del 25%;

Assing S.p.a. di Monterotondo (Roma) per il lotto C - L. 312.000.000, I.V.A. esclusa (€ 161.134,55) con un ribasso del 15,68%;

Engin Soft Trading S.r.l. di Trento per il lotto D - L. 155.000.000, I.V.A. esclusa (€ 80.050,819) con un ribasso del 3,125%;

Assing S.p.a. di Monterotondo (Roma) per il lotto E - L. 452.600.000, I.V.A. esclusa (€ 233.748,39) con un ribasso del 9,48%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante asta pubblica con il metodo di cui all'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni.

Ivrea, 21 settembre 1999

Il presidente: dott. Guido Bolatto.

C-25005 (A pagamento).

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Avviso di gara esperita

1. Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste, sala Monte Valerio n. 3 - 34127, Trieste, tel. 0403/595.333 oppure 315, fax 0403/595.319.

2. Procedura prescelta: appalto-concorso.

3. Data stipulazione del contratto: 30 luglio 1999.

4. Criteri di assegnazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del prezzo, della qualità, del carattere estetico e funzionale, del termine di consegna, del servizio successivo alla vendita e delle attrezzature di produzione.

5. Numero di offerte ricevute: n. 11.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Doimo International Group S.r.l., via Montegrappa n. 90 - 31010 Mosnigo di Moriago (Treviso), Italia.

7. Natura e quantità dei prodotti: fornitura e posa in opera degli arredi delle stanze, sale studio, portineria e sala polivalente della Casa dello studente Edificio E3. Importo globale della fornitura L. 672.812.600 I.V.A. esclusa (€ 347.478,71).

11. Data di spedizione del bando 14 settembre 1999.

Il direttore: dott. Giuseppe Vaccher.

C-25017 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Servizio gare e contratti

Padova, piazza Antenore n. 3

Tel. 049/8201682 - fax 8201621

Avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 25 giugno 1999 e 7 luglio 1999 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di una palestra polifunzionale a città della (PD). Importo a base d'asta: L. 3.518.000.000.

Hanno partecipato n. 20 imprese.

Aggiudicataria: Impresa «Sercom S.p.a.» di Catanzaro, per l'importo di L. 3.171.070.200 - (€ 1.637.721,08).

La gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del precitato art. 21, comma 1-bis.

L'avviso integrale, pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia, può essere richiesto all'U.R.P. (tel. 049-8201212 - fax 049-8201216) ed è consultabile il sito Internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 23 settembre 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-25016 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8

Tel. 0884/519233 - Fax 0884/511549

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questo ente indice le seguenti gare, con il sistema del pubblico incanto, per l'aggiudicazione dei lavori di seguito descritti:

gara n. 1: «Lavori di adeguamento ed ampliamento impianto di pubblica illuminazione Siponto, secondo lotto, zona A». Importo L. 492.000.000 (€ 254.096,79) per lavori a base d'asta e L. 10.000.000 (€ 5.164,57) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

gara n. 2 «Lavori di adeguamento ed ampliamento impianto di pubblica illuminazione Siponto, terzo lotto, zona B». Importo L. 472.070.889 (€ 243.804,27) per lavori a base d'asta e L. 10.000.000 (€ 5.164,57) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

gara n. 3 «Lavori di completamento, restauro e manutenzione della ex Chiesa del Palazzo dei Celestini per agibilità auditorium». Importo L. 286.366.681 (€ 147.896,05) per lavori a base d'asta.

Criterio di aggiudicazione prescelto: gare n. 1 e n. 2: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge; gara n. 3: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. a) della sopracitata legge.

L'apertura delle offerte avverrà alle seguenti date, a partire dalle ore 10, in progressione successiva: il 4 novembre 1999, per le aste attinenti le gare n. 1 e n. 2 (prima fase - sorteggio) il 5 novembre 1999, per l'asta attinente la gara n. 3 (prima fase - sorteggio), prosecuzione per la seconda fase il 18 novembre 1999 gara n. 1, il 19 novembre 1999 gara n. 2, e il 22 novembre 1999 gara n. 3, presso la sede municipale, ufficio segreteria, in seduta pubblica. Per partecipare alle gare gli interessati dovranno far pervenire alla segreteria generale del comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13,30 del giorno 3 novembre 1999 per le gare n. 1 e n. 2 e del giorno 4 novembre 1999 per la gara n. 3, in plichi sigillati con ceralacca, i documenti richiesti nei rispettivi bandi integrali di gara unitamente alle proprie offerte, in lingua italiana, con possibile unificazione della documentazione per le gare dello stesso giorno, ai sensi di legge.

Dati caratteristici delle opere da realizzare:

gara n. 1 e gara n. 2: categoria A.N.C.: categoria prevalente G10 «costruzione, ristrutturazione o manutenzione impianti di trasformazione alta/media tensione, di distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternata e continua», classifica 4^a (L. 750.000.000) (€ 387.342,67); non vi sono opere scorporabili; altre lavorazioni previste in progetto: categoria S1 (ex 1) movimenti di terra L. 112.593.669 (€ 58.149,78); termine esecuzione lavori: giorni cento; finanziamenti e pagamenti: mutui concessi dalla cassa depositi e prestiti; stati di avanzamento come da capitolato (minimo L. 100.000.000 per ognuno);

gara n. 3: categoria prevalente G1 «costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione» classifica 3^a (L. 300.000.000) (€ 154.937,07); non vi sono opere scorporabili; altre lavorazioni previste in progetto: categoria G11 «installazione, manutenzione di impianti termici di ventilazione e condizionamento, nonché installazione, manutenzione di impianti elettrici». L. 140.628.745 (€ 72.628,69), (ex 5A per L. 47.996.660 ed ex 5C per L. 92.632.145); abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per i lavori relativi agli impianti termici ed elettrici, secondo il combinato disposto degli articoli 1, 2 e 10; termine esecuzione lavori: giorni 70 (settanta); finanziamenti e pagamenti: mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti; stati di avanzamento come da capitolato (minimo L. 80.000.000).

Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo a base d'asta per ciascuna gara, definitiva 10% dell'importo contrattuale, per gli aggiudicatari, con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della L. 109/1994, e seguenti modificazione ed integrazioni, i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opera che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luoghi di esecuzione: comune di Manfredonia, località Siponto gare n. 1 e n. 2; Manfredonia, centro storico gara n. 3. Requisiti per la partecipazione: gare n. 1 e n. 2: iscrizione A.N.C. categoria G10 classifica 4^a, ovvero iscrizione albo artigiani presso C.C.I.A.A. per categorie relative ai lavori in gara, ai sensi della legge regionale n. 24/1998. Gara n. 3: iscrizione A.N.C. categoria G1 classifica 3^a, ovvero iscrizione albo artigiani presso C.C.I.A.A. per categorie relative ai lavori in gara, ai sensi della legge regionale n. 24/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, per ciascuna gara; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I capitolati speciali d'appalto, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa sede comunale, gara n. 1 e n. 2: «servizio impianti - settore 9°»; gara n. 3: «ufficio tecnico - settore 8°», dalle ore 10 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile del procedimento: gara n. 1 e n. 2: ing. Giuseppe Di Tullio; gara n. 3: arch. Francesco Sammarco.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio appalti e contratti, al sito www.comune.manfredonia.fg.it.

Il dirigente del primo settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-25018 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Urbino

Bando di gara a licitazione privata per appalto servizio di cassa

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2, via Puccinotti n. 33 - I - 61029 Urbino (PS), partita I.V.A. n. 00647030410, tel. 0722.301.818, fax 0722.301.835.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 6, CPC 814, servizio di cassa. Importo complessivo presunto del contratto, I.V.A. esclusa: L. 891.585.247, € 460.465,35.

3. Luogo di esecuzione: Urbino.

5. Non è ammessa la partecipazione per una parte di servizi.

8. Durata contratto: giorni millenovecentacinque, con eventuale rinnovo per la stessa durata.

9. È vietato partecipare alla gara in diverse associazioni temporanee d'impresa oppure contestualmente in forma individuale e in associazione d'impresa, pena esclusione di tutte le domande presentate.

10.b) Termine di presentazione domanda di partecipazione: ore 13 del 31 ottobre 1999.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo.

10.d) Domanda in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Riferimento A3/PR/IB. Domanda partecipazione L.P. per servizio di cassa».

11. Termine di spedizione inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza punto 10.b)

12. Cauzione: non richiesta.

13. Documentazione da presentare:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda, qualora la firma non sia autenticata;

b) documentazione comprovante che il sottoscrittore dell'istanza ha la rappresentanza dell'impresa, se non risulta dal certificato C.C.I.A.A.;

c) certificato in bollo di iscrizione nel registro delle imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva, con firma semplice ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa, con la relativa carica sociale;

d) dichiarazione sostitutiva, con firma semplice ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) dichiarazione sostitutiva, con sottoscrizione autentica o copia di documento d'identità, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari, resa personalmente dal legale rappresentante e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

f) dichiarazione attestante che l'istituto di credito ha i requisiti di cui al decreto Ministero tesoro 5 maggio 1981;

g) dichiarazione che l'istituto di credito si impegna a espletare il servizio di cassa in una propria filiale o ufficio, con sede a Urbino.

In caso di associazione di imprese, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese, per i requisiti generali di natura formale e soggettiva.

14. Criterio di aggiudicazione: a lotto unico, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

15. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta. L'Azienda U.S.L. si riserva di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O. provveditorato, dr.ssa Ivana Bonettini tel. 0722.301.818, fax 0722.301.835. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale sono disponibili sul sito Internet: <http://www.comune.urbino.ps.it/Sanit%20e%20possono%20essere%20richiesti%20all'indirizzo%20e-mail%20ibonettini@comune.urbino.ps.it>.

16. Data di spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CE: 21 settembre 1999.

17. Data di ricezione bando: —.

Urbino, 21 settembre 1999

Il dirigente amministrativo U.O. provveditorato:
dott. Orfeo Mazza

C-25021 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Arsenale Marina Militare di La Spezia****Avviso di gara n. 4/99 in ambito nazionale**

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, del D.P.R. n. 573/1994 e del D.P.C.M. 55/1991, n. 3 licitazioni private come sotto specificato:

licitazioni private:

fasc. 9A/6161 - F.ra di penzoli di massa per UU.NN., prezzo base palese L. 301.100.000 I.V.A. esente (pari a € 155.505,17);

fasc. 9A/6192 - F.ra regolatori di tensione per DD/AA per Nave Carabinieri, prezzo base palese L. 120.000.000 I.V.A. esente (pari a € 61.974,83);

fasc. 9A/6174 - F.ra materiale informatico per C.I.M.A. di Aulla, prezzo base palese L. 171.215.000 più I.V.A. (pari ad € 88.425,17).

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/783100, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M., ufficio affari generali. 4ª sezione U.R.E.P., viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'ufficio protocollo di detto ente ore 10 del giorno 26 ottobre 1999.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia - 4ª sezione U.R.E.P., tel. 0187/782247-783289.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-25020 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

(Provincia di Treviso)

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto, tel. 04237354, fax 0423735579.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995: erogazione mutuo di L. 7.220.000.000 (€ 3.728.818,81).

3. Luogo di esecuzione: Castelfranco Veneto.

4.a) Servizio riservato a particolari professioni: banche autorizzate ex art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) riferimenti a disposizioni normative: decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotti: unico.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: venti anni (ammortamento).

8. Servizio presso cui richiedere i documenti di gara: disponibili presso l'ufficio economato potranno richiedersi via fax (0423735579). Per informazioni su procedura di gara: tel. n. 0423735561 (economia comunale); su aspetti tecnici: tel. 0423735562 (settore finanziario).

Termine ricezione offerte: redatte su carta legale dovranno pervenire, pena esclusione, con la documentazione richiesta allegata, entro le ore 13 del 12 novembre 1999.

Indirizzo a cui inviare le offerte: Comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto.

9.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura offerte: seduta pubblica.

9.b) Data, ora e luogo apertura offerte: il 15 novembre 1999, alle ore 10 in una sala del palazzo comunale.

10. Forme di garanzia: cauzione provvisoria L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

11. Finanziamento e pagamento: decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

12. Raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 2602 del Codice civile.

14. Validità dell'offerta: novanta giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: minimo spread su Euribor sei mesi.

17. Data invio bando Comunità Europea: 22 settembre 1999.

18. Data ricevimento bando: 22 settembre 1999.

Castelfranco Veneto, 21 settembre 1999

Il dirigente del settore finanziario:

Alberto Gerarduzzi

C-25023 (A pagamento).

**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
(Provincia Autonoma di Trento)**

Bando di gara per appalto servizi assicurativi - Procedura aperta (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma primo, lettera a) deliberazione del direttore generale n. 2458 di data 23 settembre 1999).

1. Azienda provinciale servizi sanitari, via De Gasperi n. 79 - 38100 Trento, Italia.

2. Servizi assicurativi, categoria 6.a), CPC 812, appalto suddiviso in sei lotti, con i premi annui lordi presunti a fianco di ciascuno indicati:

lotto n. 1: danni diretti (All Risk) L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

lotto n. 2: responsabilità civile verso terzi e dipendenti L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

lotto n. 3: responsabilità civile verso terzi II rischio L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

lotto n. 4: infortuni L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

lotto n. 5: Kasko dipendenti L. 180.000.000 (€ 92.962,24);

lotto n. 6: responsabilità civile auto L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trento.

5. Possibilità di partecipare anche per singoli lotti, con presentazione di offerta limitata esclusivamente alla direzione generale delle compagnie.

6. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali d'appalto dei sopra indicati servizi assicurativi, pena la nullità dell'offerta.

7. Contratti di durata triennale con decorrenza dal 31 dicembre 1999 e scadenza il 31 dicembre 2002, senza possibilità di tacita proroga, con facoltà per l'amministrazione di rinnovarli di tre anni in tre anni, fino ad un massimo di nove anni.

8.a) Le norme di partecipazione ed i capitolati speciali devono essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il servizio affari generali (primo piano, stanza n. 43), via De Gasperi n. 79, Trento, tel. 0461/364190-364191-364192, fax 0461/364188 dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio o, limitatamente a bando e norme di partecipazione, reperiti al sito internet: www.aziendasanitaria.trentino.it;

b) fino a dieci giorni antecedenti la scadenza del bando;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

9.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) termine perentorio e luogo per la presentazione del plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta: entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1999 all'ufficio protocollo dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, via De Gasperi n. 79 - 38100 Trento.

Apertura plichi e successiva assegnazione: ore 9 del giorno 17 novembre 1999 presso la sala riunioni dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, via De Gasperi n. 79 - 38100 Trento (piano seminterrato).

11. Pagamento anticipato, con regolazione del premio al termine dell'annualità.

13. Condizioni specifiche minime richieste: raccolta premi per l'anno 1998 nel ramo danni nei Paesi facenti parte della CEE per un valore non inferiore ai 400 miliardi di lire o equivalenti nella valuta del Paese di appartenenza, oppure, in alternativa, raccolta premi nel ramo danni per un valore non inferiore a 150 miliardi di lire o equivalenti nella valuta del Paese di appartenenza unitamente a riserve tecniche sui premi nel ramo danni in misura non inferiore al 150%.

14. Vincolo dell'offerta fino a novanta giorni dalla data di ricezione dei plichi.

15. Aggiudicazione per lotto e secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. L'azienda sanitaria si avvale dell'assistenza della società Euroservizi S.r.l., via Mancini n. 54 - 38100 Trento, tel. 0461.270730, e-mail: broker@euroservizi.it, iscritta all'albo dei mediatori di assicurazione al n. 1058/S, capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese al quale è stato conferito incarico di consulenza, assistenza e mediazione assicurativa con deliberazione del direttore generale n. 1039 di data 7 aprile 1999; le compagnie dovranno accettare, pena la nullità delle offerte presentate, l'inserimento nei contratti della «clausola Broker» a favore della Euroservizi S.r.l.; il Broker è a disposizione delle spettabili compagnie per qualsiasi richiesta di chiarimenti e informazioni utili per la presente procedura.

17.-18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 settembre 1999.

Trento, 24 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-25025 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 161/99

Oggetto: Costruzione fabbricato sede della Bocciofila «Cruto», circ. 6.

Importi base: L. 401.530.076, oltre L. 15.469.924 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 417.000.000, pari a € 215.362,53.

Categoria A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G11» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mutuo Istituto per il Credito Sportivo n. 1584.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 novembre 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 10 novembre 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma primo, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: «Contiene offerta per costruzione fabbricato sede della Bocciofila «Cruto», circ. 6.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia sportiva attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 4 novembre 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.340.000 (€ 4.307,25), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma secondo dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2253, sig.ra Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia sportiva, corso Ferrucci n. 122 - Torino, tel. 011/442-5959-5828, fax 011/442-5852.

Torino, 17 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25026 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 166/1999

Oggetto: manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere anno 2000.

Importi base I.V.A. esclusa:

- Lotto 1 - L. 391.384.905 pari a € 202.133,43;
- Lotto 2 - L. 425.901.856 pari a € 219.959,95;
- Lotto 3 - L. 503.759.962 pari a € 260.170,31;
- Lotto 4 - L. 383.051.307 pari a € 197.829,49;
- Lotto 5 - L. 591.398.295 pari a € 305.431,73;
- Lotto 6 - L. 529.871.742 pari a € 273.655,92;
- Lotto 7 - L. 416.132.064 pari a € 214.914,28;
- Lotto 8 - L. 305.435.322 pari a € 157.744,18;
- Lotto 9 - L. 396.861.780 pari a € 204.962,00;
- Lotto 10 - L. 222.869.433 pari a € 115.102,46.

Categorie A.N.C.:

Lotti 1 - 4 - 9: «G1» (2) prevalente per L. 150.000.000.

Ulteriori categorie, scorporabili obbligatorie: «S3» - «S6» per L. 150.000.000; «S7» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Lotti 2 - 3 - 5 - 6 - 7: «G1» (2) prevalente per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, scorporabili obbligatorie: «S3» - «S6» per L. 150.000.000; «S7» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Lotto 8: «G1» (2) prevalente per L. 150.000.000.

Ulteriori categorie, scorporabili obbligatorie: «S3» - «S6» per L. 75.000.000; «S7» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Lotto 10: «G1» (2) prevalente per L. 75.000.000.

Ulteriori categorie, scorporabili obbligatorie: «S3» - «S6» per L. 75.000.000; «S7» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio attualmente finanziati limitatamente a complessive L. 2.500.000.000 pari a € 1.291.142,24, I.V.A. compresa.

Pagamenti: si rinvia all'art. 29 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

- a) ultimazione lavori: trecentosessantacinque giorni consecutivi;
- b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 2 novembre 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 3 novembre 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere - anno 2000».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., (indicando precisamente la sede di iscrizione e il numero di posizione assicurativa) e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

i) solo per le ditte iscritte alla categoria «G1» (2):

dichiarazione di possedere i requisiti necessari per operare nel campo specifico delle lavorazioni in presenza di «amianto» ai sensi della legge 27 marzo 1992 n. 257 e decreto ministeriale 6 settembre 1994 e precisamente:

a) iscrizione di almeno n. 2 maestranze negli elenchi I.N.A.I.L., per rischio specifico «Amianto»;

b) formazione ed informazione dei dipendenti.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie sopracitate di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dalla Divisione Servizi Educativi, Settore Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 28 ottobre 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

- Lotto 1 L. 7.828.000 (€ 4.042,82);
- Lotto 2 L. 8.518.000 (€ 4.399,18);
- Lotto 3 L. 10.075.000 (€ 5.203,30);
- Lotto 4 L. 7.661.000 (€ 3.956,58);
- Lotto 5 L. 11.828.000 (€ 6.108,65);
- Lotto 6 L. 10.597.000 (€ 3.472,89);
- Lotto 7 L. 8.323.000 (€ 4.298,47);
- Lotto 8 L. 6.109.000 (€ 3.155,04);
- Lotto 9 L. 7.937.000 (€ 4.099,12);
- Lotto 10 L. 4.457.000 (€ 2.301,85).

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a centotanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata).

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera g) (subappalto) e i) (amianto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare, per lo stesso lotto, contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione servizi educativi - Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/442-6101 (geom. Impicché dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 12, fax 011/442-6177.

Torino, 23 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25027 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

*Bando di gara - Pubblico incanto
Fornitura gasolio per riscaldamento - Anno 2000*

1. Ente appaltante: comune di Gorizia, piazza Municipio n. 1 - 34170 Gorizia - telefono 0481/383291 - telefono. 0481/383304 - telefax 0481/536184

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: sedi diverse del territorio comunale;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di ca 980.000 l di gasolio per riscaldamento - anno 2000.

4. Termine delle consegne del gasolio: entro 48 ore dai singoli ordini.

5. Informazioni pertinenti la gara: potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. fino a otto giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo ricevimento delle offerte: 22 novembre 1999 ore 12;

b) indirizzo presso il quale far pervenire le offerte: si veda punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo apertura offerte: 24 novembre 1999 ore 12 presso l'Ufficio tecnico municipale del comune di Gorizia

8. Cauzioni: l'aggiudicatario sarà obbligata a costituire una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento. Finanziamento: con mezzi di bilancio. Pagamenti: seconda quanto previsto dallo schema di contratto richiedibile all'amministrazione.

10. Raggruppamento di imprese: ammesso secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/9192.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

12. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore dell'offerta recante il massimo ribasso percentuale.

13. Modalità di presentazione dell'offerta: le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 6.b) ed entro le ore 12 del 22 novembre 1999, a mezzo, raccomandata o con consegna diretta, un piego sigillato con apposta la dicitura «Fornitura gasolio anno 2000» e contenente:

a) busta sigillata e controfirmata contenente l'offerta in carta resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, indicante il ribasso in percentuale, espresso il cifre ed in lettere, sulla quotazione al litro di gasolio per riscaldamento desumibile dal listino della C.C.I.A.A. di Gorizia (per forniture da 5001 lt. a 10000 lt. indipendentemente dai singoli quantitativi di volta in volta consegnati) in vigore al momento delle singole consegne, al netto dell'I.V.A. e degli oneri fiscali;

b) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, attestante: di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

il fatturato della ditta relativamente a forniture di gasolio per riscaldamento effettuate negli ultimi tre esercizi. Ai fini della valutazione della capacità economica dei concorrenti detto fatturato dovrà risultare per ciascun esercizio superiore a L. 1.100.000.000.

l'attrezzatura tecnica a disposizione della ditta. Ai fini della valutazione della capacità tecnica dei concorrenti questi dovranno possedere almeno un deposito e due autobotti, da 5.000 lt.

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza;

di aver preso visione e di accettare lo schema di contratto (richiedibile all'amministrazione).

Alla dichiarazione dovrà essere allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. L'aggiudicazione verrà effettuata anche nel caso di un solo offerente.

13. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea: 21 settembre 1999.

14. Data di ricezione del bando: 21 settembre 1999.

Gorizia, 21 settembre 1999

L'ingegnere capo: dott. ing. Ignazio Spanò.

C-25031 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana - Firenze Servizio contratti

Firenze, via dei Servi n. 15

Tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esposta in data 26 maggio 1999, 10 giugno 1999 e 29 giugno 1999 l'asta pubblica relativa ai lavori di sistemazione delle difese arginali del fiume Tora e dello Scolmatore in comune di Collesalveti (LI), perizia n. 764.

Importo a base d'asta L. 5.420.833.220 di cui L. 1.262.700.000 per opere scorporabili e di cui L. 163.000.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del succitato articolo.

Imprese partecipanti:

1) De Marco Costruzioni S.r.l. Prizzi (PA); 2) Italbeton S.r.l. Verona; 3) A.T.I. Tecnes S.r.l./Icesi S.r.l./Trombi G. Sala Baganza (PR); 4) A.T.I. I.O.S. S.p.a./Terra Uomini e Ambiente S.c.r.l./Costruzioni Grenti S.r.l. Marina Di Carrara (MS); 5) A.T.I. Frassinelli S.r.l./Laurenti M./De Angelis G./F.lli Andreini S.n.c./di Gabbia A. & F. S.a.s. Livorno; 6) A.T.I. Bacchi Costruzioni S.r.l./E.L.I.N.D.A. S.r.l. Boretto (RE); 7) Vitaliani & Randich S.p.a. Roma; 8) A.T.I. Sa.Ma. S.r.l./Edil-sogima S.p.a. Torino; 9) Prandini Eco-Geo S.r.l. Castelfranco Emilia (MO); 10) Giudici e Casali S.p.a. Firenze; 11) A.T.I. ing. Pavesi & C. S.r.l./Cofar S.c.r.l. Parma; 12) A.T.I. Forte Giuseppe Costruzioni S.r.l./Eredi Nucci M. S.a.s./S.I.Co. S.r.l. Favara (AG); 13) Seas S.p.a. Umbertide (PG); 14) Impr. geom. Locatelli S.p.a. Grumello D.M. (BG); 15) A.T.I. Inteco S.p.a./Ghella S.p.a. Roma; 16) A.T.I. Tiri Felice S.r.l./Foglia S.r.l./Impr. Granelli Costruz. S.n.c. Cremona; 17) Burgazzi S.p.a. Piacenza; 18) A.T.I. Co.For. S.r.l./Impianti e Costruzioni S.r.l. Reggio Calabria; 19) Consorzio Ravennate S.c.r.l. Ravenna; 20) Sticea Titignano di Cascina (PI); 21) Cospe S.r.l. Parma; 22) A.T.I. Rosi Leopoldo S.p.a./Forte S.p.a./Del Debbio S.p.a. Pesca (PT); 23) A.T.I. Ilio Orsi & C. S.p.a./Soc. ing. Magnani S.r.l./Lorenzini S.r.l. Ponte Buggianese (PT); 24) A.T.I. I.C.I.M. S.r.l./Sigma Costruzioni S.r.l. Fontanellato (PR); 25) A.T.I. Mordini e Bittini S.r.l./Cafissi Alvaro Firenzuola (FI); 26) ISAF Costruzioni S.r.l. Agrigento; 27) A.T.I. Giovannini Costruzioni S.p.a./F.V. F.lli Vispi S.r.l. Narni Scalo (TR); 28) Co.E.Stra.

S.p.a. Firenze; 29) A.T.I. Co.Ed.Ar. S.c.r.l./Redil Costruzioni S.r.l. Arezzo; 30) A.T.I. Frappi Dino/Costruzioni Statti S.a.s./I.C.E.S. S.r.l. Castiglion Fiorentino (AR); 31) Co.Ge. S.p.a. Parma; 32) Gedifa S.r.l. Gallicchio (PZ); 33) Beton Camuna S.p.a. Boario Terme (BS); 34) A.T.I. Impresa C.O.I.S. S.r.l./Cima S.r.l./Edil.Ge.Co. S.r.l. Cervara di Golese (PR); 35) A.T.I. Pauselli M./Impremare S.r.l./Seima S.r.l./Soles S.r.l. Umbertide (PR); 36) Bianchino S.a.s. Ceva (CN); 37) I.Ge.Co. S.r.l. Cremona; 38) Garboli Rep S.p.a. Roma; 39) A.T.I. Piacentini Costruzioni S.p.a./Bianchini Costruzioni S.r.l. Modena; 40) Impresa Bergamini Franco & C. S.r.l. Modena; 41) Manni Costruzioni S.r.l. Modena; 42) S.T.E.I.A.M. S.p.a. Roma; 43) Geosonda S.p.a. Roma; 44) A.T.I. Co.E.St. S.r.l./Olivieri Costrutt. S.r.l./S.J.L.E.S. S.r.l. Moliterno (PZ); 45) Edilsuolo S.p.a. Piacenza; 46) G.C.S. S.r.l. Sesto ed Uniti (CR); 47) Borghi S.r.l. Mantova; 48) Impresa Cogni S.p.a. Piacenza; 49) Guerrino Pivato S.p.a. Oné di Fonte (TV); 50) Costruzioni Generali Xodo S.r.l. Porto Viro (RO); 51) Cignoni S.r.l. Lendinara (RO); 52) Impresa Mina S.r.l. Casale Monferrato (AL); 53) Mo.Te.Co. S.r.l. Parma; 54) Impresa Luigi Notari S.p.a. Milano; 55) A.T.I. Veritti Costruzioni S.a.s./Cons. Escavatori e Autotrasp. Movim. Terra S.r.l./Co.Im. S.p.a. Musigliano - Pettori (PI); 56) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. Viareggio (PR); 57) A.T.I. Romano Barilla S.r.l./Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. Parma; 58) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 59) Baldassini Tognazzi S.p.a. Firenze.

Imprese escluse: 6), 8), 11), 12), 15), 18), 24), 25), 27), 37), 43), 46), 57).

Impresa aggiudicataria: «Giudici e Casali S.p.a.», con sede in Firenze per l'importo di L. 4.324.042.800 (€ 2.233.181,74), oneri sicurezza inclusi.

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriaco

C-25036 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI **Provveditorato Regionale alle OO.PP.** **per la Toscana - Firenze** **Servizio contratti**

Firenze, via dei Servi n. 15
Tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esperita in data 26 maggio 1999, 10 giugno 1999, 29 giugno 1999 e 23 luglio 1999 l'asta pubblica relativa ai lavori di recupero officiosità idraulica e adeguamento difese del fiume Elsa, perizia n. 12784.

Importo a base d'asta L. 2.377.428.468 (€ 1.227.839,33) di cui L. 160.927.444 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del succitato articolo.

Imprese partecipanti:

1) De Marco Costruzioni S.r.l. Prizzi (PA); 2) Impianti e Costruzioni S.r.l. Messina; 3) A.T.I. Tecnes S.r.l./Trombi Giunio Sala Baganza (PR); 4) Edil Pronto S.r.l. San Rocco al Porto (LO); 5) A.T.I. Frassinelli S.r.l./De Angelis G. Cecina (LI); 6) Bacchi Costruzioni S.r.l. Boretto (RE); 7) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l. San Rocco al Porto (LO); 8) Sa.Ma. S.r.l. Torino; 9) Prandini Eco-Geo S.r.l. Castelfranco Emilia (MO); 10) Giudici e Casali S.p.a. Firenze; 11) Sigma Costruzioni S.r.l. Parma; 12) Forte Giuseppe Costruzioni S.r.l. Favara (AG); 13) A.T.I. geom. Luigi Bugada/Paolini S.r.l. Tivoli (RM); 14) Impr. geom. Locatelli S.p.a. Grumello D.M. (BG); 15) Ci.Ma. S.r.l. Sissa (PR); 16) Tirri Felice S.r.l. Cremona; 17) Burgazzi S.p.a. Piacenza; 18) Co.For. S.r.l. Pellarò (RC); 19) Piero Chiodi Teramo; 20) Co.Ge.Ter. S.r.l. Isola della Scala (VR); 21) Cospe S.r.l. Parma; 22) Impresa Terzo S.r.l. Verona; 23) Ilio Orsi & C. S.p.a. Ponte Buggianese (PT); 24) I.C.I.M. S.r.l. Fontanellato (PR); 25) Mordini e Bittini S.r.l. Firenzuola (FI); 26) ISAF Costruzioni S.r.l. Agrigento; 27) Giovannini Costruzioni S.p.a. Narni Scalo (TR); 28) Co.E.Str. S.p.a. Firenze; 29) A.T.I. Co.Ed.Ar. S.c.r.l./Redil Costruzioni S.r.l. Arezzo; 30) Frappi Dino Castiglion Fiorentino (AR); 31) Ceis S.p.a. S. Rocco al Porto (LO); 32) Gedifa S.r.l. Gallicchio

(PZ); 33) I.L.E.S.I. S.p.a. Caselle Landi (LO); 34) Impresa C.O.I.S. S.r.l. Cervara di Golese (PR); 35) A.T.I. Impresa Foglia S.r.l./Granelli Costruzioni S.r.l. Parma; 36) A.T.I. Romizi Costruzioni S.r.l./Lepri S.r.l. Arezzo; 37) I.Ge.Co. S.r.l. Cremona; 38) Impresa di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s. Basciano (TE); 39) Franzone S.n.c. Palermo; 40) Impresa Bergamini Franco & C. S.r.l. Modena; 41) Manni Costruzioni S.r.l. Modena; 42) Luigi Gesualdi & C. S.n.c. Gallicchio (PZ); 43) Geosonda S.p.a. Roma; 44) Olivieri Costruttori S.r.l. Valsinni (MT); 45) Edilsuolo S.p.a. Piacenza; 46) A.T.I. G.C.S. S.r.l. /Betonvilla S.r.l. Sesto ed Uniti (CR); 47) Borghi S.r.l. Mantova; 48) Impresa Cogni S.p.a. Piacenza; 49) Flu.Mi.Ter. Costruzioni S.p.a. Codogno (LO); 50) Dott. Carlo Agnese S.p.a. La Spezia; 51) Cignoni S.r.l. Lendinara (RO); 52) Impresa Mina S.r.l. Casale Monferrato (AL); 53) Mo.Te.Co. S.r.l. Parma; 54) Impresa Luigi Notari S.p.a. Milano; 55) A.T.I. Italcavi di Pratelli A. & C. S.a.s./Cesaf S.r.l. Lastra a Signa (FI); 56) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. Viareggio (PR); 57) Romano Barilla S.r.l. Parma; 58) I.C.S.I.T. S.r.l. Revere (MN); 59) A.T.I. S.E.L.E. S.r.l./Carpineto S.r.l. Pietramala (FI); 60) A.T.I. Visco Vincenzo/Ci.Ba. S.r.l./Costruzioni Opp S.r.l./Vem Costruzioni D'Agostino Colli a Voltumo (IS); 61) A.T.I. Valdarno S.p.a./Pierini Giuseppe/S.a.c. Guerri S.p.a. Scandicci (FI); 62) Elinda S.r.l. Boretto (RE); 63) Calzoni Lamberto S.a.s. di Calzoni M. Fontignano (PG); 64) Polistrade S.p.a. Campi Bisenzio (FI); 65) Cafissi Alvaro Iolo (PO); 66) Icesi S.r.l. Baganzola (PR); 67) Baldassini - Tognazzi S.p.a. Firenze.

Imprese escluse: 8), 13), 36), 43), 60), 62).

Impresa aggiudicataria: «Co.For. S.r.l.», con sede in Pellarò (RC) per l'importo di L. 1.918.558.476 (€ 990.852,76), oneri sicurezza inclusi.

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriaco

C-25037 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE Sede in Larino (CB), viale Giulio Cesare n. 62

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 12, quinto comma, del decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto che alla data del 20 luglio 1999 è stata espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di irrigazione delle Piane Alte di Larino con le acque del fiume Biferno, 2° lotto - 1° stralcio ai sensi dell'art. 21, lett. b), della legge n. 109/1994 e con l'applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*. Sono pervenuti i plichi delle seguenti n. 85 imprese:

1) Cer Bologna; 2) A.T.I. Pietrafesa S.p.a., Potenza; 3) A.T.I. D.P.R. Costr. S.p.a., Napoli; 4) Iter Lugo (RA); 5) Costanzo S.p.a., di Misterbianco (CA); 6) Galileo Di Damaso Sant'Omero (TE); 7) A.T.I. Di Damaso Giovanni Sant'Omero (TE); 8) Giovanni Albini S.n.c., Potenza; 9) A.T.I. Durante Nino Santa Ninfa (TR); 10) Consorzio Costruttori Reggio Emilia; 11) A.T.I. Piero Chiodi Teramo; 12) Bulfaro Costr. S.r.l., Castronuovo di S. Andrea (PZ); 13) A.T.I. D'Angelo Costr. S.r.l. Casal di Principe (CE); 14) Seap Lavori S.r.l., Parma; 15) Consorzio Ravennate Ravenna; 16) Durante S.r.l., Santa Ninfa (TR); 17) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 18) Franco Giuseppe S.r.l., Roccella Jonica (RC); 19) A.T.I. Palmerini Sivano Paganica (AQ); 20) Saiseb S.p.a., Roma; 21) Vitalini e Randich S.p.a., Roma; 22) Igeco S.r.l., Galugnano di S. Donato (LE); 23) A.T.I. Rizzo Costr. S.a.s., Salice Salentino (LE); A.T.I. Costr. Cicuttin S.r.l., Latissana (UD); 25) Impresa Unione Parma; 26) Imac S.r.l., Roma; 27) Orion Caviaggio (RE); 28) A.T.I. Vincenzo Smedile Rosarno (RC); 29) A.T.I. Lavori e Servizi S.r.l., Castrolibero (CS); 30) Cogen S.a.s., Roma; 31) A.T.I. Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ); 32) Opere Pubbliche S.p.a., Roma; 33) A.T.I. Sarti Giuseppe, Bologna; 34) A.T.I. Galva S.p.a., Pomezia (RM); 35) CCPL Reggio Emilia; 36) Consorzio Cooperative Ciro Menotti, Bologna; 37) Di Vincenzo Dino S.p.a., Pescara; 38) A.T.I. Carlomagno Francesco S.r.l., Lauria (PZ); 39) A.T.I. Ridolfi Idio S.r.l., Avezzano (AQ); 40) Concoop Forlì; 41) Imeco S.p.a., Napoli; 42) Sacaim S.p.a., Marghera; 43) A.T.I. Visca Agostino Chiaiamari (FR); 44) A.T.I. Pietro De Pascalis S.r.l., Galatina (LE); 45) Dibattista Antonio S.r.l., Gravina di Puglia (BA); 46) Benito Stirpe S.p.a., Torrice (FR); 47) Costr. Falcione S.r.l., Campobasso; 48) Costr. Dondi S.p.a., Rovigo; 49) A.T.I. Ital Sud Costr. S.r.l., Caser-

ta; 50) Sogeco S.r.l., Rovigo; 51) Angelo De Cesaris S.r.l., Francaville al Mare (CH); 52) A.T.I. Bucciante Costr. S.r.l., Fossacesia (CH); 53) Consorzio Coop. Costr. Bologna; 54) Marottoli Vincenzo Cancellara (PZ); 55) Demoter S.r.l., Messina; 56) Canale Giuseppe Reggio Calabria; 57) A.T.I. Filice Gianfranco, Cosenza; 58) Antonio D'Alessandro Tursi (MT); 59) A.T.I. Lauro S.p.a., Borgosesia (VC); 60) Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 61) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 62) A.T.I. Sled Napoli; 63) A.T.I. Coci S.r.l., Palermo; 64) A.T.I. Giovanni Malinconico Ailano (CE); 65) A.T.I. Impresa Latino S.r.l., Lecce; 66) ATI Reggiani S.r.l., Possidonio (MO); 67) A.T.I. Isaf S.r.l., Issighe (AO); 68) SM Sud S.r.l., San Salvo (CH); 69) Sicilsaldo S.r.l., Gela (CL); 70) A.T.I. Ambiente S.r.l., Salerno; 71) Sogedico S.p.a., Cagliari; 72) Cantieri Costr. Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 73) Florio Costr. S.r.l., Foggia; 74) A.T.I. Palladino Lucio Casalbuono (SA); 75) A.T.I. Cosefi S.r.l., Guardigrele (CH); 76) A.T.I. Di Biase Costr. Campobasso; 77) A.T.I. Coge S.r.l., Venafrò (IS); 78) A.T.I. Delta Costr. S.r.l., Frosinone; 79) Spinosa Costr. S.r.l., Isernia; 80) De Sio Costr. S.p.a., Potenza; 81) A.T.I. Cedis S.r.l., Isernia; 82) Ritonnaro Costr. S.r.l., Salerno; 83) A.T.I. Fortuna Costr. S.r.l., Salerno; 84) A.T.I. Melfi Costr. S.r.l., Isernia; 85) Alma Cis S.r.l., Pescara.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'A.T.I. Rizzo Costruzioni S.a.s., con sede in Salice Salentino (LE), alla via Torino n. 1, al prezzo di L. 6.490.094.752 (€ 3.351.854,21) al netto del ribasso del 25,626%.

Larino, 20 settembre 1999

Il presidente: prof. Nicola Anacoreta.

C-25041 (A pagamento).

COMUNE DI FOGLIZZO (Provincia di Torino)

Telefono 011/9883404 - Fax 011/9883312

Estratto esito di avviso d'asta

In data 8 settembre 1999 questo comune a seguito esperimento di un'asta pubblica ha affidato il servizio mensa scolastica per gli anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato numero cinque ditte, di cui n. 4 ammesse.

Il servizio è stato affidato alla ditta Belmonte S.a.s., via Salassa n. 3, San Ponso (TO), con ribasso del 41% sul prezzo a base d'asta di L. 8.500 sulla fornitura dei pasti e del 13% sul prezzo a base d'asta di L. 28.000 per la pulizia dei locali mensa.

Il responsabile del servizio: Lacchio Daniela.

C-25042 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale M.C.T.C. Gestione Governativa delle Ferrovie Alifana e Benevento-Napoli Napoli, via Don Bosco ex scalo merci

Avviso di gara esperita

Oggetto: procedura ristretta per l'affidamento dei lavori relativi all'esecuzione delle opere civili della tratta funzionale Stazione di Capodichino (inclusa), Stazione di Secondigliano (inclusa), nell'ambito dell'ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana. Importo: L. 108.693.600.970 più I.V.A. Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si porta a conoscenza che alla gara in oggetto sono state invitate le seguenti ditte: Impresa Bonatti S.p.a.; Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. S.r.l.; Tondini Costruzioni Generali; Ferrocemento Recchi S.p.a.; A.T.I. Bauer Spezial Tiefbau GmbH - Gepco Salc S.p.a.; Impregilo S.p.a.; A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. - Costruzioni Callisto Pontello; Astaldi S.p.a.; A.T.I. Torno Internaz. S.p.a. - A. e I. Della Morte.

Alla gara hanno presentato offerta le ditte: Astaldi S.p.a.; Impregilo S.p.a.; A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. - Costruzioni Callisto Pontello; A.T.I. Torno Internazionale S.p.a. - A. e I. Della Morte; Impresa Bonatti S.p.a. L'impresa A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. - Costruzioni Callisto Pontello è risultata aggiudicataria della gara che ha offerto un ribasso del 27,387% sull'importo posto a base di gara.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 13 settembre 1999 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in data 13 settembre 1999.

Napoli, 15 settembre 1999

Il responsabile locale: dott. ing. Giuseppe Racioppi.

C-25043 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per lavori inerenti «Manutenzione periodica delle alberate nei viali, parchi e giardini cittadini anni 1999, 2000, 2001», importo complessivo dei lavori per il triennio: L. 702.754.500 (€ 362.942,41) oltre I.V.A. di cui L. 669.290.000 (€ 345.659,44) a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, L. 33.464.500 pari a € 17.282,97 per oneri per la sicurezza. Non soggetto a ribasso d'asta.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12, del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12, del primo giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo. Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, Albo pretorio comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.431-433; per informazioni sul bando 0321/370.247-8, telefax 0321-628151.

Il capo area dell'area analisi e qualificazione del territorio:
arch. Roberto Stampini

C-25047 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza Municipio, 33013 Gemona del Friuli (UD).

Aggiudicazione: asta pubblica del giorno 13 agosto 1999.

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento della Casa dello Studente via Caneva - Gemona del Friuli. Opere del 6° lotto.

Importo a base asta: L. 2.480.133.426 di cui L. 23.000.000 per oneri di sicurezza.

Ditte partecipanti: n. 12 di cui due A.T.I.

Ditte escluse: n. 2 tra cui una A.T.I.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Eurobase e Serena Prefabbricati di Albaredo (Treviso).

Offerta: ribasso del 5,10%.

Importo contratto: L. 2.331.819.621 più oneri sicurezza L. 23.000.000 per complessive L. 2.354.819.621.

Gemona del Friuli, 10 settembre 1999

Responsabile procedimento: dott. ing. Edoardo Vales.

C-25049 (A pagamento).

COMUNE DI PISTICCI**(Provincia di Matera)**

Settore 8° Affari Legali e LL.PP.

Avviso di gara per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pisticci, provincia di Matera, piazza Cristo Re 75015 Pisticci (MT), tel. 0835.58737, fax 0835.587349.

2. Lavoro pubblico da eseguire: titolo: costruzione n. 22 alloggi popolari; luogo di esecuzione: Pisticci centro; caratteristiche generali dell'opera art. 3, 4, 5 capitolato speciale appalto; importo dei lavori a base d'asta: L. 2.661.392.495, € 1.374.494,52.

3. Finanziamento: legge n. 120/1987.

4. Iscrizione all'albo nazionale dei costruttori: per la categoria prevalente L. 3.000.000.000, € 1.549.371.

5. Procedura di aggiudicazione: mediante offerta a prezzi unitari sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

6. Ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, così come richiesta dal bando di gara, deve pervenire a: comune di Pisticci (provincia di Matera), ufficio contratti, entro le ore 12 del 21 ottobre 1999.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel B.U.R. Basilicata ed all'Albo pretorio. Copia integrale dello stesso, con lo schema della domanda di partecipazione, sarà rilasciato a chiunque ne farà richiesta.

Pisticci, 21 settembre 1999

Il dirigente settore 8° affari legali e LL.PP.:
avv. Anio D'Angella

C-25059 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

telefono n. 035/387112-114 - Fax n. 035/387299

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativa a:
«Centro Scolastico Camanghè in Zogno. Lavori di ampliamento edificio Istituto Professionale Puglisi».

Responsabile del procedimento: ing. A. Zanni.

Accesso all'ufficio contratti: lunedì venerdì (9-12,30), martedì (14,30-17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/1994) ad unico incanto. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Importo a base d'asta: L. 1.625.000.000 (€ 839.242,46): L. 805.266.000 a corpo e L. 819.734.000 a misura.

Iscrizione categoria prevalente: A.N.C. G1 classe 5.

Opere scorponabili: S3 classe 1 - G11 classe 2 - G11 classe 2 - S6 classe 1.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, associazioni verticali.

Scadenza offerte: ore 12 del giorno 2 novembre 1999.

Data gara: ore 10 del 3 novembre 1999 in seduta pubblica, presso la sede. Bando di gara pubblicato all'albo del comune di Bergamo di questo ente, e per estratto sul B.U.R.L. e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Eco di Bergamo». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia - Internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il funzionario: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-25069 (A pagamento).

INARCASSA

**Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti**

Avviso di gara

Si rende noto che InarCassa, Ente privato di tipo associativo con sede in Roma, via Salaria n. 229, intende esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili di sua proprietà ubicati in Roma e in Monterotondo (RM). L'appalto avrà durata triennale (1° gennaio 2000-31 dicembre 2002).

L'importo presunto complessivo nel triennio è di L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni) corrispondenti a € 929.622,42, oltre I.V.A.

I requisiti per l'ammissione sono tassativamente indicati in apposito elenco da richiedere direttamente ad InarCassa ai numeri di fax: 06/85274565 - 06/85274524, specificando il riferimento del presente avviso: Gara 13/99/SPI. L'elenco è anche disponibile su Internet al sito www.inarcassa.it. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/85274579.

Possono essere ammesse a partecipare anche le imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, i consorzi stabili e i consorzi di cooperative.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e contenute in busta chiusa e sigillata, dovranno pervenire entro le ore 13 del 20 ottobre 1999 al seguente indirizzo: InarCassa - Servizio Patrimonio Immobiliare, via Salaria n. 229 - 00199 Roma. La busta dovrà recare sul frontespizio il riferimento sopra indicato. E' possibile consegnare le domande anche direttamente all'Ufficio Protocollo della Cassa, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per InarCassa.

Le lettere di invito a gara saranno spedite entro il mese di novembre p.v.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gianni Rasile, dirigente del Servizio Patrimonio Immobiliare di InarCassa.

Il direttore generale: dott. Paolo Caron.

S-22892 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Corpo della Polizia Municipale**

Roma, via della Consolazione n. 4

Bando di gara

Il comune di Roma - Corpo della Polizia Municipale intende procedere, mediante asta pubblica da aggiudicare ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per la fornitura di materiale d'arredo occorrente al Corpo della Polizia Municipale di Roma per le sedi delle UU.OO. centrali e circoscrizionali e per le sale Eustachio, Magati e Crisi della Centrale Operativa presso il Comando del Corpo. Gara ore 15 del 2 novembre 1999.

La fornitura è costituita da un unico lotto con importo a base d'asta di L. 325.000.000 - € 167.848,49 I.V.A. esclusa.

Si potrà prendere visione del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì a decorrere dal 4 ottobre 1999 al 2 novembre 1999.

Eventuali informazioni potranno essere chieste al comune di Roma - Corpo della Polizia Municipale, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, telefono n. 06/67692732 - 06/67692858 fax n. 06/6784255 - 06/6789545.

Il comandante: Sandro Renzi.

S-22963 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - V^A U.O.**

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice n. 1 gara nella forma di asta pubblica per:

1. fornitura di sementi e concimi occorrenti alle Az. Agr. Castel di Guido - Cavaliere, suddivisa in n. 3 (tre) lotti:

lotto I - Sementi - Importo a base d'asta L. 31.320.000 pari a € 16.175,43;

lotto II - Sementi - Importo a base d'asta L. 16.950.000 pari a € 8.753,94;

lotto III - Concimi chimici - Importo a base d'asta L. 87.050.000 pari a € 44.957,57.

Gare ore 15,30 del 2 novembre 1999.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia presso l'albo pretorio in pubblicazione dal 4 ottobre 1999 al 2 novembre 1999 (largo Corrado Ricci n. 44 Roma) dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali che presso il Dipartimento X - V^A U.O., lungotevere Tevere dei Pierleoni n. 1 - Roma, (dal lunedì al venerdì, ore ufficio).

Il plico con l'offerta dovrà pervenire al segretariato generale ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 2 novembre 1999.

Roma, 4 ottobre 1999

Il direttore: dott. A. Pizzolla.

S-22964 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica - Manutenzione ordinaria

Il Comune di Roma, Circoscrizione VII, via Prenestina n. 510, telefono n. 696071, telefax n. 25209112, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 finalizzata all'assunzione di personale proveniente dal progetto L.P.U.-Polis in gestione al Dipartimento XII ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 468/1997.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la direzione tecnica della Circoscrizione VII, via Prenestina n. 510, telefono n. 69607801/802.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione strade, manufatti stradali, fogne, fossi locali e gallerie di PP.SS. ricadenti nel territorio della Circoscrizione VII, sorveglianza e pronto intervento, lavori conto terzi e transennamenti. Anni 2000-2001-2002.

Personale L.P.U.: l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assumere con la qualifica di operaio qualificato due unità di personale, impegnate nel progetto L.P.U.-Polis dell'amministrazione, che le saranno successiva-

mente indicate; detto personale dovrà rappresentare almeno il 40% dell'organico che mediamente l'impresa utilizzerà per eseguire i lavori di cui al presente appalto. Con l'impresa verrà stipulata apposita convenzione ai sensi del comma 3, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 468/1997.

Finanziamento: i lavori sono finanziati sulla parte corrente del bilancio comunale.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A.: L. 3.093.000.000 (€ 1.597.401,19) oltre a L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per rimborso fatture (I.V.A. compresa).

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente: G3;

importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'aggiudicatario si procederà, con le modalità dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, all'assegnazione dell'appalto all'impresa immediatamente seguente nella classifica di gara.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica della Circoscrizione VII ove è possibile acquistarne copia (ogni giorno feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12,30).

Termine esecuzione appalto: 31 dicembre 2002.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi della legge n. 127/1997;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore di 6 (sei) mesi riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai 6 (sei) mesi riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 61.900.000 (€ 31.968,68) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nelle suddette polizze dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza;

g) dichiarazione di disponibilità ad assumere il personale L.P.U.-Polis.

h) dichiarazione concernente il numero medio di personale avuto in organico nell'ultimo triennio con riferimento in particolare al personale con la qualifica di operaio qualificato, comprensiva dell'impegno dell'impresa a mantenere lo stesso livello medio di personale oltre a quello proveniente dal progetto L.P.U.-Polis.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto g) essa dovrà essere prodotta dall'impresa che provvederà ad assumere il personale L.P.U.-Polis.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se trattasi del casellario giudiziale, di cui al punto d). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti b) ed e) ed ai numeri 1), 2), 3) e 4) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 (cinque) anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che saranno eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/68 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il piano sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale. In caso di associazioni temporanee di imprese non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli eventuali oneri previsti per la sicurezza del lavoro;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere,

g) le modalità di effettuazione dell'aggiornamento professionale previsto per il personale L.P.U.-Polis da svolgersi presso istituti o enti legalmente riconosciuti.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge predetta.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 4 novembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 5 novembre 1999 alle ore 10,30.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico: dott. ing. Giovanni Lancellotti.

S-22965 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
LL.PP. e Manutenzione Urbana
IV Unità Organizzativa
Edilizia Monumentale
Roma, via della Misericordia n. 1
Telefono 67101 - Telefax 6710.2028/2618

Bando d'asta pubblica

Il comune di Roma, XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1, telefono n. 06-67103537, fax n. 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa telefono n. 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge del 18 novembre 1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto alla presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati storici appartenenti al comune di Roma «Annualità 1999-2000-2001».

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori L. 2.227.000.000 (€ 1.549.370,70) di cui oneri di sicurezza L. 186.000.000 (€ 96.060,98).

La somma di L. 186.000.000, relativa agli oneri di sicurezza, non risulterà soggetta al ribasso d'asta.

Per l'esecuzione dei lavori, sarà utilizzato l'intero importo stanziato, i lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto.

Categoria prevalente richiesta 02 / Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: le opere ordinate nell'ambito dell'appalto dovranno essere ultimate entro il 31 dicembre 2001.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile all'albo pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale, via della Misericordia n. 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'allegato A, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena d'esclusione, i sotto elencati documenti:

a) certificato d'iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni 30 (trenta);

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 (sei) mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 (sei) mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 (sei) mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 44.540.000 € 23.002,99 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 15/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso d'aggiudicazione».

Inoltre l'istituto s'impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso d'aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore;

in caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun'impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi d'impresa dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante d'attività diretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo lavori;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione temporanea di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale e presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) in caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 3 novembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso. Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala commissioni segretariato generale terzo piano (palazzo Senatorio) il giorno 4 novembre 1999 alle ore 8,55.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-22966 (A pagamento).

COMUNE DI MAZZANO (Provincia di Brescia)

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento ed adeguamento dei collettori fognari 8° lotto, 2° stralcio

L'asta pubblica è indetta per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10 nella sede Municipale di Molinetto di Mazzano, viale della Resistenza n. 20. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante l'offerta a prezzi unitari con le procedure di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 625.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. categoria G6 alla classifica d'importo corrispondente. Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 dell'8 novembre 1999 a pena di esclusione. Per ulteriori modalità di partecipazione si rimanda al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio dal 20 settembre 1999.

Per informazioni telefonare al n. 030/2121945.

Mazzano, 21 settembre 1999

Il responsabile area tecnica: geom. Dario Vittori.

C-25060 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
LL.PP. e manutenzione urbana
IV Unità organizzativa
Edilizia monumentale**
Roma, via della Misericordia n. 1
Tel. 67101 - Telefax 67102028/2618

Bando d'asta pubblica

Il comune di Roma, XII Dipartimento - IV Unità organizzativa, via della Misericordia n. 1, tel. 06-67103537, fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi primo, secondo e terzo della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento - IV Unità organizzativa, tel. 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge del 18 novembre 1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte una aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto alla presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici monumentali appartenenti al comune di Roma, annualità 1999-2000-2001.

Finanziamento fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori L. 2.786.000.000 (€ 1.143.848,92), di cui oneri di sicurezza L. 227.000.000 (€ 117.235,72).

La somma di L. 227.000.000, relativa agli oneri di sicurezza, non risulterà soggetta al ribasso d'asta.

Per l'esecuzione dei lavori, sarà utilizzato l'intero importo stanziato, i lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto.

Categoria prevalente richiesta: G2.

Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: le opere ordinate nell'ambito dell'appalto dovranno essere ultimate entro il 31 dicembre 2001.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile all'albo pretorio, e presso il XII Dipartimento, IV U.O. Edilizia monumentale, via della Misericordia n. 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'allegato A, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena d'esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato d'iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni trenta;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 55.572.000, € 28.776,98 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola:

«L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso d'aggiudicazione. Inoltre l'istituto s'impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso d'aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio

1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi d'impresa dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante d'attività diretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo lavori;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

N. B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale e presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) in caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 3 novembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso. Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala commissioni segretariato generale, terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 4 novembre 1999, alle ore 8.50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-22967 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA **Istituti clinici di perfezionamento**

Milano, via Daverio n. 6

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.O. Istituti clinici di perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, tel. 02/57992085, fax 02/57992806.

2. Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 12, direttiva 93/36/CEE, per garantire l'inizio della fornitura entro breve tempo.

3. Oggetto gara: affidamento della fornitura di detersivi per la pulizia degli ambienti, materiale vario di pulizia, carta igienica, tovagliolini, asciugamani di carta e simili, sacchi di plastica per la raccolta rifiuti e per il trasporto della biancheria sporca, articoli monouso per alimenti, per un periodo di trentasei mesi. La gara è suddivisa in 5 distinti lotti.

4. Luogo di consegna: presso il magazzino economale dell'Azienda ospedaliera I.C.P., via Sibari n. 15, Milano.

Offerte: le ditte concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti, separatamente, il cui importo annuo presunto è il seguente:

lotto 1: detersivi per la pulizia degli ambienti: L. 150.000.000 + I.V.A. (€ 77.468,53);

lotto 2: materiale vario di pulizia: L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,37);

lotto 3: carta igienica, tovagliolini, asciugamani di carta e simili: L. 334.000.000 + I.V.A. (€ 172.496,60);

lotto 4: sacchi di plastica per la raccolta rifiuti e il trasporto della biancheria sporca: L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,37);

lotto 5: articoli monouso per alimenti: L. 100.000.000 + I.V.A. (€ 51.645,68).

5. Termini di consegna: come da capitolato speciale.

6. Potranno partecipare alla licitazione anche associazioni di impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

7.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 ottobre 1999;

b) le richieste di invito andranno inviate all'ufficio protocollo dell'A.O. Istituti clinici di perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

8. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte, ammesse entro il giorno 27 ottobre 1999.

9. Cauzione: le ditte che saranno invitate a presentare offerta dovranno costituire il deposito cauzionale provvisorio con le modalità che saranno precisate nella lettera invito.

10. Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) unica dichiarazione, con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore (ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni), attestante i seguenti punti:

a) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE.

2) dimostrazione della capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a) e b) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti di cui alle lettere a) e b) e la documentazione di cui al punto 2, dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate.

11. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, nei confronti della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, comma primo, lettera b) della direttiva 93/36/CEE, determinata attraverso la sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti criteri: prezzo (punti 70), qualità (punti 30).

12. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza di uno dei documenti richiesti al precedente punto 10, da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

13. Il presente bando è stato inviato in data 21 settembre 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 21 settembre 1999

Il responsabile delle unità operative
approvvigionamento-economato: Giovanni Tranquilli

M-7644 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Milano, via Don Giovanni Minzoni n. 24

Tel. 39.02.39331.384 - Fax +39.02.39331.229

Estratto bando di gara n. 11/99 - Procedura accelerata

Si rende noto che è stata indetta una gara mediante licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di monitoraggio, controllo e segnalazione delle differenze in addebito o accredito sulle distinte contabili delle farmacie convenzionate della regione Lombardia.

Valore indicativo: L. 970.000.000 oltre I.V.A. (€ 500.963,19 oltre I.V.A.).

Termine per la presentazione delle domande entro le ore 13 del giorno 15 ottobre 1999.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della C.E. il giorno 27 settembre 1999.

Copia del bando integrale potrà essere ritirato o richiesto via fax ad Area gare n. 02.39331.229.

Il direttore amministrativo: Antonio Pileggi.

M-7703 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCO

È indetta una gara per l'aggiudicazione con la procedura ristretta della licitazione privata del servizio di approvvigionamento derrate e confezionamento pasti per la mensa della Polizia di Stato di Lecco con decorrenza 1° gennaio - 31 dicembre 2000.

L'importo presumibile è di L. 220.064.000, I.V.A. al 4% compresa, (costo-base per ogni pasto L. 11.500).

La corresponsione avverrà in base al numero di pasti effettivamente distribuiti mensilmente. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare lo stesso servizio al medesimo contraente per il successivo periodo ai sensi dell'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammesse a partecipare le ditte che faranno pervenire i documenti di seguito tassativamente e a pena di esclusione richiesti entro il 20 ottobre 1999 (termini abbreviati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 per l'urgenza di provvedere a tempestiva aggiudicazione):

1) idonea certificazione (o idonea autodichiarazione) da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) certificato (o idonea autodichiarazione) di iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L. ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo almeno pari a quello posto a base d'asta;

5) certificazioni (o idonee autodichiarazioni) attestanti che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non ricorrendo alcuna delle ipotesi di esclusione dalle gare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte riceveranno successivamente la lettera d'invito a partecipare alla gara ad unico incanto che si terrà nella data che verrà specificata nella lettera stessa.

Lecco, 23 settembre 1999

Marcellino.

C-25225 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Grosseto

Bando di gara

La Prefettura di Grosseto, codice fiscale n. 80006840534 con sede in p.zza Rosselli n. 1 - C.A.P. 58100 - Tel. 0564-433491 - Fax n. 0564-433666, intende appaltare il servizio di mensa, comprensivo anche del reperimento delle derrate, per il personale della Polizia di Stato di Grosseto, per il periodo 10 gennaio - 31 dicembre 2000.

La gara sarà effettuata nella forma della licitazione privata con procedura ristretta ed aggiudicazione in base al criterio del maggior ribasso (art. 23, primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995) rispetto all'importo posto a base d'asta di L. 135.000.000 I.V.A. esclusa, calcolato su 18.000 pasti annui complessivi. Sarà altresì applicata la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma ottavo, in quanto il contratto che verrà stipulato dovrà essere approvato dal Ministero dell'Interno entro il 31 dicembre 1999, nonché per l'aggiudicazione definitiva, il criterio di valutazione della offerta anomala (art. 10 e 25, del decreto legislativo n. 157/1995).

Le ditte interessate dovranno inviare la propria richiesta di essere invitate a partecipare alla gara, a firma del rappresentante legale della ditta, allegando:

a) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale si evinca lo svolgimento dell'attività di mensa, l'anno di costituzione e che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita né in stato di liquidazione di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) certificati di iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. di data non anteriore a sei mesi di tutti gli addetti compresi il titolare;

c) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995, necessari a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare;

d) certificazione da cui risulti che negli ultimi due anni e per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, sono state fatturate somme almeno pari alla base d'asta.

Le certificazioni di cui alle lettere b), c), d), potranno essere autocertificate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, fermo restando che la ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di sostituire, con certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

Le domande medesime dovranno pervenire a questa Prefettura in plico chiuso recante la dicitura «Contiene domanda di partecipazione per il servizio di mensa della Polizia di Stato di Grosseto», entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 ottobre 1999, a pena di esclusione.

Le lettere invito saranno spedite alle imprese ammesse entro il 27 ottobre 1999.

p. Il prefetto: Petrucci.

C-25226 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ITALIANO TURISMO Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali

Bando di gara - Appalto concorso procedura aperta

1. Amministrazione: Ente Nazionale Italiano Turismo con sede in Roma, via Marghera n. 2/6 - Italia - Telefono 0039/06/49711 - Fax 06/4971405 - 4463379.

2. Categoria dei servizi: CPC 88442 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, All. I.

3. Luogo di espletamento della gara: Roma.

4. Descrizione: progettazione, realizzazione, stampa, confezione e fornitura di n. 20 volumetti della serie «Collana Regionale» dedicati alle Regioni italiane, con connotazioni di carattere prevalentemente informativo, la cui realizzazione procederà nell'arco di due anni per lotti, il primo dei quali riguarderà 11 Regioni, e cioè Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Toscana, Veneto, Umbria e Valle d'Aosta.

Ciascun volumetto sarà composto da 64 pagine + 4 di copertina, ed avrà una tiratura minima richiesta di copie 500.000, suddivise in quattro lingue (inglese, francese tedesco e spagnolo).

5. Importo di gara: lo stanziamento lordo, totale, comprensivo di ogni spesa, tasse e I.V.A. incluse, per i primi 11 volumetti è pari a L. 2.200.000.000 (duemiliardiduecentomilioni), così ripartiti: L. 1.100.000.000 a carico dell'ENIT e L. 1.100.000.000 a carico delle Regioni interessate.

Il costo della tiratura di ogni singolo volumetto è pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni), ripartiti al 50% fra l'ENIT e la Regione interessata.

La realizzazione degli ulteriori volumetti regionali è condizionata all'adesione formale delle restanti Regioni. La ditta aggiudicataria dovrà pertanto impegnarsi a praticare per due anni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto tutte le condizioni indicate nel progetto offerto, prezzi compresi, tra le quali:

a) progettazione, realizzazione, stampa, confezione e fornitura di ulteriori volumetti della Collana Regionale fino al completamento della stessa, al prezzo previsto nel presente appalto;

b) versioni in lingue diverse, al prezzo da specificare nel progetto offerto;

c) supplementi di tiratura, al prezzo da specificare nel progetto offerto.

6. Riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della direttiva CEE n. 50/1992 del 18 giugno 1992, legge 11 ottobre 1990, n. 292 e 30 maggio 1995, n. 203, del decreto del presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

7. Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 del citato decreto legislativo n. 157.

8. Termini per l'esecuzione delle prestazioni, previste per la fornitura degli 11 volumetti: centotrentacinque giorni naturali consecutivi dalla data di stipulazione del contratto da parte dell'ENIT.

9. Documentazione ENIT per la partecipazione alla gara:

a) tutta la documentazione ENIT per la partecipazione alla gara (modalità di partecipazione alla gara: doc. 1) - capitolato tecnico: doc. 2) - schema di contratto: doc. 3) - schema di dichiarazione di impegno: doc. 4), è disponibile presso l'Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali dell'ENIT, all'indirizzo indicato al precedente punto 1., dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso, fino al giorno 29 ottobre 1999;

b) informazioni: il dirigente dell'Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali sarà a disposizione nella Sala del Consiglio dell'ENIT il giorno 4 novembre 1999 alle ore 10, per fornire informazioni a tutte le ditte interessate.

10. Termine di presentazione del progetto-offerta ed indirizzo: entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1999 all'indirizzo indicato al punto 1.

11. Lingua: per la domanda, l'offerta, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni e la corrispondenza: italiano.

12. Cauzione: 8% dell'importo fissato per ogni lotto, in contanti o titoli di Stato, ovvero fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo equivalente. La cauzione per il lotto dei primi 11 volumetti sarà pertanto pari a L. 176.000.000 (centosettantaseimilioni).

I depositi cauzionali delle imprese partecipanti che non risulteranno aggiudicatari verranno svincolati e restituiti.

13. Raggruppamento di imprese: possono partecipare imprese, consorzi di imprese, imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Ogni impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o partecipare ad altri raggruppamenti o consorzi.

14. Modalità, condizioni, minime e documentazione per la partecipazione alla gara: le modalità, le condizioni minime e la documentazione che l'ente richiede per la partecipazione alla gara sono specificate nel documento ENIT n. 1) di cui al punto 9, lettera a) del presente bando.

Comunque non saranno ammesse imprese che abbiano conseguito complessivamente nel triennio 1996/1997/1998 un volume d'affari globale inferiore a L. 6.000.000.000 in caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti per la restante quota. Nello stesso triennio le imprese dovranno aver prestato servizi analoghi a quelli richiesti. Dovranno inoltre possedere attrezzatura tecnica adeguata alle prestazioni richieste.

15. Validità delle offerte: l'impresa offerente è vincolata alla propria offerta per novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in caso di aggiudicazione, l'impresa rimane vincolata alla sua offerta per tutta la durata di validità del contratto (due anni dalla firma del medesimo).

16. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile da parte dell'apposita Commissione, nominata dall'ente, in base ai coefficienti attribuiti ai seguenti elementi:

- 1 - Numero delle copie offerte: punti 25;
- 2 - Qualità della progettazione: punti 10;
- 3 - Completezza delle informazioni: punti 30;
- 4 - Qualità della pubblicazione: punti 20;
- 5 - Tempi di consegna: punti 15.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Nell'applicazione dei criteri sarà tenuto in considerazione l'art. 25, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'ENIT non è tenuto a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per i progetti e le offerte presentate.

17. Il presente bando non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di procedere o non procedere all'aggiudicazione.

18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 24 settembre 1999.

Il dirigente: Mario Falcone.

C-25227 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO (Provincia di Cosenza)

Via Amendola - Tel. e fax 0981/76352
Codice fiscale n. 88000230784

Estratto bando di gara a procedura aperta, per l'affidamento del servizio di «Gestione e manutenzione della discarica comunale per lo smaltimento e compattazione RSU»

1. Ente appaltante: comune di Cassano all'Jonio.

2.a) Categoria di servizio: 16 CPC 94.

2.b) Iscrizione albo nazionale imprese: categoria 6D.

L'importo complessivo stimato a base d'asta è di L. 1.225.000.000 + I.V.A. (pari a € 632.659,701385) a carico del bilancio comunale.

3. Ubicazione dell'impianto: località La Silva.

4.a) Riserva di partecipazione: il servizio è riservato ai soggetti iscritti all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex decreto legislativo n. 22/1997 ovvero iscrizione all'albo nazionale smaltitori ex legge n. 441/1987 e allegati o nel corrispondente albo dello Stato di appartenenza.

4.b) Riferimenti legislativi, regolamentari od amministrativi in causa: normative comunitarie, nazionali, regionali o locali in materia di rifiuti.

5. Offerte parziali e varianti: non ammesse.

6. Termine del servizio: fino all'esaurimento e bonifica del sito, art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

7.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto, il bando integrale e gli altri elaborati si possono visionare o richiedere in copia all'Ufficio tecnico LL.PP., nei giorni di apertura al pubblico, escluso sabato. Non si trasmette documentazione per fax.

7.b) Termine per la richiesta dei documenti: il giorno antecedente il termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta previo pagamento di L. 150.000 da versare su c/c n. 276873 intestato a comune di Cassano all'Jonio.

8. Data, ora, luogo della gara: 8 novembre 1999 ore 12; aula consiliare.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammessi a presentare offerta raggruppamenti di impresa (art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995).

10. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno presentare un plico contenente l'offerta redatta secondo le modalità di cui al punto a) e tutti i documenti richiesti al punto b) come indicato nel bando integrale.

11. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio del massimo ribasso offerto sul prezzo di appalto posto a base d'asta ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 mediante offerta segreta (lettera c), artt. 73 e 76 regio decreto n. 827/1924). La valutazione delle offerte anormalmente basse avverrà in osservanza dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 regio decreto n. 827/1924.

Verrà data priorità, a parità di offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.C. a ditte, società o cooperative che abbiano i requisiti (opportunitamente documentati) inerenti la forza lavoro e previsti nell'art. 10 del decreto legislativo del 1° dicembre 1997.

12. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del comune di Cassano all'Jonio - Via Amendola - entro le ore 12, del giorno 5 novembre 1999 esclusivamente a mezzo di raccomandata di Stato, sulla busta dovrà essere riportata la data e l'oggetto della gara, il mittente, e dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Le esclusioni e le avvertenze sono riportate nel bando integrale.

L'offerta è svincolata decorso il termine di sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Data di invio del bando: 13 settembre 1999.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 settembre 1999.

Cassano all'Jonio, 13 settembre 1999

Il dirigente dell'ufficio tecnico LL.PP.:
ing. Giacinto Ciappetta

C-25228 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Bando di gara - Pubblico incanto (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 L.P. 19 luglio 1990, n. 23) *determinazione del dirigente del servizio vigilanza e promozione dell'attività agricola della provincia autonoma di Trento n. 180 di data 19 agosto 1999.*

1. Provincia autonoma di Trento, Servizio affari generali, via Dogana 5 - 38100 Trento - Tel. 0461/496467 - Telefax 0461/983494.

2. Categoria 15: servizio di stampa della rivista «Terra Trentina» e prestazioni accessorie di spedizione (11 numeri all'anno; tiratura: 11.900 copie di n. 48 pagine, copertina compresa). Base d'appalto, al netto degli oneri fiscali: L. 230.769.530,77 (€ 119.182,36) per anno n. CPC 88442.

3.- 4. —.

5. Escluse offerte parziali.

6. Escluse varianti.

7. Durata: anni due, con decorrenza dal 1° gennaio 2000, scadenza al 31 dicembre 2001 e possibilità di ulteriore affidamento a trattativa privata ex art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Documentazione tecnica e informazioni all'indirizzo sub 1. Bando e capitoli speciali disponibili su Internet (www.provincia.tn.it);

b) termine ultimo per richiesta informazioni: 10 novembre 1999;

c) —.

9.a) Apertura offerte in seduta pubblica.

Seduta di gara: 18 novembre 1999 ad ore 9, presso la provincia autonoma di Trento, via Romagnosi 9 - Sala Verde.

10. L'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle modalità indicate dall'amministrazione (fac simili disponibili all'indirizzo sub 1).

11. Pagamento dei corrispettivi previa presentazione di fattura mensile, ad avvenuta esecuzione della prestazione (art. 19 capitolato speciale).

12. Ammessi consorzi tra imprese e raggruppamenti temporanei (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995), alle condizioni previste dal punto 13 del bando.

13. Il concorrente dovrà inoltrare all'indirizzo sub 1, entro le ore 16,30 del giorno 16 novembre 1999, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la propria denominazione, l'indicazione dell'oggetto della gara e contenente la documentazione sottoelencata:

a) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968, con sottoscrizione autenticata (art. 20 legge n. 15/1968), con la quale il legale rappresentante attesti:

a.1) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.;

a.2) che l'impresa ha svolto precedenti attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto per almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando, con un volume d'affari non inferiore a L. 240.000.000 / anno (pari ad € 123.949,66);

a.3) la presa visione ed accettazione del capitolato.

b) offerta in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore), indicante un ribasso percentuale unico (in cifre ed in lettere) sull'importo a base d'appalto, chiusa senza altri documenti in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, recante all'esterno la denominazione dell'impresa e l'oggetto dell'appalto.

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente dalle associate e contenere l'indicazione delle parti di servizio prestate da ciascuna di esse, con l'impegno a conformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.

Il consorzio dovrà indicare le imprese per conto delle quali presenta offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna, nonché produrre l'atto costitutivo.

Le dichiarazioni di cui ai punti da a.1) ad a.3) dovranno prodursi con riferimento a ciascuna associata o consorziata. I requisiti di cui al punto a.2) potranno essere posseduti dal raggruppamento o consorzio cumulativamente.

Documenti in lingua italiana o corredati da traduzione asseverata o certificata conforme da rappresentanza diplomatica o consolare.

14. Il servizio potrà essere affidato anteriormente alla stipula del contratto.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995.

16. Mancanza, incompletezza della documentazione richiesta o inosservanza delle modalità per la presentazione comporteranno l'esclusione. Divieto di doppia partecipazione. Escluse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche con unica offerta. Sorteggio in caso di parità.

Verifica dell'anomalia ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Se le giustificazioni non saranno fornite o ritenute idonee, si provvederà all'esclusione ed all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria la cui offerta sia non anomala. I requisiti saranno comprovati in

capo all'aggiudicatario. In caso di mancata produzione della documentazione o non rispondenza alle dichiarazioni, si procederà all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

17. Data invio bando: 20 settembre 1999.

18. Data ricevimento bando: 20 settembre 1999.

Trento, 20 settembre 1999

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-25229 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale A.S.L. N. 16 - Mondovì - Ceva

Bando di gara

per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 16 Mondovì - Ceva, via S. Pio V n. 6/8 - 12084 Mondovì, tel. 0174/550242, fax 0174/550246.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata (procedura ristretta) per l'aggiudicazione del servizio di ossigenoterapia domiciliare per pazienti residenti nel territorio dell'A.S.L. n. 16 affetti da malattie che determinano insufficienza respiratoria cronica. Il servizio deve garantire a domicilio secondo le necessità del paziente: ossigeno sotto forma gassosa (bombole); ossigeno fornito sotto forma liquida; concentratori d'ossigeno; concentratori con bombola di riserva e bomboletta trasportabile; manutenzione degli apparecchi.

3. Categoria del servizio 25: riferimento CPC 93.

4. Durata dell'appalto: anni 2000-2001-2002.

5. Luogo d'esecuzione: territorio A.S.L. n. 16 Mondovì - Ceva.

6. Importo complessivo a base d'asta: L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97).

7. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal bando di gara, dal capitolato speciale dalla lettera d'invito.

8. Raggruppamenti d'impresa: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. In tal caso la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

9. Termine di ricezione delle domande: redatte in carta libera: ore 12 del 20 ottobre 1999; le domande di partecipazione, sottoscritte da persona abilitata ad impegnare la ditta istante deve essere inviata a: regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 16 - Mondovì - Ceva, via S. Pio V n. 6/8 - 12084 Mondovì.

10. Lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'azienda riceverà l'invito a presentare offerta: trenta giorni dal termine ultimo previsto dall'invito a ricezione delle domande di partecipazione.

18. Documenti: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla competente C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione dell'offerta, ovvero al registro professionale di Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi cinque anni con l'indicazione dei relativi importi, le date e le strutture per cui gli stessi sono stati svolti;

c) dichiarazione attestante che i depositi che erogano l'ossigeno sono muniti dell'apposita autorizzazione ministeriale regionale;

d) dichiarazione di essere produttori delle apparecchiature e degli accessori che verranno proposti in sede di gara, qualora così non fosse, trattandosi di dispositivi medici soggetti ai dettati del decreto legislativo n. 461/1997, si dovrà allegare dichiarazione rilasciata dalla ditta produttrice, attestante che la concorrente può mettere in commercio e distribuire i dispositivi medici che andrà ad offrire;

e) autocertificazione a firma del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Per ogni altra informazione rivolgersi al servizio provveditorato dell'A.S.L., tel. 0174/550242.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 settembre 1999.

Il direttore generale A.S.L. n. 16:
dott. Luigi Cavagliani

C-25230 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO (Provincia di Cosenza)

Via Amendola - Tel. e fax 0981/76352
Codice fiscale n. 88000230784

Estratto banda di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di igiene urbana

1. Ente appaltante: comune di Cassano all'Ionio.

2.a) Categoria di servizio: 16 CPC 94.

2.b) Iscrizione albo nazionale imprese: categoria 1, classe E.

L'importo complessivo stimato a base d'asta è di L. 1.200.000.000 annui (pari a € 619.748,278909) + I.V.A. a carico del bilancio comunale.

3.a) Riserva di partecipazione: il servizio è riservato ai soggetti iscritti all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex decreto legislativo n. 22/1997 ovvero iscrizione all'albo nazionale smaltitori ex legge n. 441/1987 e allegati o nel corrispondente albo dello Stato di appartenenza.

3.b) Riferimenti legislativi, regolamentari od amministrativi in causa: normative comunitarie, nazionali, regionali o locali in materia di rifiuti.

4. Offerte parziali e varianti: non ammesse.

5. Durata del contratto: anni due a decorrere dalla data di effettiva immissione nel servizio così come previsto dall'art. 1 del C.S. d'A.

6.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto, il bando integrale e gli altri elaborati si possono visionare o richiedere in copia all'ufficio tecnico LL.PP., nei giorni di apertura al pubblico, escluso sabato. Non si trasmette documentazione per fax.

6.b) Termine per la richiesta dei documenti: il giorno antecedente il termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta previo pagamento di L. 50.000 da versare su c/c n. 276873 intestato a comune di Cassano all'Ionio.

7. Data, ora, luogo della gara: 8 novembre 1999 ore 9, aula consiliare.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammessi a presentare offerta raggruppamenti di impresa (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995).

9. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno presentare un plico contenente l'offerta redatta secondo le modalità di cui al punto a) e tutti i documenti richiesti al punto b) come indicato nel bando integrale.

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio del massimo ribasso offerto sul prezzo di appalto posto a base d'asta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 mediante offerta segreta (lettera c), artt. 73 e 76 R.D. n. 827/1924). La valutazione delle offerte anormalmente basse avverrà in osservanza dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, R.D. n. 827/1924.

Verrà data priorità a parità di offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.C. a ditte, società o cooperative che abbiano i requisiti (opportunitamente documentati) inerenti la forza lavoro e previsti nell'art. 10 del decreto legislativo del 1° dicembre 1997.

11. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Cassano all'Ionio, via Amendola, entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1999 esclusivamente a mezzo di raccomandata di Stato, sulla busta dovrà essere riportata la data e l'oggetto della gara, il mittente, e dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Le esclusioni e le avvertenze sono riportate nel bando integrale.

L'offerta è svincolata decorso il termine di sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

12. Data di invio del bando: 13 settembre 1999.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 settembre 1999.

Cassano all'Ionio, 13 settembre 1999

Il dirigente dell'ufficio tecnico LL.PP.:
ing. Giacinto Ciappetta

C-25231 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 2 Potenza

Bando di gara per fornitura di medicinali ed emoderivati

1. Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 2, viale dell'Unicef - Centro Galassia - 85100 Potenza, tel. 0971-310111, telefax 0971-310527.

2.a) Procedura ristretta - licitazione privata art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna: farmacia interna del presidio ospedaliero di Villa d'Agri (Potenza), via Provinciale.

3.b) Fornitura di specialità medicinali ed emoderivati.

3.c) L'offerta deve essere formulata per singola specialità e per singolo dosaggio. Non saranno prese in considerazione offerte condizionate ad un importo minimo per l'evasione dell'ordine di acquisto.

3.d) I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta per una o più specialità o prodotto posto in gara o per il tutto.

4. Periodo della fornitura: anni tre decorrenti dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione dei verbali di gara.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, alle quali si applicano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Termine tassativo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del 5 novembre 1999.

6.b) La domanda di partecipazione redatta in carta legale, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1 mediante raccomandata a/r a mezzo del servizio postale di Stato, o tramite agenzie di recapito autorizzate, o mediante raccomandata a mano in corso particolare.

6.c) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

7. Spedizione invito entro novanta giorni dalla scadenza delle domande di partecipazione.

8. Non è richiesta la cauzione provvisoria.

9. I concorrenti al fine di essere invitati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, i documenti sottoindicati di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza indicato al precedente punto 6.a), redatti in lingua italiana; se redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da traduzione autenticata:

a) certificato della C.C.I.A.A. comprovante l'iscrizione della ditta per la categoria merceologica inerente ai prodotti oggetto del presente bando di gara. In luogo del predetto certificato può essere presentata

dichiarazione sostitutiva del titolare o legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403. Le ditte estere dovranno presentare documento equivalente rilasciato dallo Stato in cui la ditta ha sede;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, resa dal titolare o legale rappresentante, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza conformemente a quanto previsto dall'art. 11, commi 2 e 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente:

il non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni;

che il legale rappresentante medesimo non si trova nella incapacità di contrattare di cui all'art. 32-ter del codice penale;

che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, previste dall'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di raggruppamento di imprese il certificato e le dichiarazioni di cui ai punti succitati dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere presentate in un'unica dichiarazione, sottoscritta dai soggetti interessati, con firme autenticate, o in alternativa, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, senza autenticazione, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

10. Criterio di aggiudicazione di ciascun prodotto: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla funzione amministrativa attività di provveditorato del presidio ospedaliero di Villa d'Agri nelle ore di ufficio ad eccezione del sabato (tel. 0975-312435 - 312422, telefax 0975-312434-352815).

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 21 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-25234 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

Soluzioni per flebo e suture chirurgiche

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI). Tel. 0571/702572-73 - Fax 0571/702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 integrato decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: magazzino farmaceutico Pieve a Ripoli - Cerreto Guidi;

b) oggetto dell'appalto: numero CPA: CPV 17202020, 24422400:

1) soluzioni per flebo suddivisa in lotti, importo globalmente presunto L. 700.000.000 pari ad € 361.519,83, I.V.A. esclusa, per il biennio 2000-2001,

2) suture e materiale speciale per chirurgia ed oculistica suddivisa in lotti, importo globalmente presunto L. 1.000.000.000 pari ad € 516.456,90, I.V.A. esclusa, per il biennio 2000-2001.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti saranno indicate nei correlati capitolati speciali, parti integranti delle precipe lettere di invito.

4. Termine di consegna: inizio previsto circa 1° gennaio 2000 e termine 31 dicembre 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, per U.O. acquisizione beni e servizi.

Domande di partecipazione da redarre seguente lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571-702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione) separate per ciascun oggetto di fornitura.

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Criteri di aggiudicazione:

articolo 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, per singolo lotto, per la gara di cui al n. 1);

articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, per singolo lotto, per la gara di cui al n. 2).

9. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

10. Data di invio del bando: 13 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-25235 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Viterbo

Bando per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Tuscia, via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo - Tel. 0761/292769 - Fax 0761/292747.

2. Categoria di servizio e descrizione - Numero CPC: copertura assicurativa dei seguenti rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Università, categoria 6, numero di riferimento CPC 812, importo complessivo L. 160.000.000 annui comprensivi di accessori ed imposte:

1) incendio patrimonio mobiliare ed immobiliare in proprietà e/o in uso;

2) furto patrimonio mobiliare;

3) responsabilità civile verso terzi, prestatori di lavoro;

4) cumulative infortuni.

Le modalità di esecuzione dei servizi assicurativi sono specificate nei capitolati speciali. La partecipazione alla gara è riservata alle compagnie di assicurazioni.

3. Luogo di esecuzione: Viterbo.

4. a), b), c).

5. Divisione in lotti: lotto unico, le offerte, pena esclusione dalla gara, devono riguardare tutti i rischi assicurativi.

6. Varianti: non sono ammesse varianti ai capitolati speciali di gara.

7. Durata del contratto: dal 27 novembre 1999 al 31 dicembre 2004.

8.a) Richiesta documenti: Università degli Studi della Tuscia, servizio affari legali ed atti patrimoniali, via San Giovanni Decollato n. 1 - Tel. 0761/292769 - Fax 0761/292747, previa esibizione ricevuta pagamento di cui al successivo punto 8.b). Non saranno effettuate spedizioni dei capitolati mediante sistema postale o fax.

8.b) Costo e modalità pagamento documenti: L. 26.000 mediante pagamento ufficio economato - Università della Tuscia - Via San Giovanni Decollato, 1 - Viterbo o mediante bonifico bancario su c/c n. 18/000002 conto provvisorio Università della Tuscia - Carivit - Agenzia di Città n. 3 - ABI 6065 - CAB 14508.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13 del giorno 10 novembre 1999.

9.b) Indirizzo al quale debbono essere inviate: Università degli Studi della Tuscia, ufficio affari legali ed atti patrimoniali, via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo.

9.c) Lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persone debitamente munite di procura.

10.b) Data, ora e luogo: la gara si terrà il giorno 15 novembre 1999 alle ore 10 presso l'Università degli Studi della Tuscia, via San Giovanni Decollato n. 1 - Viterbo.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 7.500.000; cauzione definitiva pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario.

13. Forma giuridica raggruppamento impresa: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 1968 n. 15 per le imprese nazionali e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere, non aventi sede nel territorio nazionale e sottoscritte, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa, il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

a) esatta denominazione sociale, la sede legale, il capitale sociale, il numero di iscrizione nel registro delle società, il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa stessa, nonché l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e la medesima non ha presentato domanda di concordato e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) di avere un capitale sociale non inferiore a cinquanta miliardi di Lire;

c) di avere almeno una sede di agenzia ed una sede di ufficio sinistri nella città di Viterbo o di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituirli entro trenta giorni dalla data di stipula delle polizze;

d) di avere conseguito nel bilancio 1998 una raccolta premi di almeno cinquecento miliardi nel ramo danni;

e) di non essere incorsa in una delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

f) di aver formulato l'offerta avendo preso integrale conoscenza del bando e dei capitoli speciali, dell'andamento dei rischi e dei danni ricorrenti sul patrimonio e dei soggetti assicurati;

g) che non presenteranno offerta per la gara di cui trattasi altre imprese con le quali possono esistere rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti di cui ai punti b) e d) dovranno essere posseduti dal Capogruppo, a pena di non ammissione, nella misura non inferiore al 60%. Anzidette prescrizioni si applicano in analogia per i consorzi.

Le imprese che intendono coassicurarsi devono dichiararlo e non potranno presentare singole offerte, pena esclusione dalla gara. Queste ultime sono tenute a comprovare il possesso dei requisiti di cui ai punti b) e d) e secondo le quote di partecipazione.

15. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di cui al punto 9.a).

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: le imprese interessate dovranno far pervenire, pena esclusione entro il termine di cui al punto 9.a), all'indirizzo di cui al punto 9.b), un plico debitamente sigillato sui lembi di chiusura e firmato ai lembi stessi dal legale rappresentante,

recante all'esterno l'indicazione della denominazione sociale dell'offerente, nonché la dicitura «Offerta per la gara del giorno 15 novembre 1999 relativa alla copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Università». Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti:

offerta da redigersi su carta legale recante in cifre ed in lettere il premio annuo complessivo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;

non potranno essere apposte in calce a tale offerta riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. In caso di discordanza nell'offerta tra il prezzo scritto in cifre e quello ripetuto in lettere sarà ritenuto valido ed impegnativo il prezzo accettabile più vantaggioso per l'Università. La gara sarà aggiudicata al concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sarà inferiore o almeno pari a quello fissato a base di gara. La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno una offerta valida.

L'offerta come sopra formulata deve essere chiusa, in busta debitamente sigillata sui lembi di chiusura, firmata sugli stessi dal legale rappresentante ed inserita nel plico;

dichiarazione richiesta al precedente p. 14;

copia dei capitoli speciali debitamente firmati per accettazione;

schema contrattuale firmato negli appositi spazi;

cauzione provvisoria per l'importo di L. 7.500.000 costituita o mediante versamento alla Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo, agenzia n. 3, via Polidori n. 12 o mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria.

Sarà data comunicazione dell'esito della gara all'aggiudicatario ed al secondo classificato e l'aggiudicatario, pena decadenza, sarà tenuto entro dieci giorni, a produrre la necessaria documentazione e ad effettuare il deposito cauzionale definitivo. Qualora l'impresa aggiudicata non compri il possesso dei requisiti dichiarati o non risulti in regola con le norme antimafia, subentrerà il concorrente successivo in graduatoria.

L'Università per il presente appalto è assistita dalla Paros International Insurance Brokers S.r.l. con sede in Milano, via dell'Annunziata n. 14.

18. Data di invio del bando: 17 settembre 1999.

19. Data ricevimento bando: 17 settembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Renzullo.

C-25236 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda USL 3 di Pistoia

U.O. acquisizione beni e servizi

Pistoia (I), viale Matteotti n. 19

Tel 0573/35.27.86 - Fax 0573/35.27.40

Bando di gara per l'affidamento dei servizi assicurativi mediante licitazione privata - Procedura ristretta accelerata

L'azienda U.S.L. 3 di Pistoia indice gara mediante procedura ristretta accelerata, per l'affidamento di servizi di copertura assicurativa (C.P.C. 812) avente ad oggetto i seguenti rischi: incendio, furto, R.C.T./R.C.O., infortuni, R.C. auto e garanzie accessorie, kasko, salvo se altre.

Importo presunto a base d'asta: L. 1.936.270.000, corrispondenti a € 1.000.000, riferiti ad ogni singolo periodo annuale di rischio.

Luogo di esecuzione: varie strutture dell'azienda appaltante, insistenti sul territorio della provincia di Pistoia.

L'offerta dovrà essere unica e complessiva, in quanto non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti ai capitoli.

Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2004, con possibilità di rescissione a partire dal termine del terzo anno, previo invio di disdetta con un preavviso di sei mesi.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare le società assicurative, anche costituite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché in possesso dei requisiti sottoindicati. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale raggruppamento dovrà avvenire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e nel rispetto dell'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo il quale l'offerta congiunta comporta la deroga dell'art. 1911 del Codice civile della responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 dell'11 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 3 di Pistoia, Ufficio protocollo, viale Matteotti, 19 - 51100 Pistoia, in lingua italiana.

Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 20 ottobre 1999.

Cauzione provvisoria, immediatamente restituibile ai non aggiudicatari, e definitiva pari al 5% dell'importo presunto annuo del contratto.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per la U.S.L., pena l'esclusione dovranno essere corredate da certificazione o dichiarazione atta a dimostrare che i candidati non si trovino in una delle condizioni di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, da una relazione descrittiva e particolareggiata dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 14, lett. a), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995, da idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. Inoltre, a dimostrazione della propria capacità tecnica, finanziaria ed economica la compagnia concorrente dovrà presentare una dichiarazione comprovante un incasso premi nella Comunità Economica europea nell'esercizio 1998, relativamente ai rami danni non inferiore a € 100 milioni o equivalente.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei servizi avverrà sulla base dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri che saranno dettagliati nel capitolato di gara.

Altre informazioni:

a) broker: l'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia ha conferito mandato per la consulenza, l'assistenza assicurativa e la successiva gestione delle polizze alla società di brokeraggio Aon Minet S.r.l., piazza D'Azeglio, 19, 50121 Firenze, con la quale la compagnia aggiudicataria dovrà intrattenere i rapporti conseguenti al suddetto mandato;

b) termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, entro le ore 13 del giorno 19 novembre 1999, presso la sede dell'Azienda appaltante, all'indirizzo sopra indicato;

c) eventuali informazioni: alla società broker tel. 055-20.35.71, al responsabile del procedimento sig. G. Matteoni, tel. 0573/35.27.37.

Data d'invio e data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 settembre 1999.

Il direttore u.o. A.B.S.: Giovanni Matteoni.

C-25237 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di rettifica

L'Enea con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo Enea - Roma/telex 610183, fax 06/3627277), relativamente alla gara a pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori relativi alla realizzazione delle infrastrutture dei progetti Dama e Ferro» (gara n. 314), comunica che l'importo complessivo dei lavori è pari a L. 3.539.095.248, I.V.A. esclusa (€ 1.827.790,16), così suddiviso: importo complessivo «a corpo» soggetto a ribasso L. 3.514.095.248 (€ 1.814.878,73), oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, lire 25 milioni (€ 12.911,42).

I requisiti di partecipazione sono: iscrizione A.N.C. categoria G1 classe 6 o superiore; possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 46/1990.

Resta invariato tutto il resto.

Enea - Unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-22978 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI

U.O. nuove opere

Firenze, viale Pieraccini n. 17

Avviso di rettifica - Procedura di gara per appalto della fornitura di servizio energia e riqualificazione tecnologica degli impianti finalizzata al risparmio energetico, con finanziamento da parte dell'appaltatore.

In relazione ai punti 9) e 11) del bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del 6 agosto 1999, con particolare riferimento alla partecipazione di R.T.I., questa amministrazione rende noto il seguente chiarimento.

Ferma restando la necessità che il raggruppamento di imprese possieda tutte le iscrizioni alle categorie A.N.C. o equivalenti liste ufficiali degli Stati membri U.E. nel modo specificato al punto 11) del bando, non è esclusa la presenza aggiuntiva, nel raggruppamento, di imprese che non siano iscritte a dette categorie o liste ufficiali.

Al fine di consentire un'adeguata conoscenza del presente avviso, il termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 12, direttiva 93/36/Comunità Economica europea e dell'art. 20, direttiva 92/50/Comunità Economica europea, viene prorogato alle ore 12 del giorno 15 ottobre 1999.

Firenze, 18 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-951 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

LISAPHARMA - S.p.a.

Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), via Licinio, 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1278.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: ARFEN®.

Confezioni e numeri A.I.C.: Pronto, 5 flac. Soluz. Ginec., A.I.C. n. 024635094.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; I.1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine) - Variazione di un'officina responsabile della produzione e del confezionamento da: Dr. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., corso della Vittoria, 12/b, 28100 Novara a Ecobi Farmaceutici S.a.S., via E. Bazzano, 26, 16019 Ronco Scrivia (GE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Carla Dell'Orto.

C-25051 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo, 26/A

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità e confezione: LEVOMET Soluzione orale estemporanea;

A.I.C.: 032829018;

Classe S.S.N.: A;

Prezzo: L. 21.000.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-25087 (A pagamento).

KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Volturmo, 10/12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04913660488

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: KRUCF

Confezione: IM 1 fl. pv 1g + 1f. solvente 2,5 ml, A.I.C. n. 032925012, prezzo L. 19.400.

Classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-22989 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 09810140153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni vigenti si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

ZARONTIN SCIROPPPO: 1 fl da 200 ml - A.I.C. n. 018930038 - classe S.S.N.: A - prezzo: L. 10.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Politano.

C-25233 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21989 riguardante SPORT CLUB MARSALA 1912 S.r.l. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 20 settembre 1999 alle pagine n. 2 e 3, alla seconda riga del testo dove è scritto: «6 ottobre 1999, alle ore 13, ...» deve leggersi correttamente: «6 ottobre 1999, alle ore 18, ...».

Invariato tutto il resto.

C-25239.

Nell'avviso S-21885 riguardante BANCA POPOLARE DI VERO-NA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 16 settembre 1999 alla pagina 16 dove è scritto (8ª riga):

«Finanziamenti importi in lire» leggesi: «Finanziamenti import in lire»;

dove è scritto (15ª riga): «0,75 per i rapporti oltre il 5,00%», leggesi: «0,75 per i rapporti regolati oltre il 5,00%».

Invariato il resto.

C-25240.

Nell'avviso C-24186 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 23 settembre 1999 alla pagina 27 dove è scritto:

«Cristiana Maria», leggasi: «Cristina Maria».

Invariato il resto.

C-25241.

Nell'avviso M-7192 riguardante QUADRIGA ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. II n. 211 dell'8 settembre 1999 alla pagina 5 dove è scritto:

«Milano, 30 agosto 1922» leggasi: «Milano, 30 agosto 1999».

Invariato il resto.

C-25242.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. PISTOIESE - S.p.a.	10
A.M.P.A.C. - S.p.a.	10
ADVITALIA - S.r.l.	23
AL CENTRO - S.r.l.	26
ANSALDO ENERGIA - S.p.a.	1
ASSISI - S.c.p.a.	2
ASTOLFINA - S.a.s. di F. Biagini & C.	21
AUTOESSE - S.p.a.	8
B.M. OFFICINE MECCANICHE - S.r.l.	21
BANCA CARIME - S.p.a.	14
BANCA CRT- S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	15
BANCA DI ANGIARI E STIA Credito Cooperativo S.c.r.l.	14
BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.	15

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA - Soc. coop. a r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO Cassa Rurale ed Artigiana Società cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIINO - S.c.r.l.	15
BANCA POPOLARE DI INTRA	16
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	14
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	14
BIMGAS - S.p.a.	12
BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.	3
C.M.A. Componenti Metallici - S.r.l.	24
CANTRI - S.p.a.	9
CARTARIA VENETA - S.r.l.	19
CARTIERE VENETE - S.p.a.	13
CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.	22
CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.	5
CENTERVILL - S.r.l.	25
CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	18
COLUMBUS - S.r.l.	27
COMFANTE - S.r.l.	23
COMMERCianti ASSOCIATI PIOMBINESI - S.r.l.	17
CONSORTIUM - S.p.a. Società per lo sviluppo di intese imprenditoriali	4
CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.	8
COSMES - S.r.l.	26
D.E. Didieffe Editoriale - S.r.l.	22
DE LAGE LANDEN LEASING - S.p.a.	25
DE LAGE LANDEN TECHNOLOGYFINANCE - S.p.a.	25
DI.TEX.AL. - S.p.a.	25
DI.TEX.AL. - S.p.a.	27
DIACONF - S.r.l.	19
DIATEX - S.p.a.	19
DONORATICO - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
EMOGA - S.p.a.	18	INTERPACK	
ENERGIA DA TRATTAMENTO RIFIUTI - S.p.a.	13	Società a responsabilità limitata	21
ENSO ITALIA - S.r.l.	22	ITALFINA	
ERNESTO RONDINI - S.p.a.	5-6	Società finanziaria per azioni	2
EUROZINCO - S.p.a.	6	ITTICA UGENTO - S.p.a.	7
F. & G. - Società a responsabilità limitata	24	LA FIDUCIARIA	
F.G.P. - S.n.c.		Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni - S.p.a.	18
di Turrini Alberto & Ferrigolo Moreno	24	LA TURISTICA ABETONESE - S.p.a.	11
F.I.A.P. - S.p.a.		LA VIVIENDA S.p.a.	13
Fabbrica Italiana Articoli Plastici	4	LANDIS & GYR (ITALIA) - S.p.a.	2
FAB - S.p.a.		LATER - S.p.a.	20
(già Filatura Artigiana Bergamasca F.A.B. - S.r.l.)	27	LOGOSYSTEM - S.p.a.	10
FIN-ONE 2 - S.p.a.	10	MARANI IRRIGAZIONE - S.p.a.	12
FINACON S.A.P.A.		MARKET RIO COMMERCIALE - S.r.l.	17
di Antonio Fiore e C.	4	MAITE - S.p.a.	4
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	8	MOLINO P. BERRUTO DI F.LLI BERRUTO - S.p.a.	11
FINARVE - S.p.a.		NATURALCLOTH - S.r.l.	19
Finanziaria dell'Artigianato Veneto	9	OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.	7
FINCAP - S.p.a.	12	OMR - S.p.a.	24
FINCEA - S.p.a.	11	PALATA CONSULTING - S.r.l.	23
GALENCHEM - S.p.a.	7	PETROL FUEL - S.r.l.	21
Gio. BUTON & C. - S.p.a.	6	PLASET - S.p.a.	9
GIULIO SACCHETTI E C. SAPA	2	POGGIO DEI MEDICI - S.p.a.	6
GRAFICHE ABRAMO - S.p.a.	3	QUARZO - S.p.a.	12
HOLTZMANN ITALIA - S.r.l.	22	QUERCIA LEASING - S.p.a.	20
I.M.E.A. - S.p.a.		RENISHAW - S.p.a.	9
Industria Meridionale Autobus	5	S.A.C.I.T.	
IBEL - S.p.a.	10	Società Assisana Costruzioni Impianti Tecnologici - S.r.l.	17
ICCRI - S.p.a.		SALERNO PULITA - S.p.a.	6
Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane	16	SANOFI BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.	8
IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. - S.p.a.	5	SARA LEE BAKERY ITALY - S.p.a.	3
IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.	19	SCAME MASTAF - S.p.a.	26
IMMOBILIARE MARO - S.r.l.	25	SCAVI VAL PESCARA - S.p.a.	13
IMMOBILIARE XXIX NOVEMBRE - S.r.l.	25	SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.	8
IMMOCOM - S.r.l.	23	SELCA - S.p.a.	19
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA ITALIANA			
Società per azioni	11		
INTERPACK 2000 - S.p.a.	21		

	PAG. —		PAG. —
SELCAPLAST - S.r.l.	19	SOGEDICO Società Generale di Costruzioni - Società per azioni	17
SIDERPALI - S.p.a.	5	STORA ITALIA - S.r.l.	22
SILVERFIN - S.p.a.	12	SUPERCONAD EMILIO - S.r.l.	16
SIMCO Distribuzione - S.r.l.	27	TECNOST INTERNATIONAL N.V.	16
SKF MULTITEC - S.p.a.	9	TRE D Editoriale - S.r.l.	22
SOCIETÀ EUROPEA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI PER I RISCHI INDUSTRIALI - S.p.a.	18	U.S. TEMPIO - S.r.l.	7
SOFTER - S.p.a.	20	VALENTINO - S.p.a.	2
		WORLD Servizi Editoriali - S.r.l.	22

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE

Via Tritone, 61/A

LIBRERIA LAURUS ROBUFFO

Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 99

LIBRERIA MEDICINI

Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Manneli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
 - ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ## SARDEGNA
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
 - ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
 - ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ## TOSCANA
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
 - ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
 - ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
 - ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
 - ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ## TRENTINO-ALTO ADIGE
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ## UMBRIA
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ## VENETO
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
 - ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
 - ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
 - ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
 - ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
 - ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

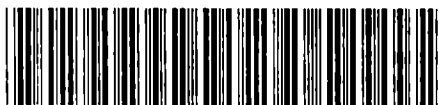
(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 3 0 9 9 *

L. 7.750